



Istituto Nazionale di Statistica

## **Relazione sulla performance**

**Anno 2017**

## SOMMARIO

<b>1. PRESENTAZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER</b>	
<b>ESTERNI .....</b>	<b>6</b>
<b>2.1 Il sistema degli obiettivi di performance in Istat.....</b>	<b>6</b>
<b>2.2. Il contesto esterno di riferimento .....</b>	<b>7</b>
<b>2.3 L'Amministrazione .....</b>	<b>8</b>
<b>2.4 Risorse finanziarie, efficienza ed economicità .....</b>	<b>12</b>
<b>2.5 I risultati raggiunti.....</b>	<b>17</b>
<b>2.5.1 PRESIDENZA .....</b>	<b>17</b>
<b>2.5.2 DCPS - DIREZIONE CENTRALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA, L'INDIRIZZO DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE, LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E GLI AFFARI INTERNAZIONALI .....</b>	<b>17</b>
<b>2.5.3 DGEN – DIREZIONE GENERALE .....</b>	<b>18</b>
<b>2.5.4 DCAA - DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI AMMINISTRATIVI .....</b>	<b>19</b>
<b>2.5.5 DCRU - DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE.....</b>	<b>20</b>
<b>2.5.6 DIRM - DIPARTIMENTO PER LA RACCOLTA DATI E LO SVILUPPO DI METODI E TECNOLOGIE PER LA PRODUZIONE E DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE STATISTICA .....</b>	<b>22</b>
<b>2.5.7 DCRD - DIREZIONE CENTRALE PER LA RACCOLTA DATI.....</b>	<b>23</b>
<b>2.5.8 DCME - DIREZIONE CENTRALE PER LA METODOLOGIA E IL DISEGNO DEI PROCESSI STATISTICI.....</b>	<b>25</b>
<b>2.5.9 DCIT - DIREZIONE CENTRALE PER LE TECNOLOGIE INFORMATICHE E DELLA COMUNICAZIONE.....</b>	<b>25</b>
<b>2.5.10 DCSI - DIREZIONE CENTRALE PER LO SVILUPPO DELL'INFORMAZIONE E DELLA CULTURA STATISTICA .....</b>	<b>26</b>
<b>2.5.11 DCCO - DIREZIONE CENTRALE PER LA COMUNICAZIONE .....</b>	<b>28</b>
<b>2.5.12 DIPS - DIPARTIMENTO PER LA PRODUZIONE STATISTICA .....</b>	<b>30</b>
<b>2.5.13 DCSS - DIREZIONE CENTRALE PER LE STATISTICHE SOCIALI E IL CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE .....</b>	<b>32</b>
<b>2.5.14 DCSE - DIREZIONE CENTRALE PER LE STATISTICHE ECONOMICHE .....</b>	<b>33</b>
<b>2.5.15 DCAT - DIREZIONE CENTRALE PER LE STATISTICHE AMBIENTALI E TERRITORIALI ..</b>	<b>34</b>
<b>2.5.16 DCCN - DIREZIONE CENTRALE PER LA CONTABILITA' NAZIONALE .....</b>	<b>35</b>
<b>3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI .....</b>	<b>37</b>
<b>3.1 L'albero della performance.....</b>	<b>37</b>
<b>3.2 Gli obiettivi strategici .....</b>	<b>38</b>
<b>3.2.1 Gli obiettivi della modernizzazione .....</b>	<b>41</b>
<b>3.3 Gli obiettivi e i piani operativi.....</b>	<b>43</b>
<b>3.3.1 Obiettivi e indicatori di performance .....</b>	<b>43</b>
<b>3.4 Consuntivazione trattamenti del rischio e iniziative collegate .....</b>	<b>45</b>
<b>3.4.1 Consuntivazione azioni di risposta ed iniziative collegate.....</b>	<b>45</b>
<b>3.4.2 Consuntivazione misure anticorruzione ed iniziative collegate .....</b>	<b>52</b>
<b>3.4.3 Trasparenza .....</b>	<b>57</b>
<b>3.5 Gli obiettivi individuali .....</b>	<b>58</b>

## INDICE DELLE TAVOLE

Tavola 1 - Indicatori relativi al personale .....	10
Tavola 2 - Distribuzione del personale per profilo e genere – gennaio 2017 .....	11
Tavola 3 - Distribuzione del personale per livello e genere - gennaio 2017 .....	11
Tavola 4 - Risorse ed impieghi finanziari - anni 2015-2017 (migliaia di euro) .....	12
Tavola 5 - Dinamica delle entrate - anni 2015 - 2017 (migliaia di euro).....	13
Tavola 6 - Dinamica delle uscite (impegni)- anni 2015-2017 (migliaia di euro) .....	13
Tavola 7 - Situazione patrimoniale - anni 2014 – 2017 (unità di euro).....	14
Tavola 8 - Prospetto riepilogativo per missioni e programmi - anni 2017 (unità di euro). 16	
Tavola 9 – Descrizione dei Programmi strategici. Anno 2017.....	38
Tavola 10 - Progetti strategici, stato di avanzamento e risorse umane, per portfolio. Anno 2017 .....	40
Tavola 11 - Innovazioni e miglioramenti, conseguiti e attesi in attuazione del programma di modernizzazione .....	42
Tavola 12 - Iniziative, stato di avanzamento e risorse umane per struttura organizzativa. Anno 2017 .....	43
Tavola 13 - Iniziative, stato di avanzamento e risorse umane, per portfolio. Anno 2017 .	44
Tavola 14 - Azioni di risposta ai rischi organizzativi prioritari: riepilogo dati di monitoraggio 2017.....	46
Tavola 15 - Stato di attuazione degli eventi .....	51
Tavola 16 - Stato di attuazione delle azioni di risposta.....	51
Tavola 17 - Misure di trattamento dei rischi di corruzione prioritari: riepilogo dei dati di monitoraggio 2017.....	53
Tavola 18 - Obiettivi assegnati, risultati e iniziative per Direzione generale, Dipartimenti e Direzioni centrali. Periodo 01/01/2017 - 31/12/2017.....	58

## 1. Presentazione

La presente Relazione, prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 150/2009, illustra i risultati dell'attività realizzata dall'Istat nel corso del 2017 ai fini della misurazione e valutazione della performance.

La Relazione si pone quale momento di chiusura del "ciclo di gestione della performance 2017" e rappresenta uno strumento di:

- rendicontazione ai cittadini e a tutti gli ulteriori *stakeholder* interni ed esterni, circa lo stato di raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Piano della performance 2017-19, coerentemente con le risorse assegnate.
- analisi, in un'ottica di miglioramento delle prestazioni e dei servizi resi, tramite il ricorso ad attività di programmazione, gestione e controllo volte a garantire l'efficacia dell'azione amministrativa;

Il documento basato sui risultati dell'anno 2017, si pone nel percorso di integrazione tra performance, prevenzione della corruzione e gestione dei rischi organizzativi, avviato a partire dal Piano della performance 2017-19.

Tale integrazione risponde alle disposizioni legislative introdotte dalla legge 7 agosto 2015, n. 124, «*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*», dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, nonché dal D.lgs. 74/2017, che indirizzano le amministrazioni verso una progressiva convergenza fra gli strumenti di programmazione strategica e gli strumenti di programmazione gestionale.

Inoltre, il documento tiene conto, per quanto attinente, delle recenti Linee Guida sul Piano e il Sistema di misurazione e valutazione della performance rilasciate dal Dipartimento della Funzione Pubblica nello scorso giugno e dicembre 2017.

Nella redazione della Relazione particolare attenzione è stata posta al rispetto dei principi più rilevanti richiamati nelle sopra menzionate Linee Guida e nella produzione normativa che le ha precedute, ovvero:

- l'integrazione tra i sistemi di programmazione, con particolare riferimento alla gestione dei rischi che afferiscono all'organizzazione e alla prevenzione della corruzione;
- la semplificazione dei contenuti, nell'ottica di renderli il più possibile chiari e fruibili anche all'esterno dell'organizzazione;
- la selettività nell'esposizione del documento che focalizza l'attenzione del lettore sugli approfondimenti tematici di maggiore rilevanza, in quanto strettamente affini agli obiettivi di natura strategica espressi in sede di programmazione della performance;
- la completezza e significatività dei dati di cui al sistema della performance le cui unità minime sono denominate *iniziative*, coerentemente con il sistema di programmazione dell'Istituto.

Una panoramica di più ampio spettro delle aree di attività dell'Istituto è fornita attraverso i contributi delle strutture che sono stati raccolti e inseriti nella sezione sui principali risultati.

Si evidenzia che, in attesa delle ulteriori Linee Guida previste a cura del Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità e sul contenuto della Relazione sulla performance da parte delle Amministrazioni pubbliche, il presente documento rispetta i principi ed i contenuti (relativi alla modalità di redazione della Relazione) previsti dalla delibera 5/2012 della ex CIVIT.

La Relazione sulla performance è stata redatta dalla Direzione Generale, con il contributo delle altre strutture dell'Istituto, sia di produzione sia di supporto, ciascuno per la propria parte di competenza relativa alla rendicontazione delle attività svolte.

La predisposizione della Relazione sulla performance è stata redatta nel secondo trimestre del 2018. La stesura del documento è stata predisposta nel mese di maggio dal Servizio CDG della Direzione Generale, iniziativa “795: SG Performance e controllo di gestione: sviluppo sistema indicatori”, mentre la definitiva formalizzazione è avvenuta nel mese di giugno, quando il documento è stato presentato al Direttore Generale, per essere poi sottoposto al Consiglio per l’approvazione.

Successivamente, come previsto dalla normativa, la Relazione è sottoposta all’Organismo Indipendente di Valutazione.

Le informazioni di base necessarie per effettuare la misurazione e la valutazione della performance organizzativa dell’Istituto sono desunte dal Sistema informativo per la pianificazione dell’Istituto (PPMO) e dall’attività di collaborazione del Servizio DGEN/CDG con il contributo trasversale delle altre strutture organizzative, sia tecniche sia amministrative.

Il PPMO, introdotto nel 2016, è stato utilizzato a supporto della redazione della Relazione sulla performance e a tal fine è stato oggetto di implementazione progressiva, in modo da rendere possibile l’acquisizione delle informazioni necessarie.

Il presente documento, ai sensi dell’art. 11 del citato decreto n. 150/2009, è pubblicato sul sito istituzionale dell’Istituto, nell’area “Amministrazione Trasparente”, al fine di assicurare pubblicità sui risultati conseguiti.

## 2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri *stakeholder* esterni

### 2.1 Il sistema degli obiettivi di performance in Istat

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) adottato in ISTAT risponde ai principi e requisiti espressi nella recente riforma normativa in tema di performance delle amministrazioni pubbliche (a partire dal D.P.R. 150/2016 che ha visto la sua compiuta realizzazione nel D.lgs. 74/2017, nonché nel rilascio delle Linee guida da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica nel giugno e dicembre 2017), in quanto nell'articolazione degli obiettivi risulta riconoscibile il passaggio dalla definizione degli obiettivi strategici alla relativa attuazione tramite le iniziative ad essi direttamente collegate.

Un ulteriore cardine della riforma suddetta è rappresentato dal rafforzamento del ruolo e delle competenze degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) in ambito, sia di gestione della performance, sia di prevenzione della corruzione. Riguardo la performance, secondo quanto previsto dalle Linee guida del DFP del dicembre dello scorso anno, a tale organismo compete, infatti, il presidio tecnico metodologico del SMVP, il parere vincolante sul SMVP, la validazione della Relazione sulla performance e la redazione della Relazione annuale sul funzionamento del Sistema; per ciò che concerne il tema dell'anticorruzione, ai sensi della novellata L.190/12, gli OIV hanno il compito di verificare che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

Di tutto questo si tiene conto, sia per il profilo strategico che per quello più strettamente operativo.

Infatti, riguardo il profilo strategico, l'attività di contrasto al rischio di corruzione è presente nella declinazione di diversi programmi strategici. In particolare, nel Programma "Solidità e sicurezza" è inserito un progetto "compliance dei processi statistici" che mira a verificare la correttezza delle fasi del processo di produzione, comprese quelle a maggior rischio di corruzione. Sempre nello stesso programma, è inserito un altro progetto dedicato alla "messa in sicurezza dei dati" acquisiti, che comporta l'attuazione di contromisure dedicate al contrasto di diversi rischi (organizzativi, riservatezza, anticorruzione, trasparenza, privacy, con riferimento a integrità, accessibilità e disponibilità dei dati).

Il quadro strategico di riferimento per l'attività svolta nel corso del 2017 è delineato dal Piano strategico triennale 2017/2019, pubblicato sul sito istituzionale nell'Area "Amministrazione trasparente", che conferma le *7 linee strategiche*, avviate con il Programma di modernizzazione, che rappresentano gli obiettivi strategici istituzionali:

1. *Arricchire l'offerta e la qualità delle informazioni statistiche e dei servizi per il Paese;*
2. *Dare impulso allo sviluppo e allo sfruttamento dell'innovazione metodologica, tecnologica e organizzativa;*
3. *Migliorare l'efficienza e la qualità dei processi di produzione, compatibilmente con i vincoli di bilancio;*
4. *Ridurre il disturbo statistico sui rispondenti;*
5. *Accrescere e riorientare le competenze delle risorse umane;*
6. *Sviluppare una specifica politica di responsabilità sociale dell'Istituto;*
7. *Rafforzare la governance (dell'Istat e del Sistan).*

A tali linee strategiche corrispondono 7 Programmi strategici, che costituiscono uno degli elementi centrali dell'architettura della programmazione strategica, poiché comprendono tutte le iniziative innovative progettuali "strutturali", ossia tendenti alla creazione di nuovi prodotti, servizi e processi che comportano modifiche stabili all'interno dell'organizzazione.

I Programmi strategici, che poi verranno approfonditi nei paragrafi successivi, riguardano:

1. La costruzione del sistema integrato dei registri
2. I rilevanti ampliamenti conoscitivi
3. Lo sviluppo della ricerca metodologica e tematica
4. La maggiore solidità e sicurezza
5. La migliore informazione e comunicazione
6. La piena digitalizzazione dei dati e dei processi
7. Lo sviluppo delle competenze e responsabilità

Parallelamente ai Programmi strategici, si collocano 2 obiettivi generali, finalizzati al raggiungimento di risultati in termini di efficienza ed efficacia, a cui sono collegate:

- le restanti iniziative progettuali, cosiddette “agili”, orientate a colmare gap informativi pregressi o ad anticipare fenomeni emergenti in rapida espansione;
- le attività continuative, indirizzate alla semplificazione e al consolidamento di prodotti, innovazioni di processo, servizi e attività già esistenti.

A livello operativo, nel Piano della performance 2017/19, oggetto di monitoraggio della presente Relazione, particolare rilievo è stato attribuito alla gestione dei rischi dell’Istituto, con particolare attenzione a quelli di corruzione ed al relativo collegamento con le attività dell’ente, nella logica del percorso progressivo verso l’integrazione tra i sistemi gestionali.

## 2.2. Il contesto esterno di riferimento

Ai fini di una più efficace integrazione tra il ciclo di pianificazione strategica ed il ciclo della performance, in linea con le Linee guida sulla performance rilasciate dal Dipartimento della funzione pubblica nel giugno 2017, allo scopo di rappresentare le dinamiche che incidono sulla performance organizzativa, nonché riportate nei provvedimenti di adozione del Piano Nazionale Anti-corruzione ai fini dell’individuazione delle aree maggiormente esposte ai rischi di corruzione, l’Istituto ha avviato, in previsione del Piano della performance 2018-20, un approfondimento del contesto di riferimento. Tale attività è finalizzata a fornire una visione integrata dell’ambiente in cui l’Ente si trova ad operare, identificare i punti di forza e i punti di debolezza che caratterizzano l’organizzazione rispetto agli obiettivi da realizzare, verificare i vincoli e le opportunità offerte dall’ambiente di riferimento. In questo senso, un Gruppo di lavoro è stato formalmente incaricato di produrre una relazione tesa a sviluppare il processo conoscitivo, di cui in premessa, e ad analizzare le dinamiche dei macro-ambienti politico, economico, sociale e tecnologico che costituiscono il quadro di riferimento per l’azione dell’Istituto.

### 2.3 L'Amministrazione

L'assetto organizzativo dell'Istituto trova fondamento nel Regolamento (UE) 759/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio normativo, nel D.lgs. n. 322 del 1989 "Norme sul sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto Nazionale di Statistica" (e successive modifiche e integrazioni), nel D.P.R. n. 166 del settembre 2010 "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica", nel regolamento di organizzazione approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 aprile 2011 e nel D.lgs. 218 del 25/11/2016, in vigore dal 10/12/2016 contenente la riforma degli Enti pubblici di ricerca. Quest'ultimo decreto che detta, per la prima volta, una disciplina normativa comune per il settore della ricerca, colloca l'ISTAT tra gli enti di ricerca lasciando agli stessi la possibilità di disciplinare con i propri statuti e regolamenti le rispettive specificità organizzative, scientifiche e funzionali in accordo con i rispettivi enti vigilanti. Al riguardo, ai sensi dell'art. 4 del medesimo decreto, il 28 dicembre 2017 l'Istituto ha concluso, con l'avviso in Gazzetta Ufficiale, l'iter di adozione del proprio Statuto, approvato dal Consiglio nella seduta del 7 dicembre.

L'assetto interno dell'Istituto è conforme al principio della distinzione, di cui al D.lgs. 165 del 2001 e modifiche successive, tra le funzioni d'indirizzo, spettanti agli organi di governo e i compiti di gestione, svolti dai dirigenti preposti alle strutture organizzative.

L'amministrazione ha posto in essere, a partire dalla fine del 2014, un progetto di modernizzazione dell'Istituto al fine di renderne più efficiente la struttura organizzativa, che poggia su 3 elementi fondamentali della Business Architecture adottata dall'Istituto: linee di produzione modellate sui registri statistici, due strutture di supporto alla produzione (una per i servizi generali e una per i servizi tecnico-scientifici) e una governance forte e strutturata.

In conseguenza alla riorganizzazione avvenuta nel corso del 2016, l'attuale struttura organizzativa (**figura 1**), secondo lo Statuto approvato, prevede:

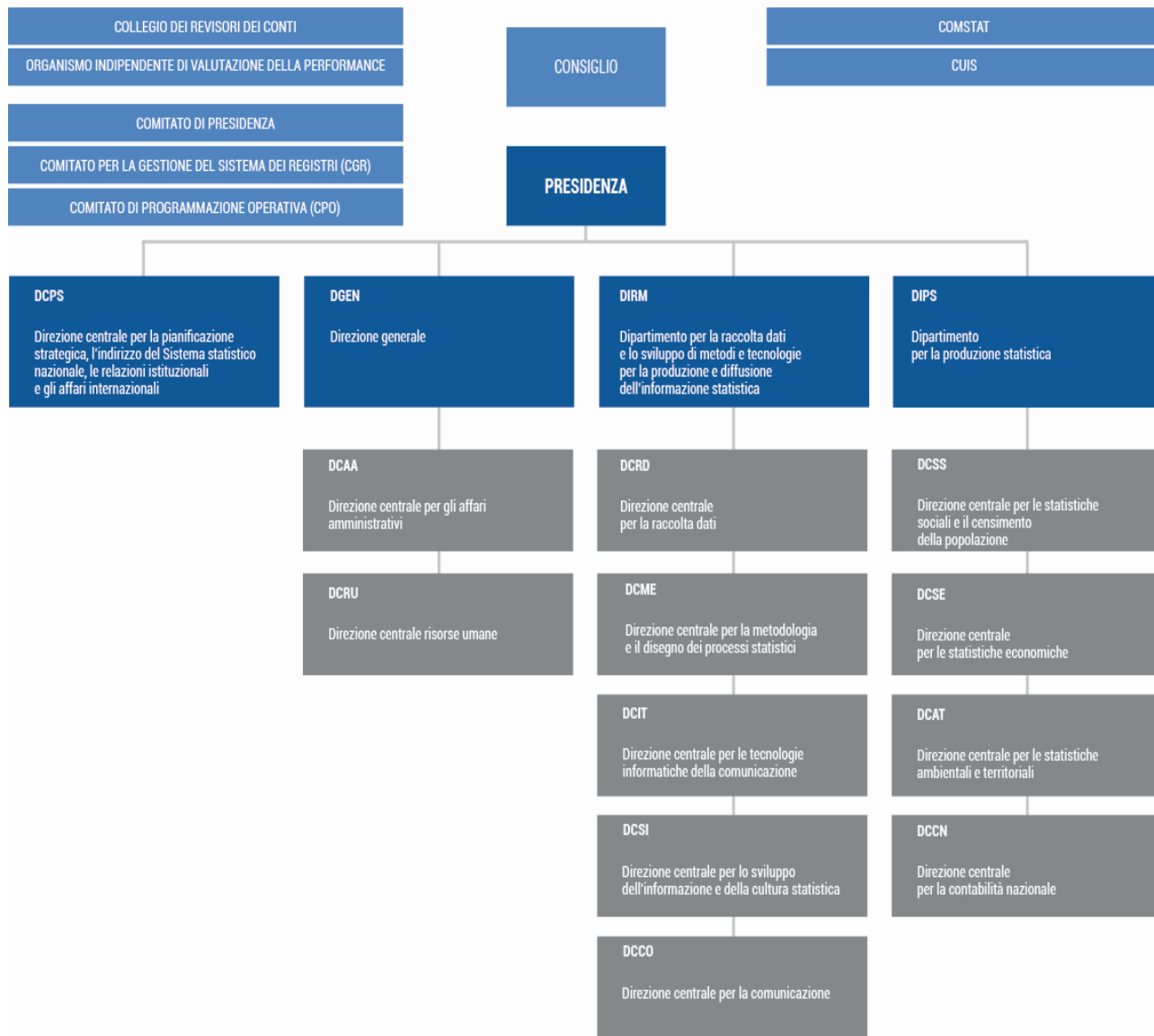
- ✓ la **Direzione generale (DGEN)**, che comprende tutti i servizi di supporto e coordinamento amministrativo (risorse umane, affari legali, gestione del patrimonio, contabilità e bilancio); da essa dipendono la *Direzione centrale per gli affari amministrativi (DCAA)* e la *Direzione centrale risorse umane (DCRU)*;
- ✓ il **Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica (DIRM)**, presso il quale sono consolidati tutti i servizi trasversali a carattere tecnico-scientifico (metodologia, informatica, raccolta e diffusione dei dati); esso comprende la *Direzione centrale per la raccolta dati (DCRD)*, la *Direzione centrale per le tecnologie informatiche e della comunicazione (DCIT)*, la *Direzione centrale per la metodologia e il disegno dei processi statistici (DCME)*, la *Direzione centrale per lo sviluppo dell'informazione e della cultura statistica (DCSI)* e la *Direzione centrale per la comunicazione (DCCO)*;
- ✓ il **Dipartimento per la produzione statistica (DIPS)**, che si caratterizza per la sua modellazione organizzativa basata sul sistema dei registri statistici e comprende la *Direzione centrale per le statistiche sociali e il censimento della popolazione (DCSS)*, la *Direzione centrale per le statistiche economiche (DCSE)*, la *Direzione centrale per le statistiche ambientali e territoriali (DCAT)* e la *Direzione centrale per la contabilità nazionale (DCCN)*;

la **Direzione centrale per la pianificazione strategica, l'indirizzo del Sistema statistico nazionale, le relazioni istituzionali e gli affari internazionali (DCPS)**, che comprende le funzioni di raccordo strategico delle attività dell'Istituto, nonché l'armonizzazione delle azioni dell'Istituto al contesto istituzionale e internazionale nell'ambito del Sistema statistico nazionale ed europeo.

Nello schema che segue è riprodotto l'attuale organigramma dell'Istat.



**Organigramma dell'Istat**



## Risorse umane

Il personale dell'Istat, in forza al 31 dicembre 2017, ammontava a 2.172 unità, mentre risultavano 2.194 a fine 2016 (**tavola 1**), con l'assorbimento dell'intero contingente del personale a tempo determinato.

Sulla base dei dati relativi al personale per l'anno 2017, è stata calcolata un'età media generale di 49,7 anni; con riferimento ai soli dirigenti, essa si attesta sui 56,7 anni.

Il personale dell'Istituto è altamente qualificato: il 66% dei dipendenti è laureato o in possesso di diploma di specializzazione.

**Tavola 1 - Indicatori relativi al personale**

INDICATORI	CONSUNTIVO AL 31/12/2014	CONSUNTIVO AL 31/12/2015	CONSUNTIVO AL 31/12/2016	CONSUNTIVO AL 31/12/2017
Età media del personale (anni)	48,0	48,3	49,6	49,7
Età media dei dirigenti (anni)	55,4	55,7	56,2	56,7
Personale totale (unità)	2.287	2.238	2.194	2.172
- di cui di donne (unità)	1.353	1.344	1.311	1.296
- di cui con età fino a 35 anni (unità)	164	130	101	88
- di cui con età 35-50 anni (unità)	1.182	1.125	1.050	1.084
- di cui con età superiore a 50 anni (unità)	941	983	1.043	1.000
- di cui a tempo indeterminato (unità)	1.935	1.893	1.858	2.172
- di cui a tempo determinato (unità)	352	345	336	0
Quota del personale a tempo indeterminato	84,3%	84,6%	84,8%	100%
Quota del personale a tempo determinato	15,7%	15,4%	15,2%	0%
Quota di dipendenti in possesso di laurea	64,5%	64,9%	65,5%	66,0%
Quota di dirigenti in possesso di laurea	100%	100%	100%	100%

Fonte: DCRU

Dall'analisi della distribuzione del personale per profilo (**tavola 2**), emerge una netta predominanza di collaboratori T.E.R. pari a 1071 mentre i ricercatori sono pari a 299 e i tecnologi sono pari a 206.

**Tavola 2 - Distribuzione del personale per profilo e genere – gennaio 2017**

PROFILO	DONNE		UOMINI		TOTALE
	N°	%	N°	%	N°
Assistente Tecnico Statistico ( <i>ad esaurimento</i> )	1	50,00	1	50,00	2
Ausiliario Tecnico ( <i>ad esaurimento</i> )	0	0	1	100,00	1
Collaboratore di amministrazione	36	65,45	19	34,55	55
Collaboratore T.E.R.	615	57,42	456	42,58	1.071
Dirigente amministrativo	5	62,50	3	37,50	8
Dirigente di Ricerca	21	42,86	28	57,14	49
Dirigente Tecnologo	18	58,06	13	41,94	31
Funzionario di amministrazione	12	66,67	6	33,33	18
Operatore di amministrazione	34	45,33	41	54,67	75
Operatore tecnico	32	51,61	30	48,39	62
Primo Ricercatore	86	58,90	60	41,10	146
Primo Tecnologo	91	61,07	58	38,93	149
Ricercatore	210	70,23	89	29,77	299
Tecnologo	135	65,53	71	34,47	206
<b>Totale</b>	<b>1.296</b>	<b>59,67</b>	<b>876</b>	<b>40,33</b>	<b>2.172</b>

Fonte: DCRU

Nel complesso, 880 dipendenti appartengono ai primi tre livelli professionali.

Per ciò che attiene alla distribuzione del personale per livello (**tavola 3**), si nota una differenziazione tra le categorie *donne* e *uomini*; per la prima, si rileva una più evidente predominanza di inquadramenti nei livelli terzo e quinto (oltre che nei dirigenti di II fascia); mentre la categoria *uomini* risulta numericamente superiore nei livelli quarto e sesto.

**Tavola 3 - Distribuzione del personale per livello e genere - gennaio 2017**

LIVELLO	DONNE		UOMINI		TOTALE
	N°	%	N°	%	N°
Dirigente 1^ fascia	1	50,00	1	50,00	2
Dirigente 2^ fascia	4	66,67	2	33,33	6
I	39	48,75	41	51,25	80
II	177	60,00	118	40,00	295
III	345	68,32	160	31,68	505
IV	239	55,07	195	44,93	434
V	193	62,87	114	37,13	307
VI	234	56,52	180	43,48	414
VII	42	60,00	28	40,00	70
VIII	22	37,29	37	62,71	59
<b>Totale</b>	<b>1.296</b>	<b>59,67</b>	<b>876</b>	<b>40,33</b>	<b>2.172</b>

Fonte: DCRU

## 2.4 Risorse finanziarie, efficienza ed economicità

Il conto consuntivo relativo alla gestione dell'anno finanziario 2017, dando piena attuazione al processo di armonizzazione contabile dei bilanci pubblici (legge 31 dicembre 2009, n. 196), presenta la nuova struttura delineata con il bilancio di previsione per l'esercizio 2017, che ha assegnato le risorse finanziarie ai programmi di spesa, per la prima volta, anche ai fini della gestione, secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, per una rappresentazione dei dati di bilancio che evidenzia le finalità della spesa secondo l'articolazione per missioni e programmi.

Le risorse sono state assegnate e gestite dai CDR corrispondenti alle strutture organizzative, in coerenza con il programma di modernizzazione, in funzione dei compiti definiti dagli artt. 5, 6, 7 e 8 dell'Atto organizzativo generale n. 1 (AOG n. 1), come di seguito riepilogato:

- Direzione Generale (DGEN) – codice 4;
- Dipartimento per la produzione statistica (DIPS) – codice 11;
- Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica (DIRM) – codice 12;
- Direzione centrale per la pianificazione strategica, l'indirizzo del Sistema statistico nazionale, le relazioni istituzionali e gli affari internazionali (DCPS) – codice 13.

Infine, permangono le unità previsionali di base riferite ai CDR soppressi, che vengono mantenuti in bilancio per la gestione dei residui formati nel corso degli anni fino al loro completo esaurimento. La gestione dei residui è assegnata ai CDR vigenti in coerenza con le responsabilità individuate dall'AOG 1 in vigore.

Permane l'unicità dell'assegnazione delle entrate dell'Istituto all'unità previsionale di base (codice 1), alla quale sono attribuite anche le partite di giro, sia in entrata che in uscita.

Di seguito sono analizzati i dati risultanti dal conto consuntivo per l'anno finanziario 2017, facendo un confronto con i dati degli anni 2015 e 2016.

I dati di sintesi sono riportati nella **tavola 4** che segue.

**Tavola 4 - Risorse ed impieghi finanziari - anni 2015-2017 (migliaia di euro)**

AGGREGATI	ANNO 2015 (Consuntivo)	ANNO 2016 (Consuntivo)	ANNO 2017 (Consuntivo)
<b>A - Risorse</b>			
- Entrate:	195.302	185.120	188.261
- Avanzo di amministrazione generato (-) o impiegato (+)	-11.879	-12.604	-650
<b>Totale</b>	<b>183.423</b>	<b>172.516</b>	<b>187.611</b>
<b>B - Impieghi</b>			
- Spese correnti	174.319	167.261	168.797
- Spese in conto capitale	9.104	5.255	18.814
<b>Totale</b>	<b>183.423</b>	<b>172.516</b>	<b>187.611</b>

**Valori al netto delle partite di giro**

In particolare, le entrate complessive (in migliaia di euro) per l'anno 2017 ammontano a € 188.261, mentre il volume di spesa complessivo, al netto delle partite di giro, è pari a € 187.611. L'anno in esame evidenzia, pertanto, un avanzo di competenza di € 650.

La successiva **tavola 5** illustra l'andamento dettagliato delle entrate.

Nel complesso le entrate accertate nel corso del 2017 hanno subito un incremento rispetto all'anno precedente. Tale variazione deriva da andamenti diversi rispetto alle varie tipologie di entrata che compongono l'aggregato. In particolare, da un lato si rileva un evidente incremento dei trasferimenti statali, dall'altro invece si evidenzia un andamento decrescente delle entrate relative a programmi e progetti di spesa, di quelle per vendita di pubblicazioni e fornitura di prodotti statistici e delle altre entrate correnti.

**Tavola 5 - Dinamica delle entrate - anni 2015 - 2017 (migliaia di euro)**

AGGREGATI	ANNO 2015 (Consuntivo)	ANNO 2016 (Consuntivo)	ANNO 2017 (Consuntivo)
1 - Trasferimenti statali	190.434	176.741	182.563
2 - Entrate per programmi e progetti di ricerca	2.048	6.249	3.941
3 - Entrate proprie per vendita pubblicazioni ed altri prodotti statistici	86	124	60
4 - Altre entrate correnti	2.735	2.006	1.697
5 - Entrate in conto capitale	0	0	0
<b>Totale entrate</b>	<b>195.302</b>	<b>185.120</b>	<b>188.261</b>
6 - Disavanzo o avanzo di amministrazione impiegato (+) o generato (-) dalla gestione	-11.879	-12.604	-650
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>183.423</b>	<b>172.516</b>	<b>187.611</b>

*Valori al netto delle partite di giro*

La **tavola 6** riporta, invece, un dettaglio delle uscite.

**Tavola 6 - Dinamica delle uscite (impegni)- anni 2015-2017 (migliaia di euro)**

AGGREGATI	ANNO 2015 (Consuntivo)	ANNO 2016 (Consuntivo)	ANNO 2017 (Consuntivo)
1 - Spese correnti	174.319	167.261	168.797
- Spese di funzionamento	153.285	145.445	147.578
di cui:			
- Spese di personale*	121.431	110.897	112.357
- Interventi	21.035	21.816	21.219
2 - Spese in conto capitale	9.104	5.255	18.814
- Investimenti	5.104	5.255	18.814
- Indennità di buonuscita**	4.000	0	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>183.423</b>	<b>172.516</b>	<b>187.611</b>
<b>Totale al netto dei censimenti</b>	<b>183.423</b>	<b>172.516</b>	<b>187.611</b>

*Valori al netto delle partite di giro.*

\* Comprende anche le voci per spese di missione e formazione, nonché le voci di spesa per il personale a tempo determinato gravante sui progetti a finanziamento esterno diverso dai censimenti.

\*\* A partire dall'esercizio 2016 le somme imputate a tale aggregato di spesa, confluiscono, in coerenza con quanto previsto dal DPR 132/2013 (Piano dei conti integrato), nella spesa di parte corrente.

Nel corso del 2017 i dati consolidati relativi alle spese complessive registrano un incremento rispetto agli anni precedenti. In particolare, tra le spese correnti, le spese di funzionamento mostrano un aumento derivante da maggiori spese di personale rispetto al 2016, mentre le spese per interventi presentano un lieve decremento anche in relazione alle spese per raccolta, elaborazione e diffusione dei dati, rappresentando il

risultato del già avviato processo di efficientamento derivante dall'attuazione del programma di modernizzazione.

Nel dettaglio, le spese di personale presentano un incremento determinato dalle maggiori spese per il fondo per il miglioramento dell'efficienza e dalle spese relative all'indennità di fine servizio al personale cessato.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, queste sono costituite solo dalle spese per investimenti, che risultano essere in evidente aumento rispetto al biennio precedente. Le maggiori spese riguardano da una parte gli investimenti in hardware e altre apparecchiature informatiche e gli investimenti in prodotti software di base e licenze a tempo indeterminato e, dall'altra, le spese relative alle attività preliminari alla realizzazione della sede unica.

La sottostante **tavola 7** mostra, invece, i dati della situazione patrimoniale relativa agli anni 2014 – 2017, secondo lo schema previsto dall'art. 42, comma 1 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97.

**Tavola 7 - Situazione patrimoniale - anni 2014 – 2017 (unità di euro)**

**STATO PATRIMONIALE**

(ai sensi dell'art. 42, comma 1 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97)

ATTIVITA'	2014	2015	2016	2017
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE</b>				
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	2.212.506	2.400.067	2.374.221	4.448.826
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	47.932.433	48.350.230	49.596.386	60.491.897
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	112.329	57.120	57.120	57.120
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>50.257.269</b>	<b>50.807.417</b>	<b>52.027.727</b>	<b>64.997.843</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<i>I. Rimanenze</i>	178.069	83.495	45.987	5.377
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	127.855.963	107.939.763	197.118.971	176.441.750
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	240.030.012	261.356.652	189.017.769	210.236.826
<b>Totale attivo circolante(C)</b>	<b>368.064.044</b>	<b>369.379.909</b>	<b>386.182.727</b>	<b>386.683.953</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>418.321.313</b>	<b>420.187.326</b>	<b>438.210.454</b>	<b>451.681.796</b>
PASSIVITA'	2014	2015	2016	2017
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
<i>VII. Altre riserve distintamente indicate (fondi vincolati)</i>	-	-	-	133.286.623
<i>VIII. Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo</i>	- 595.159	2.282.443	41.838.491	28.490.501
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	2.877.603	39.556.048	20.432.612	20.861.118
<b>Totale Patrimonio netto(A)</b>	<b>2.282.444</b>	<b>41.838.491</b>	<b>62.271.103</b>	<b>182.638.242</b>
<b>C) FONDO PER RISCHI ED ONERI</b>	-	-	-	<b>1.736.115</b>
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>112.632.265</b>	<b>117.762.168</b>	<b>120.104.712</b>	<b>21.360.000</b>
<b>E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>303.406.604</b>	<b>260.586.667</b>	<b>255.834.639</b>	<b>145.947.439</b>
<b>Totale passivo netto</b>	<b>418.321.313</b>	<b>420.187.326</b>	<b>438.210.454</b>	<b>451.681.796</b>

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 ammonta a € 182.638.242, evidenziando un forte incremento dovuto all'attuazione delle disposizioni normative previste per la copertura del fabbisogno finanziario legato allo svolgimento dei censimenti per il periodo 2018-2021. In particolare, ai sensi dell'art. 1, commi 227-237, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di Bilancio dello Stato anni 2018-2021), che prevede l'indizione e lo svolgimento dei censimenti per il periodo 2018-2021, viene stabilito, al comma 237, che per il concorso alle spese censuarie, l'Istituto provvede, oltre che con le nuove autorizzazioni di spesa previste dalla stessa L. 205/2017, anche mediante utilizzo delle risorse derivanti dal processo di riaccertamento straordinario dei residui passivi dell'Istat, delle risorse vincolate agli obblighi comunitari e delle risorse derivanti dalla diversa destinazione dei residui censuari della tornata 2010-2011.

Pertanto, il valore del patrimonio netto, pari a € 182.638.242, deriva dalla somma tra l'avanzo economico di gestione per l'anno 2017 (€ 20.861.118), il valore dei fondi vincolati derivanti dall'attuazione della legge di bilancio sopracitata (€ 133.286.623) e il valore dei precedenti risultati di esercizio portati a nuovo (€ 28.490.501).

Dall'analisi dell'attivo dello stato patrimoniale si evidenzia che il valore complessivo delle immobilizzazioni, ammontante a € 64.997.843 nel 2017, è incrementato rispetto ai valori registrati nel triennio precedente. Tale incremento deriva, in larga misura, dai maggiori investimenti di natura informatica attuati dall'Istituto, nonché dalle somme delle immobilizzazioni in corso destinate alla realizzazione della sede unica. Le immobilizzazioni finanziarie, infine, anche per il 2017 si assestano a € 57.120, essendo costituite da partecipazioni possedute dall'Istituto.

Nel 2017 l'attivo circolante, inoltre, ammonta a € 386.683.953, registrando un lieve incremento rispetto al 2016. Esso è rappresentato dalle rimanenze delle pubblicazioni destinate alla vendita (€ 5.377), dalle disponibilità liquide (€ 210.236.826) e dai residui attivi (€ 176.441.750). In particolare, quest'ultima voce, risente principalmente del credito dell'Istituto relativo al contributo statale per l'anno 2016 non riscosso entro il medesimo esercizio.

Relativamente all'analisi del passivo dello stato patrimoniale, invece, si evidenzia, nel quadriennio, un andamento crescente del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (da € 112.632.265 nel 2014 a € 121.360.000 nel 2017), mentre un netto decremento dei debiti, costituiti dai residui passivi, (da € 255.834.639 nel 2016 a € 145.947.439 nel 2017), derivante dal processo di riaccertamento ordinario e straordinario degli stessi. Infine, nell'anno 2017 è stata accantonata una quota al fondo per rischi ed oneri, riguardante il fondo rinnovi contrattuali per € 1.736.115.

A completamento dell'analisi finanziaria illustrata nel presente paragrafo, la **tavola 8** che segue mostra la riclassificazione delle spese per missioni e programmi (allegato 6 previsto dal DM 1 ottobre 2013), relativa alle spesa di competenza per l'anno 2017.

Tavola 8 - Prospetto riepilogativo per missioni e programmi - anni 2017 (unità di euro)

Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi allegato 6 DM 1 OTTOBRE 2013		
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	COMPETENZA	CASSA
<b>M017 - Ricerca e innovazione</b>	<b>119.956.852</b>	<b>127.713.010</b>
<b>Individui e famiglie</b>	<b>15.805.841</b>	<b>30.945.049</b>
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>15.805.841</i>	<i>30.945.049</i>
<b>Unità economiche ed istituzioni</b>	<b>11.676.496</b>	<b>11.728.204</b>
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>11.676.496</i>	<i>11.728.204</i>
<b>Unità geografiche / territoriali</b>	<b>8.327.896</b>	<b>8.723.952</b>
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>8.327.896</i>	<i>8.723.952</i>
<b>Conti economici e analisi integrate</b>	<b>6.183.284</b>	<b>6.337.343</b>
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>6.183.284</i>	<i>6.337.343</i>
<b>Informatica e digitalizzazione</b>	<b>23.285.473</b>	<b>16.166.697</b>
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>23.285.473</i>	<i>16.166.697</i>
<b>Metodologie</b>	<b>5.872.702</b>	<b>5.766.888</b>
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>5.872.702</i>	<i>5.766.888</i>
<b>Raccolta dati</b>	<b>38.109.809</b>	<b>37.368.953</b>
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>38.109.809</i>	<i>37.368.953</i>
<b>Comunicazione e diffusione dati</b>	<b>10.695.351</b>	<b>10.675.923</b>
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>10.695.351</i>	<i>10.675.923</i>
<b>M032 - Servizi istituzionali e generali della P.A.</b>	<b>67.653.403</b>	<b>50.319.050</b>
<b>Governmento e orientamento strategico</b>	<b>3.642.705</b>	<b>3.380.796</b>
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>3.642.705</i>	<i>3.380.796</i>
<b>Servizi e affari generali</b>	<b>64.010.698</b>	<b>46.938.253</b>
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>64.010.698</i>	<i>46.938.253</i>
<b>M033 - Fondi da ripartire</b>	-	-
<b>Fondi da ripartire</b>	-	-
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	-	-
<b>M099 - Conto terzi e partite di giro</b>	<b>39.751.684</b>	<b>42.776.611</b>
<b>Conto terzi e partite di giro</b>	<b>39.751.684</b>	<b>42.776.611</b>
<i>COFOG 01.3 Servizi generali</i>	<i>39.751.684</i>	<i>42.776.611</i>
<b>Totale complessivo</b>	<b>227.361.939</b>	<b>220.808.670</b>



## 2.5 I risultati raggiunti

Nell'ambito della rendicontazione dell'anno 2017, vengono di seguito illustrate, in maniera descrittiva e sintetica, le principali attività svolte dall'Istituto, ordinate per Struttura di riferimento, ed i risultati raggiunti in termini qualitativi e quantitativi.

### 2.5.1 PRESIDENZA

L'Ufficio di Presidenza (PRS) ha supportato il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni, in particolare nel sovrintendere all'andamento dell'Istat, nel coordinamento delle attività tecnico-scientifiche dell'Istituto stesso, nelle attività di approfondimento, studio e analisi di argomenti di carattere scientifico e legati all'attività dell'Istituto, anche in relazione al consolidamento del programma di modernizzazione, e nella predisposizione di documentazione per le audizioni parlamentari e le presenze istituzionali del Presidente su vari aspetti di produzione e ricerca.

Ha fornito inoltre supporto al Presidente e agli altri organi di governo per la definizione delle politiche istituzionali in raccordo con le diverse strutture dell'Istituto e relazionandosi, ove necessario, con altri organismi nazionali e internazionali; si è occupato inoltre del monitoraggio dello stato di avanzamento delle specifiche azioni avviate dalla Presidenza e della gestione delle attività generali e di segreteria a supporto del Presidente e degli organi di governo, anche attraverso le attività di supporto per il Consiglio e il Comitato di Presidenza.

Inoltre, i componenti del Servizio hanno partecipato a numerose altre iniziative di studio, di promozione della ricerca e per l'integrazione delle attività istituzionali, in particolare: iniziative di sviluppo e promozione della cultura statistica; attività di cooperazione internazionale; partecipazione ai tavoli di lavoro tematici per la predisposizione e gestione del Programma Statistico Nazionale 2017-2019 - Aggiornamento 2018-2019; partecipazione ai lavori per la predisposizione dei Rapporti promossi dall'Istituto (come ad esempio il Rapporto annuale, il Rapporto BES, etc.).

### 2.5.2 DCPS - DIREZIONE CENTRALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA, L'INDIRIZZO DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE, LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E GLI AFFARI INTERNAZIONALI

In ambito Sistan sono stati perfezionati alcuni strumenti per definire una cornice formale aggiornata alle attività, di natura statistica o di promozione statistica, che l'Istat e gli uffici di statistica del Sistema insediati nelle Regioni, Province e Comuni mirano a svolgere negli anni immediatamente successivi. Inoltre, si sono tenuti vari incontri o eventi seminari e formativi all'interno dei quali sono state precisate concettualmente e operativamente le iniziative da avviare, individuando gli strumenti organizzativi connessi. La realizzazione di tali attività è avvenuta in collaborazione, rispettivamente, con DCRD e DIRM.

Il portale del Sistan ha dato visibilità all'offerta informativa dell'intero Sistema statistico nazionale, pubblicando complessivamente 961 notizie, un dato superiore a quello dell'anno precedente (915). Si tratta di segnalazioni relative a produzione di dati, eventi istituzionali d'interesse per il Sistema, innovazioni, buone pratiche, evoluzioni normative, partnership di ricerca, iniziative di promozione della *numeracy* a cura degli attori della Rete e attività degli organismi di consultazione e *governance* del Sistan. Questo insieme di contenuti, pari a circa 80 segnalazioni al mese, è stato pubblicato sul portale e segnalato anche in 46 numeri dell'Agenda Sistan, la *newsletter* inviata a circa 5.000 destinatari, che riepiloga ogni settimana le principali informazioni esposte *on line* su [www.sistan.it](http://www.sistan.it)

La positiva *performance* del portale è attestata anche dalle statistiche degli accessi, che registrano un aumento tendenziale sia dei visitatori (135.552, +32%) sia delle visite (203.471, +14%) e delle pagine (1.328.646, +31,8%).

Nell'ambito della attuazione del codice delle statistiche europee e del monitoraggio annuale dello stato di attuazione sono state completate le azioni di miglioramento rispetto alle raccomandazioni ricevute con la Peer review.

È stata realizzata la revisione della lista delle ONA con la pubblicazione della lista aggiornata sul sito della Commissione europea (Eurostat), a seguito del modulo ad hoc online, ciascuno abbinato a un atto normativo europeo, volto a raccogliere le informazioni relative alla produzione o fornitura di dati, alla modalità e frequenza di trasmissione e ai costi di produzione.

È stata istituita e resa operativa la Commissione di valutazione degli esperti di cooperazione a seguito della approvazione del Disciplinary per il conferimento degli incarichi di esperto di cooperazione ai dipendenti Istat.

Si è consolidata la cooperazione internazionale con il mantenimento del portafoglio di progetti di cooperazione tecnica in paesi meno avanzati e con la partecipazione alla ricerca internazionale con l'avvio del progetto Maxwell.

La Direzione è stata impegnata nelle attività volte ad adeguare l'assetto organizzativo dell'Istituto all'evoluzione normativa che ha interessato, in particolare, gli enti di ricerca.

È stato elaborato lo schema di Statuto deliberato dal Consiglio nella seduta del 26 luglio e approvato in via definitiva il 7 dicembre 2017. Sono state individuate, inoltre, le tematiche da sviluppare nel nuovo Regolamento di organizzazione di cui l'Istat dovrà dotarsi ai sensi del d.lgs. n. 218/2016.

Quale azione di miglioramento dell'organizzazione del Sistema statistico nazionale, in attesa di una riforma organica in materia, è stata individuata la necessità di poter disporre di una proroga del PSN, in assenza del decreto di approvazione del nuovo Programma. Sono così state avviate le attività necessarie affinché tale disposizione fosse inserita nella legge di bilancio 2018.

Per il miglioramento della governance dei rapporti di collaborazione istituzionale in ambito statistico e di ricerca scientifica, è stata formulata, in collaborazione con il Servizio AGO, una proposta di procedura che tiene conto del nuovo assetto organizzativo delineato dal programma di modernizzazione, della necessità di dare attuazione alle misure previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e del riconoscimento dell'Istituto come ente pubblico di ricerca.

Nell'ambito delle attività di pianificazione strategica, è stato condotto l'annuale processo di pianificazione coinvolgendo tutte le strutture organizzative dell'Istituto e la rete dei referenti per la pianificazione. Particolare cura è stata rivolta alla fase strategica (supporto alle Convention dei Direttori, luglio 2017). È stato realizzato il consolidamento del quadro strategico per il triennio 2018-2020, sono stati definiti e razionalizzati i Portfoli di iniziative ed è stato elaborato il Piano di attività 2018-2020 successivamente adottato dal Consiglio, integrando – con la collaborazione delle strutture competenti – i dati di pianificazione relativi ad acquisizioni di beni e servizi, indicatori di performance e trattamento dei rischi organizzativi e operativi.

Nell'ambito della programmazione nazionale, nel corso del 2017 sono stati predisposti il Programma statistico nazionale (Pan), il Piano di attuazione annuale (Pda) e lo Stato di attuazione (Sda) nei termini previsti dalla normativa vigente (d.lgs. n. 322/1989 e s.m.i.). È stato inoltre avviato il ciclo di programmazione per l'ultimo anno del triennio 2017-2019, il quale ha comportato la riorganizzazione dei Circoli di qualità e la redazione del nuovo Statuto, approvato dal Comstat a novembre 2017.

Particolare cura si è posta all'integrazione della programmazione nazionale (PSN) con la pianificazione interna, provvedendo ad una razionalizzazione dell'insieme delle relazioni che tengono impegnato l'Istituto su diversi fronti nazionali e internazionali.

### 2.5.3 DGEN – DIREZIONE GENERALE

Le attività svolte nelle materie di programmazione, bilancio e contabilità si sono concentrate nel consueto controllo di regolarità amministrativo-contabile gestendo il ciclo della spesa e della entrata e monitorando le varie fasi all'interno dei diversi processi. Anche per il 2017 l'Istituto conferma la solidità economico-finanziaria e un patrimonio netto positivo. Tra i risultati raggiunti, inoltre, si sottolineano, nell'ambito delle innovazioni apportate alla contabilità dell'Istituto, l'applicazione del meccanismo dello *split payment* e del consolidamento del meccanismo del *reverse charge* attraverso la definizione delle relative procedure interne, lo sviluppo di una contabilità analitica per i progetti Eurostat, la messa a punto di un meccanismo puntuale di controllo del rispetto dei termini di pagamento della spesa (introdotto con la modifica del sistema informativo contabile e diffuso con l'emanazione di una circolare).

Sono state inoltre realizzate la digitalizzazione delle delibere di impegno e accertamento in un'ottica di integrazione del sistema contabile con la gestione degli acquisti e la definizione di un sistema di indicatori di risultato attesi dei programmi di spesa, al fine di attuare un'integrazione tra il sistema degli indicatori ed il piano delle performance.

Ha, infine seguito, partecipato e gestito, per la parte finanziaria (fabbisogno e copertura), il processo di formazione della nuova legge sui censimenti permanenti, elaborando la relazione tecnico finanziaria e gli articoli della nuova disposizione normativa approvata dal parlamento nell'ambito della legge di bilancio dello Stato per il 2018.

Nell'ambito delle attività di coordinamento svolte dalla Direzione generale, sono stati raggiunti gli obiettivi attesi con particolare riferimento allo sviluppo del Sistema di Risk Management, sia per quanto riguarda il fronte dei rischi organizzativi che di quello dei rischi di corruzione a supporto del ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Istituto.

Sono state avviate le attività dirette alla rilevazione degli indicatori connessi al controllo di gestione, il cui consolidamento è previsto nel 2018.

Anche sul fronte internazionale sono stati conseguiti importanti risultati con la partecipazione di rappresentanti Istat alle Commissioni Unece/ONU e ai relativi gruppi di lavoro; tra tutti, vanno menzionate le Linee guida per l'implementazione del Risk Management fra gli Istituti di statistica, realizzato sotto il coordinamento dell'High Level Group UNECE.

Con riferimento alle iniziative relative alla promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per le sedi romane sono proseguite le attività previste dal d.lgs. 81/08, in particolare la valutazione dei rischi, la definizione delle misure di prevenzione e protezione, la gestione dei rischi interferenziali, la gestione delle emergenze con redazione dei piani di emergenza ed esecuzione delle prove di esodo, la formazione, l'informazione, la sorveglianza sanitaria, i monitoraggi ambientali dei fattori di rischio, la realizzazione di interventi di messa in sicurezza, la riorganizzazione, la mappatura, il riordino e il recupero della documentazione degli immobili e degli impianti.

Il sistema di gestione della sicurezza, entrato in esercizio nel 2015, è stato ulteriormente sviluppato, attraverso l'aggiornamento delle procedure, quali la sorveglianza sanitaria, la gestione delle emergenze e la valutazione dei rischi e il rafforzamento del processo di monitoraggio che ha consentito di migliorare la gestione delle non conformità segnalate dal medico competente. Nell'ottica della prevenzione è stata inoltre potenziata la funzione di presidio operativo dei Responsabili di sede, ai quali sono state attribuite funzioni, in collaborazioni con i responsabili tecnici di sede, di monitoraggio e di chiusura degli interventi.

Tra le altre attività della Direzione generale rientra il supporto giuridico ai processi di produzione statistica e censuaria e di monitoraggio e analisi normativa nazionale ed europea. In tale ambito, il settore competente ha rilasciato pareri su quesiti sollevati dalle strutture produttive per indagini statistiche e ha fornito supporto giuridico ai Censimenti attraverso la partecipazione ai tavoli tecnici e alla programmazione delle attività volte alla predisposizione della norma di indizione e finanziamento dei censimenti permanenti.

Per quanto concerne la progettazione del Repository della produzione tecnico/scientifica del personale Istat, sono state esaminate le richieste degli stakeholder – con particolare riferimento alle strutture di ricerca dell'Istituto - e si è elaborato il documento relativo ai requisiti e funzionalità della piattaforma ospitante ai fini della scelta del software. E' stata avviata la creazione della Rete dei Referenti del Centro Unico Amministrativo dei progetti a finanziamento esterno (CUAP) al fine di coinvolgere tutte le strutture interessate alla gestione dei progetti a finanziamento esterno nelle attività del Centro.

L'iniziativa dedicata al Coordinamento delle attività di predisposizione e di stipula di accordi di collaborazione, convenzioni e protocolli di ricerca, ha fornito supporto giuridico alle strutture tecniche dell'Istituto nella definizione del testo di documenti e atti di interesse statistico e di atti negoziali aventi ad oggetto collaborazioni in campo statistico con specifico riferimento ai profili istituzionali e giuridici.

Per quanto riguarda il progetto Sede Unica sono stati perfezionati i documenti necessari per l'avvio del concorso di progettazione a fase unica.

In particolare, in esito ai risultati dell'Analisi Costi e Benefici e dello Studio di Fattibilità Economica, è stato redatto il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e il capitolato informativo che prevede l'adozione delle tecnologie innovative del Building Information Modeling. L'Istituto è uno dei primi enti pubblici a livello nazionale ad adottare tale tecnologia, la quale consentirà durante la fase di realizzazione di ottimizzare i costi e ridurre i rischi di contenzioso e a sede ultimata di gestire in modo innovativo le attività di manutenzione dell'immobile.

Nel corso del 2017 la Comunicazione interna ha continuato con la pubblicazione mensile della newsletter "Noi", affrontando tematiche di particolare interesse relative alla produzione statistica e approfondendo singole attività delle strutture organizzative. Infine, la newsletter ha dato spazio ai talenti e alle attività extra-lavorative dei dipendenti,

Sul versante della Intranet il numero delle notizie in home page è stata ampliata e accompagnato da icone attenzionali, con l'obiettivo di incrementare la visibilità delle informazioni di rilievo a vantaggio di tutti i dipendenti; inoltre è stata creata una sezione apposita per gli avvisi di servizio e le scadenze in modo tale da ottimizzare gli spazi disponibili in home page.

Nel corso del 2017, rilievo hanno assunto le relazioni sindacali. Al riguardo sono stati chiusi gli accordi di contrattazione integrativa.

Sono stati conclusi accordi inerenti le progressioni verticali (ex. Art. 54 CCNL 98/01) e le progressioni orizzontali (ex. Art. 53 CCNL 98/01).

Sono altresì stati siglati accordi per l'adeguamento del salario accessorio per tutto il personale non dirigenziale per gli anni 2015 e 2016, nonché l'ipotesi di accordo relativa al fondo per il salario accessorio del 2017 per i livelli IV-VIII.

È stato inoltre siglato l'accordo per la distribuzione dei benefici assistenziali relativi all'anno 2015, a seguito dell'adozione, con il coinvolgimento delle OO.SS., del nuovo regolamento inerente la materia.

Nel corso del 2017, è stato infine sottoscritto il protocollo integrativo di intesa per la mappatura dei collegi elettorali per il rinnovo delle RSU.

#### **2.5.4 DCAA - DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI AMMINISTRATIVI**

Il Servizio legale ha raggiunto il risultato di gestire il contenzioso di competenza tempestivamente, nel rispetto delle scadenze processuali previste dalla legge e della tempistica richiesta dall'Avvocatura dello Stato, garantendole la massima collaborazione e supporto per lo svolgimento del suo compito di organo di difesa dell'Ente.

È stato conseguito un miglioramento nel coordinamento delle attività istruttorie interne con le strutture tecniche competenti, utile per la definizione finale delle relazioni difensive inviate all'Avvocatura Generale dello Stato.

Con riferimento all'attività relativa ai procedimenti di definizione ed applicazione delle sanzioni ex d.lgs. 322/89 e al contenzioso conseguente all'applicazione delle sanzioni stesse, si è ottenuta un'accelerazione della tempestività nel completamento

delle pratiche pendenti. Sotto questo profilo si è ottenuto un miglioramento dei rapporti con le Prefetture, instaurando contatti più frequenti e produttivi.

Con riferimento all'attività Affari Legali, il Servizio ha provveduto alla predisposizione di pareri e note tecniche.

**In materia di acquisizioni di beni e servizi e lavori pubblici** si sono svolte attività centralizzate per le esigenze di tutte le strutture dell'Istituto sulla base delle prestazioni richieste, impegnandosi per garantire l'azione amministrativa affidata. Il Servizio ha garantito la gestione del patrimonio immobiliare proprio e di terzi (per complessivi n. 24 immobili sull'intero territorio nazionale), la gestione contrattuale degli immobili e degli uffici territoriali, le attività tecniche di manutenzione edile/impiantistica degli immobili e miglioramento della qualità delle sedi e degli ambienti, le attività acquisitive strumentali e connesse al "funzionamento" dell'Istituto ed il governo dei nuovi servizi di gestione documentale informatizzata.

Il numero di atti prodotti (procedure di gara espletate, deliberazioni, atti contrattuali, documenti di liquidazione) è risultato in linea con la quantificazione preventivata, a fronte anche delle numerose interlocuzioni con le strutture tecniche richiedenti in raccordo principalmente con le strutture della DCIT (per le acquisizioni informatiche), della DCCO (per le esigenze della comunicazione) e della DCRD (per le esigenze della produzione statistica).

Nel settore degli acquisti, costituisce importante obiettivo raggiunto, in termini di innovazione, l'implementazione, nel corso dell'esercizio finanziario 2017, dell'utilizzo degli strumenti acquisitivi messi a disposizione dalla Consip, attraverso sia gli strumenti di razionalizzazione della spesa pubblica sia l'utilizzo della specifica convenzione sottoscritta con la Consip medesima, e dal Ministero delle infrastrutture e trasporti (per gli appalti di lavori), come risulta dalla relazione tecnica allegata al bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2017. Analoga novità è rappresentata dalla crescente sinergia con l'Agenzia del Demanio per il raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa in materia immobiliare.

Per quanto riguarda la **struttura di Staff** della Direzione, le attività svolte hanno riguardato la revisione delle procedure di competenza.

Durante il corso dell'anno 2017 sono state affrontate alcune criticità in merito all'organizzazione degli acquisti.

## 2.5.5 DCRU - DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

La linea di attività relativa alla **politica del personale e reclutamento** ha svolto come attività ordinaria: predisposizione del PTF 2017-2019 e successivo aggiornamento; procedura riservata al personale a tempo determinato e assunzione 325 unità; assunzione 118 unità tramite scorrimento graduatorie; verifica idoneità assunzione obbligatoria di 6 unità disabili; assunzione 3 unità in mobilità esterna; fornitura degli elementi a supporto della difesa dell'Istituto nel contenzioso ordinario e amministrativo. Attività straordinaria: contributo al gruppo di lavoro per la realizzazione del Repository istituzionale delle pubblicazioni dell'Istituto e task force misure anticorruzione per redazione disciplinare e linee guida relative ai concorsi pubblici.

La linea di attività relativa all'**ottimizzazione dei procedimenti amministrativi** nello svolgere attività connesse agli affari generali del Servizio e alle attività trasversali alla Direzione, si è occupata di: analisi di fattibilità, pianificazione e monitoraggio dei rischi organizzativi e di corruzione, proponendo un set di indicatori per il controllo di gestione; monitoraggio del sito istituzionale per ottemperare agli adempimenti normativi in materia di trasparenza; gestione e monitoraggio delle iniziative del Servizio sul sistema PPMO; gestione delle richieste per la predisposizione dei provvedimenti di costituzione, modifica ed integrazione di organi collegiali con relativo monitoraggio (n.34 gruppi di lavoro, task force, comitati e commissioni).

La linea di attività **Supporto all'Ufficio procedimenti disciplinari** si è occupata della predisposizione e pubblicazione di atti e documenti sulla Intranet ai fini di sensibilizzare il personale ad adottare un comportamento etico e corretto e i responsabili delle strutture a vigilare sulle condotte dei collaboratori; ha fornito supporto in ordine alla titolarità dell'azione disciplinari per le infrazioni che prevedono l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale nonché al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli adempimenti previsti dalla legge; ha predisposto il provvedimento con il quale il Responsabile dell'UPD si avvale di alcune figure professionali per l'adozione della decisione finale dei procedimenti disciplinari. Sono stati attivati e conclusi, complessivamente 11 procedimenti disciplinari le cui sanzioni erogate variano dalla multa alla sospensione dal servizio senza retribuzione fino al licenziamento.

La linea di attività **contenzioso del lavoro** ha proseguito l'attività di gestione delle vertenze in materia di lavoro e la redazione dei relativi atti difensivi, su questioni giuridiche ed economiche di ampio spettro quali l'inquadramento del personale, la dequalificazione professionale ed il risarcimento danni, le progressioni di livello e la retribuzione. Sono stati gestiti i numerosissimi contenziosi in materia di riconoscimento dell'anzianità per il personale già a tempo determinato. A tal proposito sono state predisposte numerose relazioni e appunti al fine di monitorare e proporre soluzioni deflative.

Nel settore delle *attività assistenziali*, si è proceduto alla liquidazione dei contributi assistenziali 2015, a seguito della sottoscrizione del Contratto collettivo integrativo per la ripartizione del fondo assistenziale 2015, curandone anche la stesura della Relazione illustrativa e della Relazione tecnico-finanziaria per il parere del Collegio dei Revisori dei Conti e la certificazione dei

ministeri vigilanti, nonché gli obblighi di pubblicazione dei dati sul sito istituzionale (Amministrazione trasparente), alla predisposizione dei Comunicati al personale per l'acquisizione delle domande di benefici assistenziali 2017. Sono state istruite le richieste del personale dipendente di prestiti all'INPS e agli istituti bancari e finanziari. Inoltre, è stata completata la revisione della vigente regolamentazione interna in materia di erogazione dei contributi assistenziali al personale dipendente con l'adozione del nuovo regolamento.

Per quanto attiene l'iniziativa **Norme di lavoro** nel corso del 2017, il settore è stato impegnato nell'attuazione del sistema di gestione documentale Archiflow che ha comportato un aggravio nella gestione del lavoro corrente.

Di particolare rilievo, nell'ambito del percorso di digitalizzazione della PA, si segnala l'introduzione per i dirigenti amministrativi e direttori della registrazione on line mediante BOL degli stessi titoli di assenza del resto del personale, eliminando il modello unico di riepilogo delle presenze/assenze dei direttori e dei dirigenti amministrativi. Di conseguenza, è stato automatizzato anche il calcolo del numero dei buoni pasto da attribuire mensilmente ai dirigenti a fronte di una prestazione lavorativa superiore a sei ore.

È stato sviluppato uno studio di fattibilità dei buoni pasto elettronici, che ha portato all'introduzione del buono pasto elettronico nel 2018, a seguito della scadenza della Convenzione Consip dei buoni pasto cartacei.

Inoltre, in relazione all'esigenza di semplificare le procedure amministrative di regolarizzazione di alcuni titoli di assenza, sono state fornite le specifiche per la configurazione della regolarizzazione mediante BOL.

Inoltre il settore è stato coinvolto nelle attività finalizzate all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione relativamente all'evento rischioso "Alterazione della presenza in servizio (Cod ISTAT.AC11.01)".

Nel corso dell'anno 2017 sono state incassate considerevoli somme riferite anche ad anni precedenti a seguito della procedura curata per la prima volta da Grl delle azioni di rivalsa per infortuni occorsi ai dipendenti dell'Istituto e causati da terzi.

Per quanto attiene l'iniziativa delle **missioni** nel corso del 2017, il settore è stato impegnato nella formazione delle nuove risorse impiegate in varia percentuale definita sul PPMO. La diffusione del sistema di gestione documentale Archiflow ha comportato una duplicazione delle attività nel sistema di archiviazione delle pratiche.

Al fine di migliorare le attività di front office con Agenzia di Viaggio e dipendenti, è stato emanato il Comunicato n.69/17 sulla segnalazione dei disservizi.

Inoltre, in relazione all'esigenza di liquidare missioni all'estero in sospeso, sono state fornite le specifiche per la configurazione della liquidazione della diaria nel sistema informativo Urbi.

Il settore che si occupa della **liquidazione delle competenze** spettanti agli organi collegiali e al restante personale non dipendente, ha dovuto modificare le procedure di trasmissione alla Ragioneria dei flussi documentali a seguito dell'introduzione del sistema documentale Archiflow con conseguente eliminazione degli invii cartacei.

Altre due novità riguardano i professionisti con partita Iva. La prima fa riferimento all'attivazione del processo legato alla fatturazione elettronica per effetto del quale le fatture non vengono più trasmesse all'Istituto in formato cartaceo, ma attraverso il Sistema di Interscambio gestito dall'Agenzia delle Entrate. L'Ufficio si è quindi dovuto dotare del nuovo software SicraWeb al fine di visualizzare le fatture pervenute prima di procedere alla loro accettazione e conseguente liquidazione o al loro rifiuto se non corrette. La seconda novità riguarda l'applicazione dello split payment. Per l'Ufficio si è reso necessario apportare delle modifiche al sistema gestionale Urbi al fine di tenere conto dell'Iva che, riportata in fattura, non va più versata al professionista, ma direttamente all'Erario.

Per quanto riguarda il settore del **trattamento economico dei dipendenti**, i principali risultati conseguiti sono stati la predisposizione degli atti per la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo integrativo sul trattamento accessorio della dirigenza sottoscritto dalle OOSS e certificato dagli organi di vigilanza nel 2018. È stato costituito il fondo per il trattamento accessorio per il personale dei livelli IV-VIII per l'anno 2016 nonché la relativa ipotesi di accordo sottoscritta con le OOSS. È stato inoltre costituito il fondo per il trattamento accessorio dell'anno 2017 per i dipendenti dei livelli IV-VIII. Per quanto concerne il trattamento accessorio del personale con il profilo di ricercatore e tecnologo è stato costituito il fondo, sottoscritta la relativa ipotesi di accordo e certificata positivamente dagli organismi di vigilanza nel corso dello stesso anno.

Sono state predisposte infine le liquidazioni relative agli arretrati relativi alle economie dell'indennità oneri specifici degli anni dal 2011 al 2015, alle somme riguardanti il progetto di modernizzazione dell'Istituto per l'anno 2015 per tutto il personale. In particolare per il personale dei livelli IV-VIII sono state liquidate le competenze arretrate riguardanti la produttività degli anni 2014 e 2015. Sono stati, infine, liquidati gli arretrati derivanti dall'incremento dell'indennità di ente mensile per gli anni 2015 e 2016.

Ulteriori innovazioni sono state: l'introduzione del servizio di reperibilità che ha trovato la propria disciplina con una specifica sezione nell'ambito dell'ipotesi di accordo dell'anno 2017; è stato inoltre predisposto un disciplinare al vaglio attualmente degli uffici interessati dal servizio; è stato analizzato e predisposto una proposta di regolamentazione degli incentivi previsti per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016. A tal fine il servizio Grl ha coordinato un apposito gruppo di lavoro.

Per il settore del **trattamento pensionistico e previdenziale** le attività innovative hanno riguardato la gestione delle sistemazioni contributive a seguito dei numerosi estratti conto pervenuti dall'Inps. Sono stati predisposti gli atti e determinati gli

importi per il recupero delle somme, a seguito di sentenze favorevoli all'ente, riguardanti l'inserimento dell'indennità di ente mensile nel calcolo del trattamento di fine servizio. Sono stati, infine, predisposti gli aggiornamenti delle posizioni assicurative per il ricalcolo delle pensioni a seguito degli incrementi dell'indennità di ente mensile.

Nel corso del 2017, le attività del servizio **Sviluppo delle competenze e responsabilità sociale** (CRS) hanno riguardato le seguenti aree di intervento:

- formazione e sviluppo delle competenze
- progressioni interne
- mobilità interna, comandi, distacchi END
- conciliazione tempi di vita e di lavoro (telelavoro e part-time)
- tenuta del sistema informativo ai fini del trattamento giuridico

Le attività di **formazione** sono state orientate principalmente a sostenere il processo di modernizzazione in atto, garantendo un adeguato supporto formativo al cambiamento dei processi produttivi e degli assetti organizzativi dell'Istituto.

Complessivamente, sono stati realizzati 280 corsi con un numero di giornate allievo pari a 5.989. A ciò si aggiungono i 2 webinar realizzati che hanno visto il coinvolgimento di 190 colleghi.

Il numero delle giornate fruito in media per dipendente, è risultato pari a 2,75.

A supporto dello **sviluppo delle competenze del personale**, è stata gestita la fase di sperimentazione della banca dati competenze, in funzione di una sua attivazione a regime; è stata condotta l'indagine sulle professioni e, a valle della sperimentazione condotta nel 2016, è stata ridefinito l'impianto progettuale dell'indagine OAC sulle competenze attese, in vista di una sua estensione a tutto il personale dell'Istituto. E' stata inoltre condotta, per tutte le strutture, l'indagine dei gap di competenze.

Sul fronte delle progressioni interne, è stata chiusa la procedura di selezione ex art. 42, ed è stata attivata e gestita la procedura di selezione ex art.54.

Un impegno significativo del servizio è stato inoltre rappresentato dall'inquadramento a fini giuridici delle oltre 400 assunzioni operate a fine 2017, a seguito della stabilizzazione dei lavoratori con contratto a tempo determinato e dello scorrimento delle liste di idonei di precedenti concorsi.

## **2.5.6 DIRM - DIPARTIMENTO PER LA RACCOLTA DATI E LO SVILUPPO DI METODI E TECNOLOGIE PER LA PRODUZIONE E DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE STATISTICA**

A partire dalle informazioni desunte dal PPMO e sulla base del Catalogo dei Servizi Trasversali, è stata posta in essere la procedura operativa finalizzata alla gestione della domanda/offerta dei servizi trasversali. Una volta definita la programmazione operativa del 2017 – sebbene in carenza di strumenti adeguati a tale scopo – si è proceduto a gestirne le successive fasi. Allo stesso tempo, coerentemente con gli obiettivi del progetto di modernizzazione, sono state realizzate le attività di analisi e studio prodromiche alla realizzazione della futura **programmazione operativa e conseguente monitoraggio**. Per superare le oggettive difficoltà derivanti dalla mancanza di strumenti idonei e condivisi per la gestione del meccanismo di domanda/offerta, è stata avviata la progettazione di una procedura che – seppure in maniera sperimentale/transitoria – potesse rendere più efficiente il processo di richiesta, analisi, valutazione ed erogazione dei servizi trasversali nel 2018.

Per fornire un efficiente **supporto tecnico operativo alle riunioni del Comitato di Programmazione Operativa (CPO)**, si è provveduto a far convergere tutte le comunicazioni verso un unico punto di raccolta (tramite l'istituzione e il presidio di una casella di posta elettronica dedicata); in maniera speculare – per favorire la corretta diffusione dei materiali – è stata creata e costantemente alimentata un'area condivisa su SharePoint; essa costituisce il *repository* ufficiale, aggiornato in tempo reale, della documentazione preparatoria e formale dei lavori del CPO.

Al fine di garantire il buon andamento organizzativo del Dipartimento, sono state standardizzate le procedure e le soluzioni tecniche per la predisposizione degli atti e della documentazione. Per supportare il Direttore del Dipartimento DIRM nel compito a lui affidato di **coordinamento degli Uffici territoriali**, è stata realizzata ogni documentazione utile a tale scopo.

Nel corso del 2017 gli **UUTT** hanno realizzato tutte le attività previste in tema di **supporto alle rilevazioni statistiche e al Censimento Sperimentale della Popolazione**, hanno inoltre attuato numerose iniziative sia sul fronte del potenziamento del Sistema statistico nazionale e della diffusione delle statistiche prodotte dall'Istat e dal Sistan (convegni, incontri di formazione, predisposizioni di volumi, gestione del laboratorio per l'accesso ai dati elementari) sia sul fronte della promozione della cultura statistica, organizzando interventi presso le scuole e le università, partecipando all'organizzazione della Giornata Italiana di statistica.

Per quanto riguarda l'attività legata alle rilevazioni statistiche, alle tradizionali azioni comuni a tutti gli uffici, nel 2017 si sono aggiunti alcuni **progetti specifici** che hanno visto gli UUTT intervenire, oltre che nella fase di formazione e raccolta dei dati, **anche nella fase di conduzione delle indagini e valutazione della loro qualità**, in particolare relativamente a tre ambiti : gli **incidenti stradali**, per i quali in accordo con le strutture centrali sono stati prodotti dei nuovi focus di analisi a livello regionale, corredati da cartogrammi

e grafici; il **trasporto marittimo**, per il quale si è proceduto alla riorganizzazione della conduzione della raccolta dati, attivando proficui rapporti di collaborazione con tutti gli enti coinvolti (Comando generale delle Capitanerie, Assoporti, Federagenti, etc.); il turismo.

Di particolare rilievo anche l'attività di **integrazione e controllo dei dati demografici** rilevati attraverso gli archivi comunali di natura anagrafica e di stato civile, un'iniziativa che ha consentito di incrementare la tempestività e la qualità delle statistiche grazie alla standardizzazione delle procedure di raccolta dei microdati e della loro verifica, tramite un set prestabilito di indicatori mensili ed annuali.

E' stato inoltre inserito nel PSN 2017-2019 lo studio progettuale per una rilevazione finalizzata alla stima della popolazione disponibile all'autonoma sistemazione in caso di evacuazione, nell'ambito dell'attività di supporto alla Protezione Civile della Regione Campania. Poiché sia la stima sia la localizzazione accurata delle persone che dimorano sul territorio per brevi periodi, come i turisti, risulta molto complessa è stata avviata una sperimentazione per lo sfruttamento dei Big Data e la loro integrazione con la statistica ufficiale, mediante tecniche di web scraping.

Sul piano dell'ampliamento dell'informazione statistica è stato completato lo sviluppo di un sistema informativo-statistico a dimensione micro-territoriale (comuni e aggregazioni di comuni a livello sub-provinciale) ottenuto sfruttando diverse fonti così da fornire un ampio quadro di indicatori, utile per i compiti di pianificazione, programmazione e gestione degli Enti Locali.

E' stato inoltre realizzato un progetto per la messa a disposizione di indicatori socioeconomici nell'ambito dei Sistemi informativi sanitari regionali, utili per le policy in campo sociosanitario anche per quelle regioni che hanno sistemi informativi meno all'avanguardia.

### 2.5.7 DCRD - DIREZIONE CENTRALE PER LA RACCOLTA DATI

Il Servizio **RDA** nel corso del 2017 ha conseguito importanti risultati sul fronte della **progettazione delle Indagini, con particolare riferimento al settore delle Indagini sull'Agricoltura, i Consumi energetici delle Famiglie e il Censimento della Popolazione.**

Trasversalmente alle altre Indagini, il Servizio si è occupato di studiare le diverse architetture di raccolta dati con riferimento ai mix di tecniche di raccolta (partecipando attivamente, inoltre, ai lavori del Progetto internazionale MIMOD sull'uso combinato delle diverse tecniche di indagine). Il Progetto MIMOD coinvolge nell'ambito di un Consorzio internazionale numerosi Paesi europei ed è coordinato dalla Direzione per la Raccolta Dati.

Un grande investimento è stato poi realizzato sul fronte della **costruzione dei questionari elettronici**, con l'affinamento delle procedure necessarie a gestire le interazioni con i settori della Produzione e con la Direzione informatica. Si sono gestite numerose Indagini e si sono realizzati 20 nuovi questionari per altrettante indagini.

Anche sul fronte delle indagini pilota, dei test e delle sperimentazioni il Servizio ha provveduto, nel corso dell'anno, a realizzare 25 strumenti di rilevazione tramite il software Open Source Lime Survey.

Altri due importanti filoni di attività di attività hanno riguardato l'ottimizzazione dei questionari (su 19 indagini è stato fatto un lavoro di armonizzazione dei metadati, e si è proceduto con l'attività di test generalizzato per tutti i nuovi questionari prodotti) e la formazione delle reti di intervistatori (con importanti interventi innovativi sulle Indagini Forze Lavoro, Eu-Silc, Spese, Prezzi e Censimento della Popolazione).

Il servizio **RDB** nel corso dell'anno 2017 ha:

- curato l'organizzazione delle indagini sperimentali del Censimento permanente della popolazione e ha avviato le attività organizzative relative al censimento permanente della popolazione 2018 (stima dei costi, istruttoria Consip per la predisposizione di bandi di gara, avvio attività di predisposizione del Piano Generale di Censimento);
- preso in carico tutti i contatti con i rispondenti alle indagini dell'Istituto provvedendo ad effettuare gli invii massivi di informative, circolari e inviti a rispondere e incrementando i contatti in lingua tedesca;
- provveduto alla standardizzazione delle modalità di corresponsione dei contributi agli organi intermedi (omogeneizzazione degli importi corrisposti per funzioni uguali → indagine sulle legnose agrarie...; contributi per la formazione → indagine territoriale prezzi al consumo);
- preso in carico le attività di istruttoria del processo sanzionatorio e ha attivato un presidio telefonico e via email di contatto con i soggetti sanzionati a supporto del servizio ACS per la gestione della fase di contenzioso;
- provveduto all'organizzazione di tutti gli eventi formativi realizzati nel corso dell'anno;
- effettuato la programmazione operativa delle attività di RD che prevedono il coinvolgimento degli UU.TT. e degli organi intermedi;

- razionalizzato le attività di registrazione in service mediante la semplificazione delle procedure informatiche utilizzate e la gestione centralizzata dei flussi in entrata e in uscita presso il magazzino di via Tuscolana e ha preso in carico l'attività di controllo della qualità dei dati registrati relativamente all'indagine sulle Spese delle famiglie.

L'attività svolta dal Servizio **RDC** nel corso dell'anno 2017 è stata rivolta principalmente sul consolidamento della "presa in carico" dei processi di conduzione della raccolta dati già migrati nell'ambito del servizio nel corso del 2016 e alla migrazione di nuovi processi di conduzione ancora gestiti direttamente dalle strutture di produzione in coerenza con il vecchio modello organizzativo.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati **importanti avanzamenti nei principali ambiti strategici** identificati in coerenza con le linee di attività concordate e condivise a livello di Direzione: armonizzazione e standardizzazione delle tecniche, delle procedure e degli strumenti di conduzione in sinergia con le altre strutture dedicate alla RD (Progettazione, Organizzazione, Integrazione), armonizzazione delle procedure di monitoraggio della RD e convergenza verso un sistema gestionale unico, introduzione di procedure di gestione standardizzata delle liste di indagine, progettazione di tecniche di pro-memoria e sollecito standardizzate, pianificate, diversificate e mirate alle diverse tipologie di rispondenti, predisposizione di schede contatti armonizzate nei diversi settori di indagine, avvio di attività orientate alla messa in sicurezza dei dati, realizzazione di un Contact center unico centralizzato inbound e outbound per le diverse tipologie di rispondenti (imprese, famiglie, istituzioni, ecc.) progettazione e manutenzione evolutiva di "Portali" orientati alla razionalizzazione dei processi di acquisizione dei dati.

Anche i risultati derivanti dall'applicazione del nuovo modello organizzativo introdotto dal Programma di modernizzazione dell'istituto, fondato su attività "trasversali" svolte da strutture dedicate e caratterizzate da alto grado di specializzazione, che già si erano già manifestati nel corso del 2016, hanno avuto nel corso del 2017 un notevole impulso. Particolarmente rilevanti sono risultati gli **incrementi nei tassi di risposta** delle indagini dirette, che sono risultati generalizzati e indipendenti dalle diverse piattaforme di acquisizione e tipologie di rispondenti. Nella maggioranza dei casi gli incrementi generalizzati dei tassi di risposta sono associati a **riduzioni marcate dei periodi di raccolta dati**. In tale contesto l'attività è stata orientata non solo alla quantità ma anche la qualità della risposta, focalizzando l'attenzione sui sottodomini di maggiore interesse e in particolare sulle unità maggiormente «influenti» sui risultati finali.

E' stato inoltre individuato un insieme di **best practices** da consolidare ed estendere al fine di incrementare l'efficienza dei processi di RD:

- Progettazione e allestimento di un servizio di Contact center unico centralizzato per le esigenze di assistenza, supporto, promemoria e sollecito relative a tutte le indagini su imprese, famiglie, istituzioni, aziende agricole, ecc.;
- Progettazione e implementazione di un sistema di RD integrato e armonizzato, su piattaforma GINO per la gestione delle statistiche demografiche;
- Avvio di un progetto di coinvolgimento degli UUTT nella conduzione della RD nelle indagini demografiche, sul trasporto marittimo e incidenti stradali;
- Predisposizione di procedure di elaborazione dei ritardi mensili e cumulati annuali per l'accertamento della sanzionabilità nelle indagini congiunturali;
- Avvio di iniziative orientate alla gestione «personalizzata» della RD per i grandi gruppi di imprese;
- Migrazione delle prime indagini del settore agricoltura nel Portale imprese (distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti)

Il Servizio **RDD** nel corso del 2017 ha continuato a svolgere la fondamentale funzione di **acquisizione dei dati da fonte amministrativa (354 forniture da 177 archivi detenuti da 45 Enti), unitamente alla messa in opera di un sistema di indicatori di qualità dei dati amministrativi acquisiti (QRCA).**

Accanto al Sistema Integrato dei Microdati (SIM) si sono inoltre sviluppati nuovi sistemi integrati di dati con riferimento alle informazioni provenienti dalle indagini sulle famiglie (SILF) e all'interazione con il Registro dei Luoghi (SIM\_LUOGHI).

Tali operazioni hanno consentito di avviare il processo di integrazione dei dati sugli individui rilevati da Indagini con i dati presenti nel SIM.

Si è inoltre proceduto con le attività relative alla progettazione del Registro di base delle attività per realizzare il primo prototipo dello stesso.

Con riferimento alla sicurezza dei dati, nel corso del 2017 si è realizzato un prototipo di software per la gestione automatizzata delle Delibere di incarico al trattamento dei dati personali e sul fronte dei software dedicati alla Raccolta dati sono stati realizzate le fasi previste per quel che riguarda il Portale di acquisizione ARCAM, l'architettura dei dati in input provenienti da ANPR e la struttura della base dati demografica ANVIS.

Nel corso dell'anno sono state portate a termine le attività di progettazione e produzione delle specifiche funzionali necessarie all'attivazione del Sistema Gestione Indagini, strumento fondamentale per la razionalizzazione delle attività di predisposizione, monitoraggio e controllo delle operazioni sul campo. Sono state definite in via preliminare le funzionalità necessarie all'espletamento del Censimento Permanente della Popolazione.



Sul fronte del **Progetto per la Riprogettazione delle Reti di rilevazione** si sono avviate tutte le attività di interlocuzione con le Direzioni DIRM, DGEN, Direzioni Centrali (DCIT; DCME; DCSS) per presentazione progetto e la richiesta delle risorse per le attività previste dai diversi gruppi di lavoro definiti (mappatura indagini, esperienze internazionali, ricognizione reti sul territorio). E' stato inoltre un report di sintesi di tutte le attività svolte (precedenti esperienze e criticità, disegno delle nuove reti, mappatura delle indagini e stima del fabbisogno, rassegna delle esperienze internazionali).

Nel corso del 2017, inoltre, è stato terminato il **mapping delle attività della Raccolta Dati nell'ambito del GSBPM**, con il fine di dare un contributo e un supporto teorico per chiarire i compiti e le relazioni tra la DCRD e le direzioni di produzione e tra la DCRD e le altre direzioni a seguito del processo di modernizzazione.

Per ciascun sotto-processo del GSBPM si sono definite le operazioni di maggior dettaglio, le direzioni coinvolte e le responsabilità a livello di task tra DCRD e altre direzioni, Chi fa cosa (nella direzione RD) – a livello di singolo servizio e le Attività trasversali e collegamento con attività di supporto.

E' stato inoltre messo a regime un nuovo sistema web, supportato da relativa procedura, per la gestione e la produzione del Fascicolo di indagine da rendere disponibile sul sito web ufficiale dell'Istituto nella Sezione Per i rispondenti. Il "Fascicolo indagine" contiene la documentazione che deve essere fornita agli utenti del sito in particolare ai rispondenti che devono partecipare ad una rilevazione statistica per ottemperare agli obblighi di trasparenza, come previsto dalla normativa vigente e per aiutare i rispondenti a partecipare all'indagine, a compilare il questionario, a rassicurarli sulla riservatezza delle informazioni che forniscono.

A tal fine, si è attivata una forte collaborazione con DCME/MEA, DCIT e DCSI per la progettazione e implementazione di una procedura informatizzata per poter ottenere le descrizioni e gli allegati direttamente dal sistema informativo di documentazione SIDI-SIQual.

### **2.5.8 DCME - DIREZIONE CENTRALE PER LA METODOLOGIA E IL DISEGNO DEI PROCESSI STATISTICI**

Le attività svolte da DCME nel 2017 hanno condotto ad un miglioramento della qualità e dell'efficienza dei processi di produzione delle statistiche socio-demografiche e censuarie tramite (i) il rilascio del Prototipo della componente individui del Registro degli Individui, delle Famiglie e delle Convivenze (RBI) e (ii) il rilascio del Prototipo della componente posizioni lavorative del Registro tematico del Lavoro (RSRL).

Si è assicurata la continuità dei processi di produzione e l'innalzamento dei livelli di qualità mediante il rilascio di prodotti relativi alle attività di supporto metodologico ai processi di produzione dell'informazione statistica in Istituto: disegni di campionamento, procedure di integrazione dei dati, di controllo e correzione, di stima, di destagionalizzazione delle serie storiche, produzione di microdati per la ricerca e protezione dei dati aggregati per la diffusione, calcolo di indici sintetici, armonizzazione dei metadati, valutazione e documentazione della qualità.

Si è arricchita l'informazione disponibile per i diversi stakeholder, mediante la costruzione e l'aggiornamento delle basi di dati del progetto ARCHIMEDE e la produzione di statistiche basate su Big data. Con riferimento a queste ultime, in particolare, sono stati realizzati prototipi di utilizzo di fonti Big Data quali dati di social media per indicatori di sentiment e internet data per indicatori di uso su ICT da parte delle imprese e controllo di qualità registro Imprese.

Si sono ottenuti i primi risultati del progetto SINTESI per l'integrazione delle statistiche economiche sulle imprese, finalizzati al miglioramento della qualità e dell'efficienza dei processi di produzione. Si è condotta un'attività di indirizzo metodologico ed architettonico per il Sistema Integrato dei Registri. L'attività di ricerca e innovazione è stata potenziata con la messa in esercizio del Laboratorio per l'Innovazione.

### **2.5.9 DCIT - DIREZIONE CENTRALE PER LE TECNOLOGIE INFORMATICHE E DELLA COMUNICAZIONE**

Le attività svolte dalla DCIT nel corso del 2017 si collocano lungo tre direttrici: i) strategia di evoluzione: assicurare l'innovazione tecnologica, fattore abilitante per attuare efficacemente il programma di modernizzazione dell'Istituto ii) sviluppo: ampliare, razionalizzare e far evolvere tecnologicamente il patrimonio applicativo; iii) esercizio: assicurare il funzionamento della infrastruttura adeguandola dal punto di vista tecnologico e garantire la *compliance* con le evoluzioni tecniche e normative;

Per quanto riguarda il primo aspetto, il **Piano triennale IT**, predisposto con il coinvolgimento di tutti gli attori interessati, definisce il percorso lungo il quale si collocheranno tutti gli interventi in ambito IT nel triennio, per perseguire obiettivi che vengono chiaramente identificati e accompagnati dalla descrizione dei risultati attesi. Le **attività di sviluppo** hanno dato luogo a risultati rilevanti soprattutto sul piano della **dematerializzazione**, attraverso la realizzazione di nuove funzionalità e l'integrazione di componenti che costituiscono un primo risultato verso l'obiettivo di snellimento delle attività nella conduzione dei processi lavorativi dell'Istituto. Altri importanti

risultati sono stati conseguiti per quanto riguarda lo sviluppo sia nell'ambito dei sistemi a supporto della produzione statistica che per i portali web.

Accanto alle attività continuative di gestione ed esercizio dell'infrastruttura IT, che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati tramite indicatori di performance definiti, un notevole sforzo è stato impiegato nella implementazione di strumenti e funzionalità finalizzati a conseguire **più elevati standard di sicurezza**, anche nella prospettiva della necessaria *compliance* a requisiti sempre più stringenti.

## 2.5.10 DCSI - DIREZIONE CENTRALE PER LO SVILUPPO DELL'INFORMAZIONE E DELLA CULTURA STATISTICA

Nell'ambito del *Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica – DIRM*, la *Direzione centrale per lo sviluppo dell'informazione e della cultura statistica – DCSI*, attraverso l'Ufficio del Direttore, il personale a staff e il *Servizio Gestione e diffusione del patrimonio informativo – SIA*, nel corso del 2017 si è impegnata soprattutto **nell'innovazione dei prodotti e dei processi orientati al soddisfacimento dei fabbisogni di informazione**, con particolare riguardo alla produzione di contenuti incentrati sulla lettura integrata dei fenomeni di interesse per il Paese, approfondendo gli aspetti di domanda oltre a quelli di offerta.

In tal senso, è stata progettata una nuova linea di pubblicazioni tematiche ed è stato realizzato un prototipo di nuovo rapporto monografico che ha guidato la pubblicazione del primo *Rapporto sulla conoscenza*. Si tratta di un *e-book* presentato il 22 Febbraio 2018 che ha introdotto diverse innovazioni: nella narrativa, nella fruibilità e distribuzione dei dati.

Per quanto concerne il metodo di lavoro, questo prodotto innovativo ha rappresentato un'occasione di utile coinvolgimento, ampia collaborazione e confronto con le strutture tematiche di produzione dell'Istat, basata su un modello di *Learning by doing* che ha arricchito le esperienze di ricerca reciproche. Il *Rapporto sulla conoscenza* ha avuto una vasta eco sui mezzi di comunicazione e, nei primi due mesi dal lancio, circa 8.000 *download* da utenti esterni.

Su sollecitazione della Presidenza, nel 2017 sono state anche proposte delle linee guida su grafici e indicatori per il **rinnovamento dei Comunicati stampa**. In accordo con le strutture di produzione e la *Direzione centrale per la comunicazione – DCCO*, inoltre, è stato realizzato l'apparato grafico dei prototipi per i comunicati infra annuali dell'Istituto.

In linea con il *Programma di modernizzazione* adottato dall'Istat e con le migliori pratiche introdotte da altri Istituti Nazionali di Statistica e dagli organismi statistici internazionali, un'attenzione particolare è stata dedicata, da un lato, alla riconsiderazione del *Corporate datawarehouse dei macrodati di diffusione*, che ha prodotto numerosi miglioramenti soprattutto rispetto all'ulteriore sviluppo dei *Linked Open Data* e alla progettazione delle modalità di restituzione dell'informazione del *Censimento permanente della popolazione*; dall'altro, allo sviluppo dei canali di diffusione dell'informazione statistica, a partire da quello principale: il sito istituzionale.

La profonda **revisione del sito [www.istat.it](http://www.istat.it)**, infatti, è stata dettata dalla necessità: (i) di una manutenzione evolutiva che tenesse conto dei limiti del progetto originario del sito attuale (risalente al 2011); (ii) di sviluppare e moltiplicare i canali di diffusione, fornendo quadri informativi integrati e coerenti, attenti alla rappresentazione e all'analisi dei fenomeni. Il nuovo sito è guidato dai seguenti principi:

- orientamento ai fenomeni
- piena capacità di riconoscere il dispositivo utilizzato dall'utente e di adattarsi automaticamente a esso;
- migliore rintracciabilità dei documenti, classificati attraverso un sistema di *Categorie e Tag* molto evoluto, che l'interfaccia finale deve utilizzare in modo ottimale per consentire di filtrare i risultati in base al *Tipo di documento*, alla *Data di pubblicazione*, all'*Argomento*, al *Periodo di riferimento dei dati*;
- nuovo *layout* grafico;
- pluralità dei punti di accesso ai contenuti.

Nel corso del 2017, inoltre, sono state sviluppate ulteriormente alcune aree dedicate a specifici temi: *Censimenti permanenti*; un nuovo sistema informativo dedicato alla *Mappa dei rischi dei Comuni italiani*; è stato progettato, pubblicato (Ottobre-Novembre 2017) e costantemente aggiornato il *Sistema informativo Violenza sulle donne*; è stato effettuato l'aggiornamento delle pagine relative agli indicatori del *Rapporto sul benessere equo e sostenibile - BES*.

In generale, dal monitoraggio degli accessi per il 2017 emerge che il sito istituzionale ha interessato 5.365.519 visitatori diversi, che hanno consultato 127.581.253 pagine, per un totale di 8.623.084 visite.

Per ciò che riguarda il **Servizio SIA** della DCSI, nel corso del 2017 è stata completata la proposta di **Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai microdati del Sistan**. Per quanto riguarda la gestione dell'*Archivio di MicroDATi – ARMIDA* con tutte le indagini dell'Istat e all'utilizzo di tali microdati da parte sia dell'utenza interna, attraverso il Protocollo *ad hoc*, sia dell'utenza esterna tramite il *Laboratorio per l'analisi dei dati elementari ADELE*, tutte le attività sono state orientate a facilitare le modalità di accesso ai dati. In

particolare rispetto agli **MFR**, nel corso del 2017 si è registrato un notevole incremento di richieste (284 rispetto alle 131 del 2016) che hanno consentito il rilascio di 1.311 *dataset*, quasi il doppio rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda i **macrodati**, sono stati regolarmente pubblicati all'interno del *Corporate Datawarehouse I.Stat* tutti i risultati delle diverse indagini condotte dall'Istat, così come previsto nel *Piano delle diffusioni* annuale, e ne è stato ulteriormente facilitato l'accesso per mezzo di:

- produzione di nuove linee guida per l'albero e le *query* di *I.Stat* e per l'albero del sistema tematico *MinI.Stat*;
- revisione dell'albero e delle *query* di *I.Stat* secondo le nuove linee guida;
- progettazione del nuovo sistema tematico *MinI.Stat* e costruzione del relativo albero;
- pubblicazione del Glossario online (aggiornato a Dicembre 2016);
- stesura del progetto per la realizzazione di un Glossario unico di Istituto;
- redazione di specifiche per il prototipo per la nuova governance del Glossario e la sua migrazione nel *Sistema Unitario dei Metadati SUM*;
- partecipazione al tavolo per l'armonizzazione dei metadati per la parte relativa ai termini del glossario

Nel 2017 è proseguito il supporto alla definizione del **Piano delle diffusioni**, attraverso la raccolta delle proposte presso i diversi settori di produzione, l'analisi, la selezione e la revisione dei contenuti e la stesura del documento finale adottato dall'Istituto per l'anno 2018. Durante l'anno tale attività ha avuto come risultato il rilascio di 32 prodotti librari. Sono state, inoltre, avviate a pubblicazione sul sito web istituzionale 24 *Tavole di dati*. Con il supporto di una rete di 50 referenti tematici appositamente costituita sono state coordinate tutte le attività necessarie alla predisposizione dell'*Annuario statistico italiano 2017*, curando testi, tavole e figure nella versione a stampa e online della pubblicazione.

L'edizione 2017 di "*Noi Italia. 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo*" è stata regolarmente predisposta e diffusa online, sia in italiano sia in inglese. Dopo la profonda revisione del 2016, sono stati introdotti ulteriori miglioramenti relativamente all'output (quali l'inserimento di *tooltip* esplicativi nel testo) e al processo di produzione, attraverso l'implementazione di maggiori funzionalità a vantaggio della versione in inglese. Nell'anno è stata pubblicata anche l'edizione in inglese dell'*Archivio Serie storiche*, la cui versione in italiano era stata aggiornata e diffusa a fine 2016 in occasione delle celebrazioni per il 90° dalla fondazione dell'Istat. Sono state approntate la traduzione in italiano e la diffusione della pubblicazione web di Eurostat "*La vita delle donne e degli uomini in Europa*" ed è stato fornito un contributo tecnico per la definizione di un nuovo strumento *corporate*, in particolare per ciò che riguarda la progettazione di un nuovo formato editoriale più flessibile, destinato al web.

La pubblicazione "*Sessant'anni di Europa: la storia e i numeri*" è stata messa a disposizione sul sito dell'Istat il 20 Ottobre 2017 in occasione della *Giornata della statistica*, per celebrare il cinquantesimo anniversario dei *Trattati di Roma*. A carattere prevalentemente visuale e concepito espressamente per il web, questo è il primo prodotto fruibile dagli utenti esterni anche attraverso dispositivi mobili. L'impegno nella grafica interattiva e integrata ha continuato a interessare tutte le pubblicazioni più importanti e ha riguardato soprattutto diverse innovazioni concernenti il *Data Analytics* introdotte per il *Rapporto annuale 2017*.

Al fine di diffondere prodotti più adatti agli utenti è stato necessario un ulteriore approfondimento delle loro esigenze informative, che è stato condotto attraverso la realizzazione di un *dashboard* per la gestione integrata e l'analisi delle loro principali fonti di interazione con il sito dell'Istat, utilizzato insieme a quello di *Google Analytics*. Ciò ha permesso l'effettuazione di *query* sui dati di accesso a tutti i siti del dominio *www.istat.it*, con particolare riferimento alle informazioni sui *download* effettuati, in modo più organico e riducendo drasticamente i tempi di risposta. Il nuovo sistema ha consentito di effettuare anche indagini più approfondite per rispondere alle richieste sulle performance di specifiche sezioni del sito istituzionale. Tale *dashboard* è in grado di effettuare controlli in tempo reale dei feedback lasciati dagli utenti che, attraverso l'indirizzo *webanalytics@istat.it*, attivano interventi tempestivi in caso di segnalazioni di disservizi, anomalie o richieste di informazioni: nel 2017 sono stati analizzati e classificati 1.007 feedback, di cui 464 con testo di commento.

Nell'ambito della **razionalizzazione delle banche dati**, l'impegno si è focalizzato sia su quelle non più aggiornate, sia su quelle ancora in esercizio.

Riguardo alle prime si è provveduto alla dismissione di cinque banche dati, nonché ad avviare le attività per la dismissione delle banche dati dei *Censimenti del 2000/2001*.

Riguardo alle banche dati ancora in esercizio, è stata definita la soluzione tecnologica per collegare il *sistema legacy* del settore *Agricoltura* con il *Corporate datawarehouse* e sono state pianificate le attività relative allo sviluppo, alla messa in produzione e al recupero dei dati pregressi. Tale soluzione consentirà al settore di produzione da un lato di mantenere inalterate le attività e il processo di diffusione in essere, dall'altro di pubblicare i dati all'interno di *I.Stat*, così da procedere alla dismissione del *Sistema Agricoltura* ormai superato.

Infine, è proseguito il processo di digitalizzazione e sono state attuate politiche di conservazione dei documenti digitali. Sia i documenti già digitalizzati sia quelli digitali sono liberamente consultabili dal portale della biblioteca dell'Istat <https://ebiblio.istat.it/SebinaOpac/SebinaYOU.do>: nel complesso, sono stati recuperati 130 documenti digitali e sono stati

digitalizzati 630 documenti, anche attraverso prestiti da altre biblioteche.

### 2.5.11 DCCO - DIREZIONE CENTRALE PER LA COMUNICAZIONE

Nel corso del 2017 si è attuato un ripensamento complessivo del modello di dialogo verso gli interlocutori esterni con la finalità di raggiungere meglio e con strumenti diversificati i pubblici interessati. In questo quadro sono state stabilite alcune priorità: rafforzare il ruolo dell'Istat e del suo brand presso istituzioni, enti di ricerca, associazioni del mondo produttivo e dei cittadini; dare più valore ai dati; migliorare le relazioni con gli stakeholder e gli opinion leader. La complessità di scenario in cui opera l'istituto obbliga la struttura a raggiungere attraverso molteplici canali una platea di utenti sempre più ampia e differenziata, anche dal punto di vista delle conoscenze e competenze statistiche.

**Innovazione e gestione della comunicazione corporate.** Per rinforzare l'immagine e consolidare il ruolo e l'identità dell'Istituto attraverso l'innovazione di stili, linguaggi e strumenti, si è provveduto in primo luogo alla formalizzazione e regolamentazione della concessione in uso del Marchio, sia nelle attività istituzionali sia in quelle svolte in partenariato e con soggetti terzi. Al fine di supportare la nuova *vision* di valorizzazione della statistica ufficiale e dell'attività di ricerca dell'ente, è stato redatto un Piano di comunicazione esterna 2018-2020, le cui linee generali consentono di definire l'architettura di tutte le attività di comunicazione esterna. Per la comunicazione corporate si segnalano alcune iniziative quali: il progetto ABC – Il nuovo alfabeto dell'Istat: 21 lettere per comunicare in modo semplice ed efficace il processo d'innovazione organizzativa e produttiva intrapreso dall'Istituto per raggiungere i diversi stakeholder, declinato anche in un Video istituzionale di circa 3.5; la definizione dei canoni di comunicazione per le iniziative dell'Istat sul WEB. In particolare, l'intervento di restyling del sito [www.istat.it](http://www.istat.it) ha individuato soluzioni sia dal punto di vista dell'immagine che del complessivo registro comunicativo in linea con le caratteristiche connotanti del brand Istat. Gli aspetti di comunicazione sottoposti a revisione sono stati: il visual design complessivo, il posizionamento e gerarchizzazione dei contenuti in home, l'adattamento delle pagine interne, fino alla pagina foglia, il labelling. Tale revisione complessiva del concept comunicativo del sito ha mirato a sottolineare la centralità dell'informazione statistica. Nel complesso, il restyling del layout si è posto in continuità in termini di colori e impianto generale con il look and feel che caratterizza la precedente versione del sito stesso, nel rispetto dei criteri di usabilità e accessibilità; inoltre, sia la griglia grafica che la gerarchizzazione dei contenuti sono state definite per favorire la responsività del sito su devices mobili.

Un'opera di standardizzazione generale ha investito le comunicazioni ai rispondenti: in collaborazione con DCRD, sono stati reimpostati tutte le lettere e i documenti nonché i questionari per renderli più chiari, comprensibili, usabili e riconoscibili. La valorizzazione comunicativa delle attività e dei prodotti dell'Istituto è stata applicata anche all'impostazione complessiva e grafica delle presentazioni dei vertici dell'Istituto prodotte in occasione di convegni o eventi di alto livello.

**Promozione Censimenti permanenti.** In vista dell'avvio del Censimento permanente della popolazione e dei Censimenti economici si è proceduto alla progettazione e stesura del Capitolato di gara e del Documento tecnico per la realizzazione della Campagna di comunicazione integrata istituzionale e di prodotto dei Censimenti permanenti. Sono state sviluppate anche alcune azioni di comunicazione a supporto dei Censimenti permanenti delle Istituzioni pubbliche e delle Istituzioni non profit e della rilevazione sperimentale del Censimento permanente della popolazione realizzati nel 2017.

**Comunicazione digitale.** Al fine di potenziare l'engagement e la proattività della "comunità digitale", nel 2017 si è investito nell'attività strategica "Prodotti di comunicazione a contenuto statistico", con l'obiettivo non soltanto di incrementare il numero delle infografiche e video a contenuto statistico per il sito, i media, i canali social dell'Istituto, il profilo Facebook di Eurostat, ma anche di ampliarne e diversificarne tipologie (prodotti statici, interattivi, animati), registri (testuali e visuali) e timbri della comunicazione (istituzionale, tecnico, divulgativo). La produzione di infografiche – ne sono state realizzate complessivamente 16 in lingua italiana e 6 in lingua inglese – è cresciuta del 144% mentre quella di video del 500% (da 1 a 12).

Un nuovo fronte su cui si è operato è quello della diversificazione, con la realizzazione di prodotti ad hoc e veicolati sul sito istituzionale, sulla rete Intranet e sui principali canali social dell'Istituto (Twitter, Instagram, Youtube) oppure push ai target interessati. Meme, GIF animate, banner, clip audio-video e fotografie (tutte con una linea grafica ad hoc riconoscibile) sono stati diffusi nelle diverse fasi delle iniziative di riferimento. Si elencano le principali iniziative e prodotti a supporto dei quali sono stati realizzati: Rapporto Annuale, Festival della statistica, Giornata italiana della statistica e Giornata Europea della statistica, Atlante dei rischi dei Comuni d'italiani Mostra storica per i 90 anni dell'Istat, Olimpiadi italiane di statistica, Censimento permanente delle Istituzioni pubbliche. Inoltre, nel 2017 è stato realizzato il primo concorso di Gamification "PlayStat. La Statistica che diverte!", indirizzato a studenti delle scuole italiane secondarie di secondo grado e a un pubblico più esperto di statistici e ricercatori.

**Social network.** Nel 2017 è stato avviato il progetto dedicato alla gestione, sviluppo e potenziamento di una presenza strutturata sui social network con la definizione di una strategia sinergica e una pianificazione degli interventi attraverso un palinsesto delle uscite. Ad agosto è stato aperto un account istituzionale su Instagram. Per quest'ultima piattaforma sociale è stato messo a punto un piano strategico settimanale che prevede una rubrica fissa per ogni giorno della settimana lavorativa oltre a post pubblicati per assicurare visibilità ad appuntamenti o eventi di particolare rilevanza per l'Istituto: in tutto sono stati pubblicati 141 post. L'account Twitter@istat\_it in lingua italiana continua a registrare una crescita consistente del numero di follower: 57.400 al 31 dicembre 2017 contro i 50.747 registrati a fine 2016. (+13%). La versione in inglese dell'account Twitter@istat\_en segna circa 1.900 follower (+40%). Sul canale YouTube sono stati pubblicati nel 2017 11 video che hanno totalizzato circa 2.100 visualizzazioni mentre su Slideshare sono state pubblicate 204 presentazioni.

**Relazioni con i media.** L'ufficio stampa nel 2017 ha diffuso complessivamente 293 comunicati stampa, di cui 192 a calendario e 101 fra non a calendario e altre note per la stampa, che hanno prodotto 17.229 lanci da parte delle agenzie di stampa. Le interviste e le partecipazioni a trasmissioni radio-televisive del top management e dei ricercatori ammontano a 206, mentre sono state 1.795 le richieste d'informazioni (evase in tempo reale nella maggior parte dei casi) provenienti in larga misura dai media (82,7%). Nel corso dell'anno è stato assicurato il monitoraggio continuo dei mezzi d'informazione attraverso i diversi strumenti consolidati (rassegna stampa, concentratore dei lanci di agenzia, sistema di alert sul web) ed è stata garantita l'attività di redazione e diffusione dell'Agenda settimanale. Le rettifiche alle testate giornalistiche della carta stampata e online sono state 7 e 14 le audizioni parlamentari che l'ufficio ha presidiato su materie economiche o sociali. Nel 2017 sono stati completamente riprogettati i comunicati stampa (in italiano e in inglese) sulla congiuntura (Statistiche Flash), sia nei contenuti che nell'apparato grafico con la finalità di soddisfare le nuove esigenze di utenti e analisti dell'informazione congiunturale. La revisione dell'apparato grafico, frutto della collaborazione diretta con il Presidente e un suo incaricato, è una delle innovazioni principali dei nuovi comunicati congiunturali, mirata a offrire una rappresentazione dei fenomeni efficace dal punto di vista statistico e della comunicazione. In fase di conclusione è anche la rivisitazione nell'ambito dello stesso progetto Statistiche Report congiunta alla progettazione di nuovi format (Statistiche to-day) in linea con le necessità scaturite dal programma di modernizzazione dell'ente.

**Eventi.** Molteplici sono state le iniziative Istat realizzate in coerenza con la strategia di *highlight events* finalizzata a valorizzare e rendere più efficaci gli eventi in termini comunicativi, d'immagine e di posizionamento dell'Istituto. Tra tutte spicca la terza edizione di StatisticAll - Festival della statistica e della demografia (Treviso, dal 29 settembre al 1 ottobre 2017) e in particolare l'iniziativa StatisticAll Young per la strategia di promozione adottata, i contenuti e i format proposti al pubblico. Alcune delle iniziative della manifestazione hanno fatto registrare una straordinaria affluenza di pubblico: circa 900 tra bambini e ragazzi hanno affollato la Loggia dei Cavalieri per giocare con la statistica e oltre 1000 giovani tra bambini e ragazzi si sono cimentati nell'arrampicata statistica. La partecipazione dell'Istituto al Forum PA presso il Roma Convention Center "La Nuvola" ha avuto successo di pubblico grazie all'adozione di una formula innovativa poi utilizzata come standard dall'ente organizzatore della iniziativa: lo spazio occupato dall'Istat è stato trasformato in un'Isola informativa attraverso l'offerta di 22 workshop, della durata di 50 minuti ciascuno. Gli eventi realizzati sono complessivamente 64 (su 116 programmati). Per il 59% si tratta di iniziative regionali. Fra gli eventi svolti, una quota maggiore è rappresentata dai seminari (il 59%), seguita dai convegni scientifici e dai workshop (11). La fase di sviluppo della piattaforma per la gestione di mailing list, inviti e registrazioni agli eventi Istat è stata gestita in collaborazione con la DCIT per arrivare a un pieno utilizzo del sistema programmato per la prima metà del 2018.

**User Support.** Le richieste pervenute al Contact Centre e trattate dall'Ufficio centrale di Roma nel 2017 sono state nel complesso 3.309. Il 31,5% ha riguardato "Assistenza nella ricerca dei dati statistici", il 20,1% "Informazioni su dati e pubblicazioni Istat" e il 19,9% "Elaborazioni personalizzate". Il numero di richieste trattate ha registrato un aumento del 20% rispetto al 2016, in controtendenza rispetto agli ultimi anni, durante i quali è stato registrato un costante se pur lieve calo. Per lo sportello European Statistical Data Support (servizio svolto per conto di Eurostat, grazie alla sottoscrizione di un gentlemen agreement) sono state trattate più di 250 richieste. Inoltre per gli organismi internazionali (OCSE, FAO, ILO, Unesco) sono stati compilati circa 20 questionari. I documenti fiscali emessi, legati all'attività più strettamente commerciale della Direzione, sono stati 187 per un fatturato totale pari a circa 38 mila euro, riconducibile prevalentemente a richieste di elaborazioni personalizzate, condivise in parte con la Dcsi, per quasi 6.500 euro. Sono stati oltre 26 milioni gli accessi a Rivaluta.istat.it, in leggero aumento rispetto al 2016, conferma del crescente successo di questo sistema informativo. Sono stati più di 10 mila i documenti ufficiali generati dal sistema su richiesta dell'utenza registrata. L'attività di user satisfaction si è incentrata sull'analisi dei risultati del questionario 2016 e sull'erogazione del questionario per l'anno 2017. Per l'edizione del 2016, gli utenti che hanno compilato il questionario sono stati 2.302. Essi hanno espresso un giudizio complessivo medio positivo: in particolare il 60,7% si è dichiarato abbastanza soddisfatto e il 28% pienamente soddisfatto. Solo il 9,3% ha dichiarato di essere poco soddisfatto e meno dell'1,3% per nulla soddisfatto, il restante 0,7% ha risposto non so/non rispondo. Gli utenti che hanno risposto al questionario sono per il 28,5% Centri e Istituti di ricerca (pubblici e privati), università, società scientifiche; per il 13,7% privati cittadini; per il 12,2% imprese; per l'11,3% liberi professionisti, ordini e associazioni

professionali; per il 9,7% Amministrazioni pubbliche locali; per il 4,5% Scuole/centri per l'orientamento; per il 3,9% Terzo settore/organizzazioni civiche; per il 3,1% Rappresentanze degli interessi/associazioni di categoria; per il 2,3% Media; per l'1,7% Istituti bancari e infine per lo 0,4% Enti di previdenza e assistenza sociale. La rilevazione del 2017 è stata effettuata nel periodo 5 dicembre 2017 - 5 febbraio 2018 tramite web. Oltre all'invito a partecipare pubblicato sul sito [www.istat.it](http://www.istat.it) è stata affiancata una campagna promozionale per cercare di convogliare sul questionario utenti attraverso altri canali, come per esempio mailing list e social media. Il canale di comunicazione con il pubblico [comunica@istat.it](mailto:comunica@istat.it) ha veicolato un totale di 5.216 email.

**Produzione, commercializzazione e distribuzione dei prodotti editoriali.** Si è concretizzata nel 2017 con la realizzazione di un fatturato pari a circa 6 mila euro e con la distribuzione di 12 mila volumi per 4 prodotti editoriali stampati (ASI, Rapporto annuale, Italia in cifre e le Streghe di Bayes). Sono stati distribuiti sulla piattaforma on line 16 titoli editi dall'Istat nella versione elettronica. Nel corso dell'anno sono state realizzate 19 pubblicazioni di cui 9 ebook nella collana Letture statistiche, in particolare 3 *Metodi*, 4 *Temi* e 2 *Territorio*. Complessivamente sono state prodotte 6.259 pagine e ne sono state stampate 1.541.470.

**Attività internazionale.** La Direzione fa parte delle community internazionali di settore: Progetto DIGICOM "Digital communication, User analytics and Innovative products" (progetto strategico promosso del Sistema statistico Europeo per l'implementazione della Vision 2020); Dissemination Working Group di Eurostat e ESDS Working Group, Press-Net Eurostat, High-Level Group for the Modernisation of Statistical Production and Services (HLG) - Strategic Communicating. Si segnala inoltre l'impegno per la gestione e l'aggiornamento per l'Italia della piattaforma SDDS Plus (Special Data Dissemination Standard) del Fondo Monetario Internazionale. La Direzione ha inoltre partecipato con i suoi esperti a study visit da parte di altri INS.

**Affari Generali.** Oltre all'attività ordinaria e di supporto amministrativo e gestionale alla Direzione, il 2017 ha visto le risorse impegnate nello svolgimento delle attività rivolte: al rispetto delle scadenze di programmazione istituzionale, tutte rispettate; alla individuazione dei fabbisogni ordinari e straordinari - connessi alla realizzazione delle procedure di gara per le campagne di comunicazione dei censimenti - finalizzati alla definizione, per la parte di competenza, del bilancio Istat 2018; alla programmazione delle procedure di gara per il 2018, funzionali sia alle attività istituzionali ordinarie della Direzione (Ufficio Stampa, Eventi, Stampa, ecc.) che a quelle straordinarie, quali la realizzazione della XIII Conferenza Nazionale di statistica, il Voorburg Group e le campagne di comunicazione dei censimenti; all'attivazione di tutte le procedure di acquisizione a supporto delle attività della direzione attraverso procedure mirate ad hoc e/o attraverso l'indizione di gare finalizzate alla stipula di contratti aperti, redigendo anche i relativi capitolati di gara; all'effettuazione di un attento monitoraggio dei contratti, seguendone la gestione e provvedendo all'emissione delle verifiche di conformità e dei nulla osta al pagamento, assicurando il rispetto della normativa vigente, con particolare attenzione a quanto disposto in relazione all'anticorruzione, alla programmazione dei fabbisogni della Direzione in relazione allo straordinario e alle missioni, al fine di massimizzare i risultati e contenendo la spesa. La Direzione, inoltre, monitora e gestisce il contratto di stampa Accordo quadro che, oltre ad assicurare la realizzazione dei prodotti editoriali e di comunicazione programmati e progettati dalla Direzione stessa, soddisfa i bisogni di tutte le strutture interne dell'Istituto

### 2.5.12 DIPS - DIPARTIMENTO PER LA PRODUZIONE STATISTICA

Nel corso del 2017 le attività degli uffici del Dipartimento Dips e del Servizio per l'analisi dei dati e la ricerca economica, sociale e ambientale sono state caratterizzate da un lato dal consolidamento delle attività correnti, dall'altro dall'avanzamento di numerose attività innovative su tematiche organizzative, di governance, tematiche, metodologiche.

Per quanto riguarda le funzioni svolte a supporto delle decisioni da assumere per pervenire alla realizzazione degli obiettivi assegnati al Dipartimento e il supporto al Direttore di Dipartimento mediante il coordinamento delle attività dell'Ufficio del direttore, sono state realizzate le complesse attività di raccordo tra le strutture Dips e le altre strutture dell'Istituto per la definizione, nel rispetto delle scadenze programmate, delle numerose attività a cui il Dipartimento è stato chiamato a rispondere. Il coordinamento ha richiesto specifici impegni sia ai fini della corretta gestione delle attività sia in relazione alle aree di competenza coperte, che hanno spaziato da quelle organizzative, gestionali, tecnico scientifiche a quelle giuridico/ amministrative contabili.

Di particolare rilevanza è stata la progettazione e il lancio delle attività Dips relative al nuovo sistema di programmazione e monitoraggio operativo, in collaborazione con le strutture centrali Dirm. Si tratta di un'innovazione organizzativa di grande importanza per la corretta applicazione del modello organizzativo e produttivo definito dal processo di modernizzazione dell'Istat, attraverso un sostanziale miglioramento delle modalità di relazione tra le strutture di produzione statistica e quelle preposte alla produzione di servizi di supporto. E' stato avviato un percorso, condiviso tra i Dipartimenti DIPS e DIRM, orientato ad infrastrutturare specifici processi e funzioni, e una base informativa e di analisi al fine di fornire supporto alle decisioni direzionali nell'esercizio delle funzioni di pianificazione strategica e programmazione operativa.

Sono state inoltre realizzate, in collaborazione con la "Direzione centrale per la pianificazione strategica, l'indirizzo del Sistema statistico nazionale, le relazioni istituzionali e gli affari internazionali", preposta alla Realizzazione del PSN (DCPS), le attività per la

costituzione, gestione dei Circoli di qualità e l'individuazione dei relativi tavoli tematici su argomenti inseriti nel PSN 2017-19, aggiornamento 2019.

Ampio è stato il coinvolgimento nell'organizzazione e infrastrutturazione della call per la ricerca tematica, per l'organizzazione delle proposte di statistiche sperimentali ai fini della pubblicazione nel nuovo sito Istat e del monitoraggio delle proposte pervenute, nonché del relativo processo di valutazione. Si è attuato il graduale popolamento dell'area di competenza del DIPS della intranet e affinato il monitoraggio delle riunioni di competenza DIPS a livello europeo e internazionale.

Le attività di indirizzo e coordinamento del Comitato per i Registri hanno contribuito allo sviluppo del programma PG1, relativo allo sviluppo del sistema dei registri, con avanzamenti sostanziali nella progettazione e realizzazione dei registri, nell'individuazione delle soluzioni metodologiche più avanzate, nella definizione delle relazioni tra i diversi registri.

Le attività statistiche e di ricerca sono state rafforzate. In particolare, il Dipartimento ha contribuito con proprie risorse al supporto metodologico per l'introduzione di alcune significative innovazioni in indagini strutturali e congiunturali sulle imprese; ha presidiato, in rappresentanza dell'Istat, i lavori della Commissione per la redazione della Relazione sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale e contributiva, di cui al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 aprile 2016. I risultati del lavoro svolto sono riportati nella Relazione, redatta a cura del Dipartimento delle finanze, che la Commissione ha validato il 20 settembre 2017. E' stato fornito un significativo contributo nell'ambito dell'Area tematica Big Data mediante il coordinamento e la partecipazione ai progetti che usano i Big data, con riferimento sia al network europeo organizzato in uno specifico ESSnet, sia allo sviluppo delle attività del Big data Committee e al gruppo interistituzionale con la Banca d'Italia, sia all'avvio di collaborazioni con entità esterne per la sperimentazione dell'uso dei big data nella produzione della statistica ufficiale.

Le attività di Sviluppo e analisi di indicatori di sviluppo sostenibile hanno registrato consistenti avanzamenti nella progettazione e nella realizzazione del sistema di indicatori multidimensionali su fenomeni demo-sociali e ambientali finalizzati al monitoraggio dei Sustainable Development Goals, con un ampliamento e aggiornamento degli indicatori a dicembre e la definizione di un prototipo del Rapporto annuale che verrà diffuso a partire dal 2018.

Sono proseguite le attività di tre progetti tematici di elevato impatto innovativo.

In particolare, per quanto riguarda il progetto per l'innovazione e valorizzazione informativa e analitica delle statistiche di genere dell'Istituto, è stata diffusa una statistica Focus sul lavoro domestico, che ha incorporato numerose fonti informative e prodotto indicatori di grande efficacia per l'analisi del fenomeno; sono state effettuate complesse elaborazioni e analisi integrate sull'imprenditoria femminile e su un gran numero di fonti allo scopo di individuare e realizzare indicatori multidimensionali sulle questioni di genere soprattutto in relazione alla presenza femminile nella realtà economica e produttiva.

Relativamente al progetto sugli indicatori multidimensionali di disuguaglianza, in collaborazione con una Commissione scientifica interistituzionale sono proseguiti i lavori volti alla produzione di analisi e indicatori di disuguaglianza retributiva, grazie anche a una base dati sperimentale costruita attraverso l'integrazione di diverse fonti. Ciò ha consentito di studiare la distribuzione congiunta delle principali caratteristiche delle posizioni lavorative, delle imprese e dei lavoratori, con la presentazione dei risultati in diversi contesti scientifici. E' stata inoltre avviata la progettazione di una Statistica sperimentale in cui viene presentata un'articolata serie di indicatori di distribuzione.

Il progetto per la definizione di un Sistema statistico sulla Pubblica amministrazione si è concentrato sull'individuazione di un framework per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche relative alla struttura, alle attività economiche e alle prestazioni delle istituzioni della Pubblica Amministrazione, attraverso una fase preliminare di studio e di ricerca su esperienze nazionali e internazionali. E' stata adottata, inoltre, una formulazione per framework/topic utile a definire lo schema di variabili/indicatori.

Le attività di supporto alla strategia dei censimenti permanenti hanno visto l'organizzazione di seminari su temi specifici, la realizzazione di un'indagine interna sullo stato di avanzamento lavori dei cinque censimenti permanenti ed organizzato un seminario interno molto partecipato, al fine di stimolare la discussione sul tema strategico dei Big Data. Sono state altresì avviate le attività per l'implementazione dei calendari, delle azioni dei cinque censimenti e predisposto il budget dei Censimenti permanenti, successivamente recepito nella legge di censimento approvata dalle Camere.

Le attività del Servizio per l'analisi dei dati e la ricerca economica, sociale e ambientale (PSS) si sono sviluppate attraverso una estesa gamma di progetti:

- Analisi congiunturali con sviluppo di indicatori e rilascio della nota mensile sull'economia italiana
- Previsioni a breve dell'economica dell'area euro
- Previsioni a breve e annuali dell'economia italiana
- Aggiornamento dei modelli di microsimulazione sulle imprese e analisi distributive per la valutazione ex-ante dei provvedimenti
- Rapporto annuale sulla competitività dei settori produttivi: realizzazione del Rapporto sia nella componente di monitoraggio e base dati sia in quella di ricerca economica

- Aggiornamento dei modelli di microsimulazione sulle famiglie e analisi distributive per la valutazione ex-ante dei provvedimenti
- Misurazione del benessere equo e sostenibile (Bes) e stima degli indicatori di benessere per la valutazione delle politiche: revisione e aggiornamento degli indicatori; diffusione del Rapporto annuale Bes a dicembre
- Sviluppo e analisi di indicatori di sviluppo sostenibile: progettazione e realizzazione del sistema di indicatori multidimensionali su fenomeni demo-sociali e ambientali finalizzati al monitoraggio dei Sustainable Development Goals, con un ampliamento e aggiornamento degli indicatori a dicembre e la definizione di un prototipo del Rapporto annuale che verrà diffuso a partire dal 2018
- Progettazione e organizzazione del Piano triennale della ricerca tematica. Svolgimento della call per i progetti di ricerca e avvio della fase di valutazione realizzata dal Comitato scientifico
- Nuovi indicatori sulla sostenibilità delle imprese: progettazione e realizzazione di una indagine ad hoc.

### **2.5.13 DCSS - DIREZIONE CENTRALE PER LE STATISTICHE SOCIALI E IL CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE**

Nell'ambito della direzione DCSS, nel pieno rispetto della programmazione nazionale e degli adempimenti comunitari, sono state realizzate tutte le azioni previste per il 2017, che ha rappresentato un anno di forte concentrazione degli sforzi sulla progettazione del sistema integrato dei registri sul versante sociale e sulla progettazione del nuovo sistema integrato censimento e indagini sociali.

I registri statistici, architrave del nuovo sistema di produzione statistica, sono stati il motore dell'innovazione nel 2017. Quelli su cui si è primariamente investito nel corso dell'anno sono il registro degli individui, delle famiglie e delle convivenze (RBI) e il registro tematico del lavoro.

RBI, uno dei quattro registri di base dell'Istituto, è il pilastro del censimento permanente e di tutta la produzione delle statistiche riferite alla popolazione, a cominciare dalle statistiche demografiche. Il registro porterà ad un ampliamento informativo, all'aumento di tempestività, alla riduzione dei costi di produzione, al miglioramento della qualità della produzione statistica corrente sulla struttura e la dinamica demografica, alla produzione corrente di dati censuari con cadenza annuale (censimento permanente) e di nuovi output di diffusione e prodotti di ricerca (basi di microdati).

E' stata completata la fase di progettazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, basato, come rappresentato nella legge, sull'utilizzo integrato di fonti amministrative e di altre fonti di dati utili a fini censuari e sullo svolgimento di rilevazioni periodiche. Tale visione del censimento, che è la base dell'integrazione tra dati di indagine e dati da archivio, è pertanto pienamente coerente con la produzione dei registri.

Il secondo registro si pone l'obiettivo di identificare e tracciare le relazioni lavorative che legano individui e datori di lavoro, presenti nei rispettivi registri base relativi a popolazione e unità istituzionali, attraverso l'integrazione di fonti amministrative provenienti da vari enti e già presenti in istituto e nuove fonti come le Certificazioni Uniche e le Comunicazioni obbligatorie.

Nell'anno di riferimento ha preso avvio la progettazione del nuovo registro tematico dei redditi, consumi e ricchezza (RTR), che si propone come strumento a supporto della produzione statistica e dell'innovazione dei processi statistici finalizzati alla produzione di informazioni nell'area tematica delle statistiche sui redditi: la distribuzione del reddito, le statistiche sulle condizioni di vita e sui consumi delle famiglie; i conti nazionali; le stime e le previsioni degli impatti delle policy.

In un quadro di razionalizzazione delle fonti informative è stata anche programmata la progettazione del registro dell'istruzione e della formazione, linea di investimento che sarà anche finalizzata alla elaborazione degli indicatori sulla povertà educativa.

In tema di statistiche demografiche, nel corso dell'anno sono state rilasciate le nuove previsioni regionali dell'Istat, realizzate con l'obiettivo di rappresentare il possibile andamento futuro della popolazione, sia in termini di numerosità totale sia in termini di struttura per età e sesso. Le informazioni prodotte rappresentano uno strumento importante a supporto delle decisioni nelle politiche di natura economica e sociale, come quelle relative ai sistemi pensionistici, sanitari, scolastici e abitativi. Le nuove previsioni, fondate su un impianto metodologico del tutto nuovo, verranno aggiornate d'ora in poi ogni anno rivedendo e/o riformulando le ipotesi evolutive sottostanti la fecondità, la sopravvivenza, i movimenti migratori internazionali e quelli interni.

Nell'ambito delle statistiche sul lavoro, a dicembre 2017 è stato pubblicato il primo rapporto "Il mercato del lavoro: verso una lettura integrata". Il Rapporto è un prodotto della collaborazione sviluppata nell'ambito dell'accordo quadro tra l'Istat, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Inps, l'Inail e l'Anpal, finalizzato a produrre informazioni armonizzate, complementari e coerenti sulla struttura e sulla dinamica del mercato del lavoro in Italia e ad implementare progressivamente un Sistema: un importante strumento di avanzamento della conoscenza.



Grande attenzione e impegno sono anche stati dedicati, nel corso dell'anno, alle statistiche sulla violenza di genere. In questo quadro è stato progettato e pubblicato il primo impianto del sistema informativo sulla violenza di genere. Tale sistema, che nasce da una stretta collaborazione tra l'Istituto nazionale di statistica e il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, si pone come obiettivo quello di fornire informazioni e indicatori di qualità che permettano una visione di insieme su questo fenomeno, attraverso l'integrazione di dati provenienti da varie fonti quali Istat, Dipartimento per le Pari Opportunità, Ministeri, Regioni, Centri antiviolenza, Case rifugio ed altri servizi. Sempre in riferimento alla violenza di genere, è stata anche avviata la progettazione del modulo sugli stereotipi di genere e sulla violenza contro le donne e la rilevazione sulle attività e offerta di servizi dei centri antiviolenza.

#### **2.5.14 DCSE - DIREZIONE CENTRALE PER LE STATISTICHE ECONOMICHE**

Nel 2017 la DCSE ha realizzato tutte le attività previste dalla programmazione nazionale e dagli adempimenti comunitari, conseguendo allo stesso tempo importanti risultati sia in termini di riduzione del carico statistico sulle imprese sia di ampliamento e crescente integrazione tematica dell'output.

La riduzione del carico statistico sulle imprese ha interessato due rilevazioni che, per dimensione della lista di partenza e/o frequenza di rilevazione e livello di dettaglio informativo del questionario, sono le più onerose della Direzione come carico statistico sulle imprese. Per la rilevazione annuale sui conti economici delle piccole e medie imprese, la dimensione della lista di partenza è stata ridotta da oltre 100 mila a poco meno di 75 mila unità utilizzando una nuova metodologia di campionamento ottimizzata per domini simultanei; parallelamente, sono state realizzati avanzamenti sul piano del del tasso di risposta, grazie alla proficua collaborazione con la Direzione per la raccolta dati. L'interazione tra innovazioni metodologiche e azioni intraprese dalla Direzione per la raccolta dati ha consentito di chiudere questa rilevazione a inizio marzo 2018 con lo stesso numero di rispondenti rispetto all'anno precedente, consentendo di realizzare un incremento della qualità complessiva dei dati. Un processo simile è stato avviato con l'adozione nel corso del 2017 di misure di semplificazione per quanto riguarda le dichiarazioni statistiche rese dagli operatori che realizzano scambi di merci con i paesi Ue. Queste misure, e la relativa progettazione e implementazione di nuove procedure di stima per le informazioni mancanti, hanno determinato una notevole riduzione del carico statistico sugli operatori economici a partire dai dati di gennaio 2018, consentendo di mantenere comunque adeguati livelli di qualità nella produzione di statistiche nazionali sugli scambi di merci con i paesi dell'Ue.

Con riferimento alle innovazioni di processo realizzate nel 2017, sono state avviate nella seconda parte dell'anno le attività di ribasamento di tutti gli indicatori congiunturali sulle imprese. Questa complessa operazione, che si è conclusa in larga misura nel primo trimestre 2018 con la diffusione dei nuovi dati, ha consentito di aggiornare gli indici alla nuova base 2015=100, rendendoli quindi più rappresentativi rispetto alle principali modifiche intercorse nel sistema produttivo italiano in termini di struttura dei settori, delle imprese e dei prodotti. Essa ha inoltre permesso di rivedere e rendere più efficienti alcune procedure di produzione, incrementare la tempestività di alcuni indici e nel complesso incrementare la qualità dei dati prodotti. In parallelo è continuata la progettazione dei nuovi comunicati stampa congiunturali che sono stati pubblicati a partire da aprile 2018.

In linea con il processo di modernizzazione, sono continuate la progettazione e l'implementazione sperimentale di alcuni rilevanti registri di base ed estesi sulle unità economiche, con particolare riguardo al registro di base denominato Farm register e ai registri estesi della Pubblica amministrazione (Frame PA) e delle principali variabili economiche a livello territoriale (Frame Territoriale SBS). In particolare, entro dicembre 2017 è stata completata la produzione del primo prototipo del Frame PA, è stata rilasciata a fini interni la prima versione sperimentale del Farm Register ed è stata inoltre completata la sperimentazione a fini interni relativa alle stime territoriali del Frame Territoriale SBS relative all'anno 2014, mentre il 13 giugno 2018 sono state diffuse dall'Istat le prime stime territoriali del Frame Territoriale SBS relative all'anno 2015.

Per quanto riguarda l'ampliamento dell'output, si segnala la pubblicazione a giugno 2017 dei principali risultati del censimento permanente sulle istituzioni pubbliche, e a dicembre 2017 dei primi risultati del censimento permanente sulle istituzioni non profit. La pubblicazione nel primo trimestre 2018 sia del Rapporto sulla competitività dei settori e delle imprese e sia del primo Rapporto sulla conoscenza ha beneficiato in larga misura di fonti informative, elaborazioni, anche nella forma di experimental data, e analisi basate sul patrimonio informativo integrato della Direzione centrale per le statistiche economiche.

E' proseguita inoltre l'attività di presidio internazionale di comitati e gruppi tecnici in ambito Eurostat, OECD e Nazioni Unite sulle tematiche di produzione e ricerca di competenza della DCSE con alcuni importanti riconoscimenti per l'Istituto sia in termini di risultati raggiunti (innovazioni nazionali definite come best practice internazionali) che di assunzione del coordinamento di alcuni rilevanti comitati internazionali.

### 2.5.15 DCAT - DIREZIONE CENTRALE PER LE STATISTICHE AMBIENTALI E TERRITORIALI

Nel corso dell'anno si sono fatti più intensi i lavori volti alla definizione dei contenuti operativi e del budget finanziario della nuova convenzione che l'Istat dovrà sottoscrivere con DPCoe e ACT. Parte dei lavori previsti in questa convenzione sono la prosecuzione di attività già presenti nei precedenti accordi, che sono stati garantiti anche in assenza di un contratto specifico.

Sono state realizzate importanti attività progettuali finalizzate allo sviluppo del sistema dei registri nelle componenti legate al territorio. La geo-referenziazione delle informazioni statistiche consentirà all'Istat, attraverso il sistema integrato dei registri, di produrre informazione statistica e geografica con estremo dettaglio territoriale e permetterà finalmente al Paese di conoscere meglio la struttura e la composizione del proprio territorio. Il Registro statistico di base dei luoghi, che integra le informazioni che derivano dal progetto ANNCSSU da molteplici altre fonti, rappresenta il prodotto più importante. La qualità degli indirizzi è di fondamentale importanza a tal fine, in particolare per la realizzazione del censimento permanente che l'Istituto si appresta ad avviare. Per questo motivo sono proseguite le attività volte a migliorare i dati su strade e numeri civici e gli strumenti di normalizzazione e riconoscimento.

Uno strumento di grande rilevanza per la produzione di statistiche territorialmente dettagliate è il nuovo progetto per una micro-zonizzazione del territorio, più precisa e dettagliata di quella offerta dalle Basi territoriali. Consentirà di mappare meglio e in maniera più omogenea il territorio non soltanto ai fini del censimento, ma offrirà nuove chiavi di lettura dell'insieme dell'informazione statistica prodotta dall'Istituto. Sarà anche utile per le politiche di protezione dell'ambiente e, in generale, all'organizzazione dei servizi sul territorio. Sarà arricchita dall'ulteriore suddivisione territoriale generata dalle "griglie regolari" (aree definite da quadrati regolari di 1 km<sup>2</sup>), sempre più riconosciute come riferimento dai regolamenti europei come aree di output.

Ulteriori componenti su cui si è incentrata la progettualità sono la componente degli edifici e delle unità immobiliari, abitative e non abitative, oltre alle suddivisioni territoriali amministrative e statistiche. La Direzione ha proseguito nella produzione di informazioni sulle città, realtà che si presentano come fortemente integrate dal punto di vista statistico, e luoghi in cui si concentrano quote sempre più rilevanti di popolazione, di attività ad alta intensità di conoscenza, di ricchezza nazionale. Altri ambiti di attività hanno riguardato le statistiche sull'energia, la pressione antropica, le attività estrattive, il meteo-clima.

Sul fronte del turismo, la Direzione ha rilasciato i dati sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi con dettaglio comunale: si tratta di una produzione inedita che rende finalmente disponibile una informazione territoriale più adeguata e molto attesa dagli utenti.

Uno sforzo realizzativo è stato compiuto anche per la produzione di informazione statistica su temi di emergente attualità come le trasformazioni del paesaggio, dei contesti urbani e delle periferie, assicurando la presenza e il contributo dell'Istituto nelle più alte sedi istituzionali.

In ambito culturale, la georeferenziazione dei dati del Censimento dei musei e l'aggiornamento del sistema informativo tematico forniscono al Paese dati di estremo dettaglio, che permettono di conoscere dotazione, caratteristiche e distribuzione del patrimonio culturale sul territorio nazionale. Il rinnovo e l'ulteriore estensione del Protocollo d'intesa Istat-MiBACT-Regioni in materia, consentirà già nel breve periodo di estendere l'informazione statistica anche ad altre istituzioni culturali (biblioteche, archivi, ecomusei, ...) e di garantire un monitoraggio sistematico del settore.

Con riferimento alle statistiche sui trasporti, oltre a provvedere alla realizzazione delle rilevazioni sotto regolamento, si è compiuto uno sforzo progettuale per promuovere la razionalizzazione e l'efficientamento dei processi di produzione delle statistiche per le diverse modalità di trasporto, soprattutto attraverso un migliore sfruttamento di archivi amministrativi e fonti esterne e attraverso una intensa attività di confronto e coordinamento interistituzionale.

Sul tema delle risorse idriche sono stati diffusi i risultati definitivi del Censimento delle acque per uso civile 2015, restituendo un quadro informativo su fonti di approvvigionamento di acqua per uso potabile, reti di distribuzione, reti fognarie, impianti di depurazione; questi dati sono stati anche approfonditi nel focus dedicato alla Giornata mondiale dell'acqua.

In generale, per ampliare l'offerta informativa su alcuni temi strategici (trasporto, cultura, turismo), è stata avviata l'esplorazione di open data utili ad integrare la descrizione delle risorse e delle infrastrutture presenti sul territorio.

Sono state ampliate le analisi territoriali associate al settore agricoltura, con particolare riferimento agli agriturismi ed agli operatori attivi nel settore dei prodotti di qualità; inoltre si è proceduto all'analisi e alla diffusione di dati statistici sulla struttura dei vigneti in Italia (anno 2015), con analisi di coerenza rispetto ad altri dati comparabili già diffusi da ISTAT e da enti terzi.

Sempre sul tema delle statistiche agricole sono state avviate due importanti rilevazioni di tipo strutturale, entrambe sotto regolamento europeo: l'indagine sulla struttura delle aziende agricole con riferimento all'anno 2016 e l'indagine sulle principali coltivazioni legnose agrarie con riferimento all'anno 2017.

Rilevante risultato è stato l'avvio e il consolidamento della progettazione del censimento dell'agricoltura 2020, che ha portato ad almeno tre importanti risultati: l'avvio dei lavori del Comitato consultivo dove sono rappresentati i principali attori in materia agricola, il finanziamento delle attività del Censimento nella legge finanziaria del 2017 e la presentazione di un progetto operativo che descrive le principali innovazioni che si intende introdurre nella conduzione del prossimo Censimento.

È stata infine effettuata l'analisi dello stato dell'arte in merito al calcolo e alla diffusione di indicatori statistici agro-ambientali, tramite uno specifico workshop tematico.

### 2.5.16 DCCN - DIREZIONE CENTRALE PER LA CONTABILITA' NAZIONALE

I compiti istituzionali della direzione sono focalizzati sulla produzione dell'insieme di statistiche che ricadono all'interno dei conti nazionali e nei conti ambientali e che costituiscono una base indispensabile di informazioni sul funzionamento dell'economia nazionale e delle principali variabili ambientali. Tali informazioni sono altamente strutturate e hanno una rigorosa coerenza interna, fornendo agli utilizzatori un quadro di riferimento robusto e composto di dati di alta qualità. La contabilità nazionale risponde, per sua natura, a standard internazionali molto rigidi (il SEC europeo e lo SNA), essendo sua caratteristica fondante la confrontabilità e armonizzazione a livello europeo e globale. Gli standard sono definiti da Regolamenti europei e in primo luogo da quello relativo al SEC 2010, che nel suo piano di trasmissione definisce il dettaglio e la tempestività dei dati da fornire alle istituzioni europee. Il rispetto di questi obblighi costituisce un mandato fondamentale per la DCCN, che mantiene un elevatissimo grado di allineamento ai dettami regolamentari, riconosciuto dalle valutazioni di Eurostat sul livello qualitativo delle statistiche di contabilità nazionale dei diversi paesi europei, che vede l'Italia nelle primissime posizioni della graduatoria. Il rapporto europeo sulla qualità, definito nel corso del 2017 (e reso pubblico a inizio 2018) ha infatti reso chiaro l'elevato grado di *compliance* della contabilità nazionale italiana con i dettami regolamentari del SEC in termini di completezza, tempestività, coerenza interna dei conti. Ulteriori miglioramenti in tale direzione sono avvenuti nel 2017, con il completamento della produzione dei dettagli richiesti in termini di variabili dei conti annuali per settore istituzionale e degli aggregati destagionalizzati per i conti istituzionali trimestrali (compresi quelli relativi al conto delle Amministrazioni Pubbliche); un'ulteriore realizzazione ha riguardato il completamento (in accordo con i tempi definiti nell'apposita deroga regolamentare negoziata con le istituzioni Ue) delle tavole riguardanti i conti patrimoniali con la stima delle variabili relative al livello delle scorte.

In termini di produzione statistica, i principali impegni istituzionali hanno riguardato la diffusione dei conti nazionali e dei conti per settore istituzionale annuali a marzo e settembre, la diffusione di quelli trimestrali a 60 giorni dalla fine di ciascun trimestre (con una stima a 45 giorni per il Pil) e di quelli trimestrali per settore istituzionale (compreso il conto delle Amministrazioni Pubbliche) a 85 giorni. Il quadro è stato completato dalla produzione dei conti regionali e di quelli provinciali, diffusi rispettivamente entro 12 e 24 mesi dall'anno di riferimento.

Una componente fondamentale dei conti nazionali, corrispondente alle statistiche di finanza pubblica, è costituita dai conti delle amministrazioni pubbliche e da un ampio insieme di informazioni inserite nei meccanismi di verifica europea della situazione del bilancio pubblico. Il ruolo centrale che questi aggregati assumono nel contesto delle politiche europee hanno spinto a proseguire nel corso del 2017 l'investimento sul miglioramento della loro qualità, attraverso un'azione sviluppata lungo due direttrici. La prima è relativa ai miglioramenti metodologici definiti nel corso della visita EDP di Eurostat di febbraio 2017 e a cui hanno corrisposto le azioni (*action points*) richieste dallo stesso Eurostat e realizzate secondo il calendario concordato (e reso pubblico). La seconda direttrice riguarda l'avvio di un ampio programma di costruzione di nuovi strumenti di verifica delle fonti e di sviluppo di procedure moderne di acquisizione e gestione delle grandi basi dati provenienti dalle amministrazioni, basate su informazioni strutturate a livello di singola unità istituzionale. Il caso più rilevante di sviluppo di nuovi strumenti di gestione delle fonti informative ha riguardato gli enti locali. È stata definita una procedura di *check* di coerenza interna del nuovo modello di Certificato di rendiconto del bilancio consuntivo degli enti locali, con correzione degli errori e delle incoerenze interne, ed è stata implementata una procedura di imputazione delle mancate risposte totali o parziali. In parallelo si è proceduto alla costruzione di un sistema per la gestione della nuova fonte Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche – BDAP (gestita da MEF – RGS) che diventerà in prospettiva il principale canale di alimentazione delle statistiche di finanza pubblica.

Importanti progressi sono stati realizzati nello sviluppo della contabilità economico-ambientale che ha il ruolo di fornire una solida base statistica per le informazioni e gli indicatori relativi alle relazioni tra economia e ambiente. In particolare, si è proceduto secondo le linee definite dallo specifico Regolamento europeo (Reg 538/2014) che a partire dal 2017 ha definito la compilazione di nuovi moduli ambientali. Nel corso del 2017 è stato realizzato l'obiettivo riguardante la compilazione e trasmissione a Eurostat – secondo il calendario definito - dei due nuovi moduli per i quali sono scattati gli obblighi regolamentari: spese per la protezione dell'ambiente (modulo EPEA) e flussi fisici di energia (modulo PEFA). I conti della spesa per la protezione dell'ambiente includono le principali variabili economiche che descrivono l'offerta e l'impiego di servizi per la protezione ambientale, disaggregate per settore istituzionale e dominio ambientale; la produzione dei conti ha riguardato il periodo 2008-2015, andando oltre i requisiti minimi fissati dal Regolamento. È stato compilato per la prima volta (con riferimento agli anni 2014 e 2015) il modulo PEFA, costituito dall'insieme dei conti che registrano in modo coerente e integrato i flussi fisici di energia dall'ambiente verso l'economia, all'interno dell'economia e dall'economia verso l'ambiente. I flussi considerati riguardano le risorse naturali energetiche, i prodotti energetici e i residui

energetici. Il PEFA descrive l'origine e la destinazioni dei singoli flussi di energia, distinguendo tra produzione, consumo, accumulazione, scambi con il resto del mondo e con l'ambiente; i dati sono espressi in terajoule (Tj).

### 3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

#### 3.1 L'albero della performance

L'Istat, sulla base della propria missione istituzionale, del contesto, delle relazioni con gli *stakeholder* e dei vincoli finanziari, individua, attraverso il Consiglio d'Istituto, i programmi strategici, che determinano le direttrici lungo le quali si svolgerà l'attività dell'Istituto nel triennio successivo.

Da questi ultimi, che costituiscono la griglia di riferimento per la pianificazione triennale dell'Istituto, derivano gli obiettivi assegnati alla dirigenza generale e non generale dell'Istituto collegati, a loro volta, alle iniziative definite su orizzonti temporali annuali.

La declinazione della dimensione strategica in attività operative avviene in sede di programmazione annuale (attraverso la compilazione delle schede presenti nel sistema PPMO), effettuata nell'ambito della pianificazione triennale, in cui sono definiti obiettivi, risultati attesi, indicatori di risultato e risorse umane impiegate, oltre al fabbisogno finanziario e strumentale e di beni e servizi

Nel processo di pianificazione la componente strategica si distingue, quindi, da quella più strettamente operativa.

La pianificazione strategica definisce i *portfoli* delle iniziative ed i programmi strategici in coerenza con gli obiettivi definiti dal Consiglio dell'Istituto. Dal 2018, l'output principale di questo processo è il Quadro strategico e piano di attività dell'Istituto, la cui versione si riferisce al triennio 2018/20, che rappresenta gli impegni che l'Istituto si assume nei confronti dei propri *stakeholder* (clienti, utenti, fornitori e la collettività tutta).

La programmazione operativa concorre, da un lato alla definizione delle iniziative dell'ente intese come progetti innovativi e servizi di natura continuativa e, dall'altro, all'analisi della domanda interna per il raggiungimento degli obiettivi operativi.

Pertanto, il sistema di pianificazione contribuisce al miglioramento della performance indicando il percorso a lungo termine, mentre la gestione operativa organizza le risorse nel tempo, rispettando i vincoli finanziari e normativi.

### 3.2 Gli obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici dell'Istituto afferiscono, così come descritto nel precedente paragrafo 2.1, alle Linee strategiche e ai relativi Programmi strategici che ad esse fanno riferimento, dei cui contenuti è presentata una sintesi nella **tavola 9**. Ad essi si aggiungono i 2 obiettivi generali ove confluiscono le iniziative che hanno un riferimento diretto con i paradigmi dell'efficacia e dell'efficienza.

**Tavola 9 – Descrizione dei Programmi strategici. Anno 2017**

<p><b>PG1. COSTRUZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEI REGISTRI</b></p> <p>Il Sistema integrato dei Registri ha l'obiettivo di realizzare Registri Statistici che centralizzino ed integrino i dati derivati dalle fonti amministrative, dalle rilevazioni statistiche condotte dall'Istituto e dalle nuove fonti. Il Sistema Integrato dei Registri (SIR) deve garantire una gestione unitaria delle diverse tematiche (statistiche sociali, ambientali, economiche, etc.) ed una integrazione concettuale e statistica oltre che fisica tra le unità statistiche che lo compongono. Nel dettaglio, le componenti principali del SIR sono i Registri Statistici di Base (RSB), i Registri Statistici Estesi (RSE) e i Registri Statistici Tematici (RST).</p>
<p><b>PG2. RILEVANTI AMPLIAMENTI CONOSCITIVI</b></p> <p>Il Sistema Il Programma ha l'obiettivo di potenziare la capacità dell'Istat di conoscenza dei fenomeni economici, sociali ed ambientali maggiormente rilevanti in modo rigoroso e professionale, attraverso la produzione tempestiva di indicatori e analisi, con un livello qualitativo commisurato al potenziale di cui dispone l'Istituto. Il Programma mira a valorizzare l'informazione statistica corrente, in un'ottica di integrazione, e a rafforzare quella di natura previsiva e di valutazione delle policy. Il Programma tiene conto tanto delle esigenze informative espresse a livello nazionale quanto degli indirizzi internazionali sul fronte della domanda.</p>
<p><b>PG3. SVILUPPO DELLA RICERCA METODOLOGICA E TEMATICA</b></p> <p>Il Programma ha l'obiettivo di potenziare il contributo dell'Istat al sistema della Ricerca, anche attraverso partnership con importanti istituti di ricerca nazionali ed internazionali e l'interscambio di risorse con altri INS. La ricerca metodologica è finalizzata allo sviluppo di tecniche per la misurazione di fenomeni emergenti, per l'integrazione delle tradizionali fonti di dati con le nuove, per l'integrazione delle statistiche nazionali in un quadro di crescente rilevanza dell'informazione di carattere sovra-nazionale. La ricerca tematica è chiamata a sviluppare analisi su rilevanti aspetti strutturali e dinamici dell'economia, della società e dell'ambiente, con l'obiettivo di aumentare la rilevanza dei dati raccolti e diffusi e di pervenire alla piena valorizzazione del patrimonio informativo disponibile. Attraverso i laboratori per l'innovazione (spazi fisici per lanciare, promuovere e incentivare nuove idee), infine, il Programma punta a promuovere la blue sky research all'interno dell'Istituto e a integrare nella produzione e diffusione di statistica ufficiale nuove fonti, i big data e gli open data. I 4 settori ritenuti prioritari per il triennio sono quelli relativi a: 1. Sistema integrato di registri statistici, 2. Censimenti permanenti, 3. Big data, 4. Processo unico.</p>
<p><b>PG4. MAGGIORE SOLIDITA' E SICUREZZA</b></p> <p>Ogni crescita di capacità produttiva e di qualità delle statistiche ha bisogno di fondamenta solide. Il Programma individua e affronta i nodi più urgenti che possono rappresentare un fattore di debolezza infrastrutturale intesa sia dal lato "hard" delle infrastrutture fisiche e tecniche, sia da quello "soft" dei processi e delle regole.</p>
<p><b>PG5. MIGLIORE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b></p> <p>Il Programma ha l'obiettivo di accrescere il valore delle statistiche prodotte dall'ente migliorandone l'accessibilità, la fruibilità, l'integrazione. La sfida è quella di promuovere politiche di comunicazione delle informazioni statistiche secondo un approccio multicanale, di elaborare registri comunicativi in grado di raggiungere meglio un maggior numero di utenti, di sviluppare nuovi prodotti e supporti per la diffusione di analisi e esiti di indagini e ricerche. Attenzione viene posta anche agli strumenti per comunicare la qualità dei dati prodotti. Il Programma mira a consolidare un dialogo stabile, attivo, collaborativo con gli utenti e a rafforzare l'immagine dell'Istituto.</p>
<p><b>PG6. PIENA DIGITALIZZAZIONE DEI DATI E DEI PROCESSI</b></p> <p>Il Programma ha l'obiettivo di aumentare la disponibilità e l'accesso alle informazioni rendendo trasparente l'azione dell'ente sul fronte amministrativo e di produzione statistica, sfruttando pienamente le opportunità offerte dalla tecnologia. In tal senso il potenziamento dei sistemi gestionali rappresenta un punto di attenzione per innovare significativamente l'infrastruttura strumentale. La costruzione di infrastrutture informative comuni che superino la logica della frammentazione dei sistemi informativi settoriali e garantisca continuità ai flussi di dati ed informazioni tra le varie strutture organizzative così da favorire un continuo coordinamento dei processi decisionali sarà un punto centrale del Programma.</p>

**PG7. SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RESPONSABILITA'**

Lo sviluppo delle competenze e delle responsabilità ha l'obiettivo di riorientare le competenze del personale in relazione al percorso di cambiamento e di modernizzazione dell'Istat e del Sistan, potenziando l'azione in termini di crescita professionale, materiale e immateriale, e responsabilità. Il concetto di crescita professionale viene considerato in senso ampio, ossia comprensivo degli aspetti di carattere immateriale (crescita della conoscenza e reputazione professionale, sviluppo delle proprie capacità soft) che materiale (mobilità, sviluppo di carriere). Unitamente allo sviluppo del sistema delle competenze del personale dell'Istituto, il programma punta a rafforzare una cultura generale orientata ai risultati e le competenze specifiche connesse a nuove figure emergenti quali il project manager, favorendone l'aggiornamento e lo sviluppo professionale e di soft skill, la creazione di community specifiche per la condivisione di esperienze e lo sviluppo di rapporti con istituti specializzati che operano nei settori, saranno punti di particolare investimento.

Fonte: DCPS

La rilevazione dei risultati correlati ai programmi strategici avviene sulla base delle informazioni presenti nel sistema di programmazione e controllo istituzionale (PPMO).

Il coordinamento di iniziative omogenee per area, benché presenti in differenti strutture e Dipartimenti, è assicurata dai responsabili di ciascuna "Area". L'Istituto nel corso del 2017 ha individuato le Aree tematiche di seguito elencate:

- Registro degli individui, delle famiglie e delle convivenze
- Registro dei luoghi
- Registro del lavoro
- Sistema dei Registri sulle imprese
- Registro della contabilità S13
- Sviluppo e integrazione di indicatori di benessere e sostenibilità
- Coordinamento nuovi indicatori per le statistiche congiunturali sui servizi
- Big data
- Sistan sul territorio
- Processo unico
- Riprogettazione delle reti di Rilevazione per i Censimenti permanenti e le indagini multietnica
- Microdati
- Piena digitalizzazione dei dati e dei processi gestionali amministrativi.

A tale riguardo, la sintesi dei risultati è espressa nella **tavola 10** di seguito presentata, in cui sono illustrati i 7 Programmi strategici, con i relativi indicatori e FTE impiegati.

Nell'anno 2017 sono stati individuati ben 158 indicatori tra intermedi (che vanno considerati come Stati di avanzamento) e finali (conclusione per l'anno in corso). A fronte di tale previsione, quelli regolarmente rilasciati sono stati 130, delineando una percentuale di realizzazione dell'82,3% (**tavola 10**).

Per rilascio si intende un prodotto, un risultato o un servizio che deve essere univocamente definito, verificabile e realizzato all'interno dell'iniziativa; il rilascio di prodotti intermedi e finali previsti in sede di programmazione è verificato dalla struttura competente, regolarmente ad ogni scadenza prevista.

**Tavola 10 - Progetti strategici, stato di avanzamento e risorse umane, per portfolio. Anno 2017**

PROGRAMMI STRATEGICI	INDICATORI			
	INPUT: n. FTE	INPUT: % FTE su totale	OUTPUT: n. prodotti intermedi rilasciati / n. rilasci previsti)	OUTPUT: % prodotti intermedi rilasciati / rilasci previsti)
PG1. COSTRUZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEI REGISTRI	135,7	46,3%	47/63	74,6%
PG2. RILEVANTI AMPLIAMENTI CONOSCITIVI	29,4	10,0%	27/33	81,8%
PG3. SVILUPPO DELLA RICERCA METODOLOGICA E TEMATICA	28,2	9,6%	14/14	100,0%
PG4. MAGGIORE SOLIDITA' E SICUREZZA	44,9	15,3%	23/26	88,5%
PG5. MIGLIORE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	11,9	4,1%	8/9	88,9%
PG6. PIENA DIGITALIZZAZIONE DEI DATI E DEI PROCESSI	27,7	9,5%	4/4	100,0%
PG7. SVILUPPO DELLE COMPETENZE E RESPONSABILITA'	15,3	5,2%	7/9	77,8%
	<b>293,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>130/158</b>	<b>82,3%</b>

Fonte: DCPS

La riflessione che emerge dal primo anno di rappresentazione del lavoro dell'Istituto conferma che i programmi strategici prevedono un percorso di attuazione pluriennale e i risultati di maggiore impatto sull'organizzazione sono da conseguire, in accordo con il programma di modernizzazione, nel medio periodo (triennio).

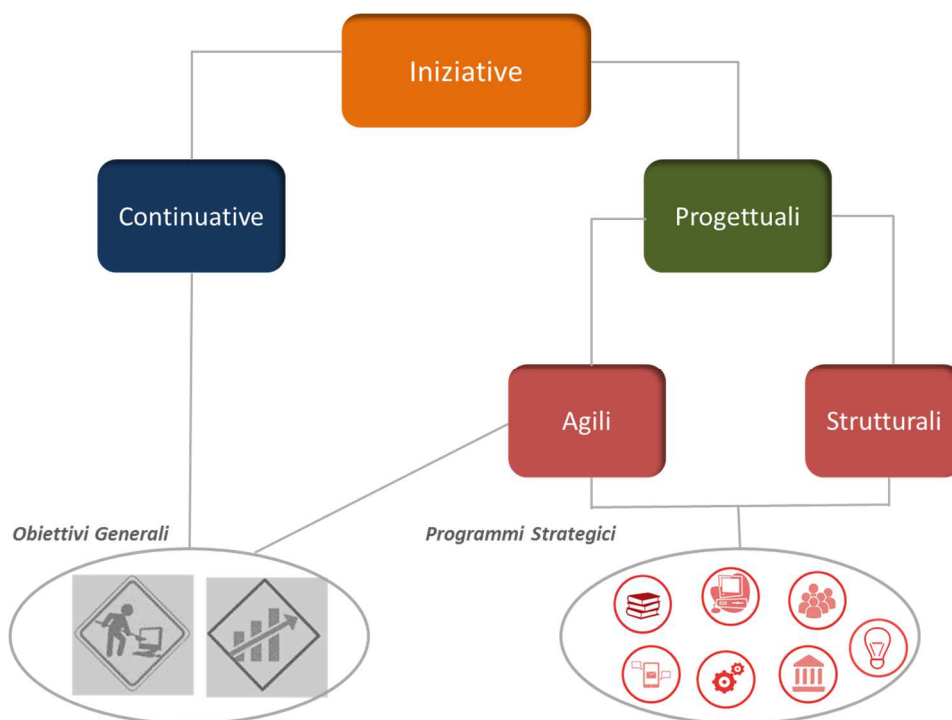
Ne risulta un lavoro fecondo in cui l'apprendimento è continuo e va oltre la stessa realizzazione di prodotti intermedi e soprattutto indirizza la programmazione futura.

In considerazione di questi elementi la programmazione per il 2018 (annuale) è stata impostata riducendo il numero di rilasci intermedi previsti, focalizzando l'attenzione sui più rilevanti e puntando ad un risultato medio dell'85% di realizzazioni.

Per maggior chiarezza, nella figura seguente è rappresentato il passaggio dai Programmi generali e dagli obiettivi strategici fino alle iniziative, distinte per tipologia.



**Il collegamento tra Obiettivi generali, Programmi strategici ed Iniziative**



Fonte: Piano strategico triennale ISTAT 2017-19

**3.2.1 Gli obiettivi della modernizzazione**

**Servizi e prodotti realizzati nel 2017 in attuazione del programma di modernizzazione: nuovi servizi e prodotti e accrescimento di servizi e prodotti già esistenti**

A partire dal 2015, in attuazione e in coerenza con il Programma di modernizzazione, l’Istituto ha avviato, in attuazione dei recenti indirizzi europei e in coerenza con la riforma della legge statistica europea 759/2015 che modifica il Regolamento (CE) 223/2009, alcune significative innovazioni dei processi di produzione statistica e altrettante importanti operazioni tecniche, metodologiche e organizzative, che hanno prodotto a regime, rispetto alle informazioni e/o variabili diffuse nell’anno precedente, un incremento delle prestazioni pari a 7,3%.

Al maggiore e concreto impegno richiesto al personale dell’Istituto per il perseguimento degli obiettivi d’innovazione e miglioramento realizzati nel 2015 è stata correlata un’integrazione delle risorse destinate al trattamento accessorio, in applicazione degli articoli 4, comma 3, e 9, comma 3, del CCNL 1998/2001 – biennio economico 2000/2001.

L’incremento realizzato è stato approvato dal Consiglio dell’Istat e successivamente sottoposto, su richiesta del Collegio dei Revisori, al vaglio delle Istituzioni vigilanti e dell’ARAN; le Amministrazioni interessate, hanno, quindi, espresso parere positivo in merito all’integrazione.

Nella medesima sede si è, altresì, stabilita la possibilità di confermare l’utilizzo delle predette risorse negli anni successivi qualora le stesse siano dirette al conseguimento di obiettivi di mantenimento dei risultati positivi raggiunti negli anni precedenti.

Anche per il 2017 è stato confermato l’utilizzo delle risorse aggiuntive quantificate ai sensi degli articoli 4, comma 3, e 9, comma 3, del CCNL 1998/2001 – biennio economico 2000/2001, che trovano copertura nei

competenti capitoli di bilancio, richiedendo altresì il mantenimento del maggior impegno, in termini di prestazioni lavorative del personale.

Nella **tavola 11** sono illustrati i miglioramenti e le innovazioni conseguiti nel 2017 in attuazione del programma di modernizzazione ed il target realizzato nello stesso anno dalle relative strutture di riferimento (oltre a quello atteso per il 2018), con il dettaglio delle iniziative programmate collegate all'attuazione degli obiettivi stessi.

**Tavola 11 - Innovazioni e miglioramenti, conseguiti e attesi in attuazione del programma di modernizzazione**

ID	Descrizione attività	Prodotto / Servizio	Indicatore Incremento %	Denominazione Project	Target realizzato 2017	Target atteso 2018	Project ID	Struttura
1	Open data	Aumento dati diffusi	2,0	IT Portale Linked Open Data per la pubblicazione dei dati dei censimenti	2,0	2,0	801	DIRM/DCSS/ITC
2	Censimento permanente della popolazione	Incremento % n. tabelle annuo che in dieci anni porta al totale delle nuove tabelle	57,0	IF Strategia di rilevazione e processo di produzione per il trattamento dei dati del censimento permanente	57,0	57,0	893	DIPS/DCSS/SSB
				IF Disegno del Master Sample e suo utilizzo in ottica censimento permanente e integrazione delle indagini sociali			882	DIPS/DCSS/SSB
				RD Conduzione delle rilevazioni dirette a supporto del Censimento Permanente della popolazione			1120	DIRM/DCRD/RDC
3	Censimenti economici permanenti	Quesiti aggiuntivi	25,0	Censimento permanente delle istituzioni non profit	25,0	25,0	1321	DIPS/DCSE/SEC
				Progettazione del censimento permanente sulle imprese			1332	DIPS/DCSE/SEC
				IT Progettazione e sviluppo Sistemi informatici dei censimenti economici continui			1307	DIRM/DCIT/ITC
4	ANNCUSU - Archivio nazionale numeri civici e strade urbane	Aumento dati validati	15,0	UG ATA15 Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCUSU)	15,0	15,0	900	DIPS/DCAT/ATA
5	Portale delle imprese	N. accessi alla sezione dati statistici 2016/2015	30,0	RD Costruzione di indagini pilota e consulazioni, progettazione del Portale Aziende Agricole, delle nuove funzionalità del Portale delle Imprese e integrazione dei due Portali	30,0	30,0	1102	DIRM/DCRD/RDA
				RD Conduzione della Raccolta dati nelle indagini strutturali sulle imprese e gestione statistica del Portale delle imprese			1130	DIRM/DCRD/RDC
				RD Conduzione della Raccolta dati nelle indagini congiunturali sulle imprese e gestione statistica del Portale delle imprese			1178	DIRM/DCRD/RDC
				UE Gestione delle segnalazioni statistiche per l'aggiornamento dei registri di unità economiche (tramite Portale delle imprese)			1143	DIPS/DCSE/SEA
6	Archimede - Archivio microdati economici e demosociali	Nuovi indicatori comunali	19,3	ME Costruzione e aggiornamento basi di dati per l'analisi territoriale	19,3	19,3	1112	DIRM/DCME/MEB
7	FRAME - Registro per stime conto economico delle stitistiche strutturali	Nuove var./indicatori diffusi	114,0	CE Predisposizione del Frame con localizzazione geografica	114,0	114,0	1276	DIPS/DCCN/CNA
				CE Stime territoriali dell'occupazione secondo il SEC2010 e stime preliminari degli aggregati economici territoriali			1310	DIPS/DCCN/CNA
				IT Sistemi informatici delle statistiche strutturali e della contabilità nazionale			839	DIRM/DCIT/ITC
8	Comunicato congiunto del mondo del lavoro	Microdati diffusi	66,0	IF Sistema integrato di statistiche sul lavoro (SISL)	66,0	66,0	1089	DIPS/DCSS/Staff
9	Micro.stat MFR - File di microdati	File diffusi	40,0	CD Diffusione microdati anonimizzati	40,0	40,0	1134	DIRM/DCSI/SIA
10	I.stat - Datawarehouse istat	Aumento dati diffusi	18,0	IT Architetture di datawarehousing per la diffusione statistica	18,0	18,0	693	DIRM/DCIT/ITB
				CD Sistema per l'accesso facilitato al corporate DW di diffusione			1221	DIRM/DCSI/SIA
				CD Progettazione del nuovo corporate data warehouse integrato			1155	DIRM/DCSI/Staff
				CD Sistemi di diffusione corporate a supporto dei censimenti continui 2018			1349	DIRM/DCSI/SIA
11	Uso tempo	Nuovi indicatori	16,0	IF IST-1858 Multiscopo sulle famiglie: uso del tempo	16,0	16,0	869	DIPS/DCSS/SSA
12	Tempo libero	Nuove variabili	20,0	IF IST-2617 Multiscopo sulle famiglie: i cittadini e il tempo libero	20,0	20,0	1073	DIPS/DCSS/SSA
13	Integrazione seconde generazioni	Nuove variabili	100,0	IF IST-2607 Indagine su bambini e ragazzi: comportamenti, atteggiamenti e progetti futuri	100,0	100,0	1070	DIPS/DCSS/SSA
				IF Condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri			758	DIPS/DCSS/SSA
14	Cause di morte	Nuove variabili	100,0	IF IST-2566 Analisi delle differenze di mortalità e di ospedalizzazione secondo lo stato di salute, gli stili di vita e il consumo di servizi sanitari	100,0	100,0	867	DIPS/DCSS/SSC
				IF IST-2646 Analisi delle differenze socio-economiche nella mortalità			1050	DIPS/DCSS/SSC
15	Report pensionati	Nuovi indicatori	50,0	IF Profilo dei pensionati e delle pensioni e archivio longitudinale	50,0	50,0	959	DIPS/DCSS/SSC
16	URBES - benessere equo e sostenibile nelle città	Aumento indicatori	61,0	CS -Progetti specifici - Misure di benessere e programmazione a livello comunale	61,0	61,0	842	DIRM/DIRM/RMG
				CS - Progetti specifici - Misure del benessere nei territori - BES delle province RMC			838	DIRM/DIRM/RMC

### 3.3 Gli obiettivi e i piani operativi

#### 3.3.1 Obiettivi e indicatori di performance

La **tavola 12**, riguardante le iniziative e il loro rapporto con le risorse umane, evidenzia per l'anno 2017 il numero complessivo delle iniziative, pari a n. 617, distribuite tra Dipartimenti e Direzioni Centrali.

Il rapporto tra il numero d'iniziative ed i valori delle risorse umane (in termini di full time equivalent = FTE), sottolinea la presenza, in media, di circa 3,38 risorse (FTE) per ogni iniziativa, seppure con alcune variazioni significative tra le diverse strutture.

**Tavola 12 - Iniziative, stato di avanzamento e risorse umane per struttura organizzativa. Anno 2017**

DIPARTIMENTO / DIREZIONE	DIREZIONE	INIZIATIVE (N.)	STATO DI AVANZAMENTO %	PERSONALE (FTE)
DCPS	DCPS	22	99,7	76,2
DGEN	DCAA	14	100,0	88,5
	DCRU	17	100,0	103,4
	DGEN	25	100,0	108,4
DIPS	DCAT	52	100,0	133,6
	DCCN	41	99,7	105,8
	DCSE	74	100,0	226,7
	DCSS	117	99,1	265,1
	DIPS	26	99,2	53,1
DIRM	DCCO	13	100,0	47,9
	DCSI	17	100,0	55,0
	DCIT	52	99,9	227,2
	DCME	33	99,1	108,5
	DCRD	36	100,0	171,0
	DIRM	72	99,9	306,2
PRES	OIV	3	100,0	4,0
	PRES	3	100,0	11,1
<b>TOTALE</b>		<b>617</b>	<b>99,8</b>	<b>2.091,7</b>

Fonte: DCPS

Nella stessa tavola è rappresentato il livello medio dello stato di avanzamento delle iniziative, sintetizzato per Direzione Centrale, pari a 99,8%.

Nella **tavola 13** è riprodotta la diversa visione dello stato di avanzamento e delle risorse impegnate secondo una vista per portfolio, ovvero per insieme di iniziative, anche tra loro indipendenti, correlate ai fini del raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

I dati utilizzati Nelle tavole 12 e 13 trovano origine nel sistema informativo di supporto alla programmazione (PPMO).

**Tavola 13 - Iniziative, stato di avanzamento e risorse umane, per portfolio. Anno 2017**

PORTFOLIO	INIZIATIVE (N.)	STATO DI AVANZAMENTO %	PERSONALE (FTE)
[CD] Comunicazione e diffusione	43	100,0	146,5
[CE] Conti economici e analisi integrate	66	99,5	154,7
[CS] Coordinamento strategico	42	99,8	120,0
[IF] Individui e famiglie	120	99,1	273,8
[IT] Informatica	52	99,9	227,2
[ME] Metodologie	33	99,1	108,6
[RD] Raccolta dati	63	99,9	350,1
[SG] Servizi Generali	71	100,0	349,2
[UE] Unità economiche ed istituzioni	74	100,0	226,7
[UG] Unità geografiche territoriali	53	100,0	134,9
<b>TOTALE</b>	<b>617</b>	<b>99,8</b>	<b>2.091,7</b>

Fonte: DCPS

### 3.4 Consuntivazione trattamenti del rischio e iniziative collegate

Il sistema di *Risk Management* sviluppato in Istituto, è unico e comprende sia la gestione dei rischi di corruzione che organizzativi.

Nell'ottica di una sempre maggiore integrazione tra gestione dei rischi e ciclo della performance, come raccomandato dalle linee guida DFP e ANAC, a partire dal 2017, all'interno del Piano Performance è predisposta una sezione apposita dedicata all'integrazione con il sistema di Risk Management. Secondo tale impostazione, quindi, le azioni di contenimento e le misure di trattamento rispettivamente dei rischi organizzativi e di corruzione definiti come prioritari, sulla base di specifici criteri indicati, rispettivamente, dal Direttore generale e dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ISTAT, integrano gli obiettivi di performance delle strutture titolari.

Ciascuno di tali trattamenti, nel Piano Performance 2017-2019, è quindi collegato alle iniziative definite nella programmazione dell'Istituto, in modo che vengano esplicitati, sia l'obiettivo, sia i soggetti titolari dell'iniziativa stessa. In tale modo è evidenziata la struttura responsabile del trattamento che mira a contenere la probabilità e l'impatto dell'evento rischioso identificato; in caso di misure trasversali, la cui attuazione coinvolge più strutture organizzative, viene evidenziata anche la struttura coordinatrice del trattamento. Il risultato raggiunto nell'ambito dell'iniziativa costituisce, quindi, la base di misurazione della performance della struttura e del dirigente responsabile nell'ambito della gestione dei rischi organizzativi e/o di corruzione.

#### 3.4.1 Consuntivazione azioni di risposta ed iniziative collegate

Nella **tavola 14** seguente (Azioni di risposta ai rischi organizzativi prioritari: riepilogo dei dati di monitoraggio 2017), è descritta l'associazione dei rischi prioritari e dei relativi trattamenti, registrata nel sistema informativo "*riskinistat*", alle iniziative programmate, il cui dettaglio è riportato nella programmazione operativa dell'Istituto.

Ad ogni rischio prioritario è quindi associato almeno un trattamento, ossia un'azione finalizzata alla mitigazione del rischio o della criticità, a cui corrisponde una o più iniziative: in questa accezione, i trattamenti sono visti come il contributo specifico finalizzato al raggiungimento della performance dell'iniziativa nel suo complesso.

Il Catalogo dei rischi organizzativi prioritari si compone di 27 eventi a cui corrispondono 38 azioni di risposta.

Tavola 14 - Azioni di risposta ai rischi organizzativi prioritari: riepilogo dati di monitoraggio 2017

SEZIONE IDENTIFICAZIONE			SEZIONE PIANO DI FATTIBILITA'			SEZIONE MONITORAGGIO 2017		SINTESI	SEZIONE PPMO			
Denominazione Evento	N	Descrizione Evento	Descrizione azione di risposta	Descrizione indicatore	Target indicatore	Valore indicatore	Output realizzato	Stato Evento	Denominazione iniziativa	Indicatore di performance	Target 2017	Consuntivo 2017
Inadempienze contrattuali	1	Mancanza o ritardo nello svolgimento delle verifiche di conformità	Monitoraggio delle procedure adottate sulle verifiche di conformità sopra e sotto soglia	Elaborazione procedura di monitoraggio	100%	nd	-	Evento non trattato	SG Centro liquidazioni amministrative degli atti negoziali 2017	n. Fatture ricevute / n. Fatture liquidate	100%	100%
Inefficace definizione del fabbisogno	2	Eccessiva indeterminatazza dei criteri di valutazione definiti dalle strutture richiedenti	Elaborazione delle Linee Guida in tema di criteri di valutazione degli elementi qualitativi	Stato di avanzamento della progettazione delle linee guida	100%	nd	-	Evento non trattato	SG Ottimizzazione giuridico-amministrativa delle procedure di acquisto 2017	Attività completate su attività previste	almeno 95%	100
	3	Incompletezza e incongruenza del capitolato tecnico per la predisposizione degli atti di gara, rispetto alle effettive esigenze contrattuali (es. Criteri di selezione e clausole tecnico-qualitative non coerenti con le effettive esigenze)	Elaborazione delle linee guida sulle modalità di progettazione di beni e servizi da parte delle strutture tecniche	Elaborazione linee guida, previa costituzione di una task force a competenza trasversale tra le strutture interessate	100%	nd	-	Evento non trattato	SG Ottimizzazione giuridico-amministrativa delle procedure di acquisto 2017	Attività completate su attività previste	almeno 95%	100
	4	Mancata compliance alle linee guida nella redazione dei capitolati	Monitoraggio delle modalità di progettazione di beni e servizi	Elaborazione report di monitoraggio, condizionato alla preventiva elaborazione delle linee guida	100%	nd	-	Evento non trattato	SG Ottimizzazione giuridico-amministrativa delle procedure di acquisto 2017	Attività completate su attività previste	almeno 95%	100
	5	Scarsa integrazione tra i sistemi informatici di PPMO e del Bilancio	Creazione di una procedura e di un sistema informatico integrato fra pianificazione, amministrazione e contabilità	% di flussi di informazioni gestiti manualmente rispetto al totale	25%	25%	Bilancio di previsione	Evento presidiato	SG Progettazione e sviluppo del sistema informativo integrato ERP 2017	Sistema di reporting: Definizione del modello di reporting gestionale (SI/NO)	si	si
Disallineamento tra i sistemi informativi	6	Mancata integrazione tra il sistema informativo del Personale e quello del Servizio PBC	Importazione nel sistema contabile utilizzato dal Servizio PBC delle informazioni utili al pagamento degli emolumenti al personale dipendente ed ai collaboratori e delle ritenute previdenziali e fiscali provenienti dal sistema utilizzato dalla DCRU automatizzando il reperimento dei dati da gestire	% di procedure di pagamento informatizzate rispetto al totale da informatizzare	20%	20%	Pagamenti effettuati in modo corretto	Evento presidiato	SG Gestione dei pagamenti e controllo amministrativo-contabile degli emolumenti. 2017	Adempimenti realizzati nei termini: Numero di adempimenti realizzati nei termini / Numero totale di adempimenti di competenza	95%	100%
Disallineamento tra i flussi informativi	7	Ritardo o incompleta formulazione dei fabbisogni interni da parte delle strutture	Controllo dell'applicazione della procedura e dei tempi per la manifestazione del fabbisogno finanziario	Puntualità nella completa formulazione dei fabbisogni interni rispetto ai termini fissati	si/no	100%	Redazione nei tempi del bilancio di previsione	Evento presidiato	SG Bilancio, Contabilità, impegni ed accertamenti. 2017	Output realizzati: Numero output realizzati / Numero output previsti	100%	100%
	8	Ritardo nella ricezione dei flussi di informazioni da parte di altre strutture coinvolte	Solleciti formali per il rispetto dei termini	<b>Evento risolto</b> Redazione del bilancio commerciale nei tempi previsti dalla normativa fiscale	si/no	100%	Redazione bilancio commerciale	Evento risolto	SG Fatturazione e adempimenti fiscali. Attività di coordinamento per aggiornamenti normativi, trasparenza e anticorruzione e di supporto all'Organo di Controllo. 2017	Adempimenti fiscali nei termini: Numero di adempimenti fiscali realizzati nei termini di legge / Numero totale di adempimenti di competenza	100%	100%

SEZIONE IDENTIFICAZIONE			SEZIONE PIANO DI FATTIBILITA'			SEZIONE MONITORAGGIO 2017		SINTESI	SEZIONE PPMO			
Denominazione Evento	N	Descrizione Evento	Descrizione azione di risposta	Descrizione indicatore	Target indicatore	Valore indicatore	Output realizzato	Stato Evento	Denominazione iniziativa	Indicatore di performance	Target 2017	Consuntivo 2017
Difficoltà nel reperimento dei dati	9	Difficoltà nel reperimento dal sistema contabile dei dati richiesti dalla piattaforma di certificazione dei crediti	Implementazione del sistema contabile LIBRA per ottenere l'estrazione dei dati contabili al fine di monitorare costantemente l'attività di fatturazione	Evento risolto				Evento risolto	SG Fatturazione e adempimenti fiscali. Attività di coordinamento per aggiornamenti normativi, trasparenza e anticorruzione e di supporto all'Organo di Controllo. 2017	Adeempimenti fiscali nei termini: Numero di adempimenti fiscali realizzati nei termini di legge / Numero totale di adempimenti di competenza	100%	100%
									SG Gestione dei pagamenti e controllo amministrativo-contabile delle liquidazioni agli organi di rilevazione e ai fornitori. 2017	Documenti lavorati nei tempi: Numero di documenti lavorati con tempi <= 9/ numero totale dei documenti lavorati	90%	90%
Disallineamento tra i sistemi informativi	10	Assenza di integrazione tra l'attuale sistema informativo del personale e il pacchetto applicativo INPS NUOVA PASSWEB	Informattizzazione per l'integrazione tra i sistemi	Evento risolto				Evento risolto	SG Trattamento pensionistico e previdenziale 2017	Diminuzione delle risorse impiegate (FTE)	Ridurre del 5% FTE rispetto al 2016	Obiettivo conseguito
			Ricostruzione dell'anzianità giuridica ed economica del personale in mobilità'						Controllo formalizzato Numero di controlli effettuati/su pratiche lavorate	100%	100%	controllo formalizzato numero di controlli effettuati/su pratiche lavorate
			Informattizzazione della compilazione e della trasmissione della modulistica	Evento risolto					SG Consolidare la digitalizzazione dei processi gestionali della Direzione 2017	Diminuzione delle risorse impiegate (FTE)	Ridurre del 5% FTE rispetto al 2016	Obiettivo conseguito
Scarsa intercambiabilità del personale	11	Scarsa intercambiabilità del personale	Attuazione periodica della procedura di mobilità	Procedure di mobilità completate /procedure di mobilità previste	100%	100%	Analisi dei gap di competenze preliminare all'attivazione di un'eventuale procedure di mobilità	Evento presidiato	SG Responsabilità sociale, studio per la valorizzazione del capitale umano e sistema informativo del personale 2017	Diminuzione delle risorse impiegate (FTE)	Ridurre del 5% FTE rispetto al 2016	Obiettivo conseguito
Affidabilità dei sistemi informatici	12	Perdita di informazioni trasmesse on line per mezzo del sistema informatico di acquisizione delle domande	Previsione di procedure di backup automatico frequente per il salvataggio delle domande concorsuali acquisite on line	N. backup automatici realizzati nel periodo / N. backup programmati	100%	100%	procedure di backup automatico frequente per il salvataggio delle domande concorsuali acquisite on line	Evento presidiato	SG Consolidare la digitalizzazione dei processi gestionali della Direzione 2017	Percentuale di processi digitalizzati	95%	95%
Difficoltà di reperire dati amministrativi dagli enti esterni	13	Ritardi nell'acquisizione di dati di fonte fiscale o amministrativa per l'aggiornamento annuale degli archivi di base sulle imprese	Implementare una mappatura completa dei processi e inserire un sistema di monitoraggio anche per l'utente che riporti lo stato di avanzamento per ogni fase	ND	ND	ND	ND	Evento non trattato	UE Registro statistico delle imprese (Asia-Imprese), stima anticipata e struttura definitiva - IST-2585 2017	1) aggiornamento DB, creazione tabelle Oracle per la diffusione interna ed esterna (Armida) e popolamento I.Stat; 2) creazione tabelle Oracle per la diffusione interna ed esterna (Armida) e popolamento I.Stat; 3) produzione dati per i due report di qualità di Eurostat	1) aggiornamento registro delle unità economiche ; 2) creazione lista imprese ; 3) invio dati imprese e unità giuridiche a Eurostat	Aggiornamento effettuato; Tabelle oracle realizzate; produzione dati effettuata e invio ad Eurostat

SEZIONE IDENTIFICAZIONE			SEZIONE PIANO DI FATTIBILITA'			SEZIONE MONITORAGGIO 2017		SINTESI	SEZIONE PPMO			
Denominazione Evento	N	Descrizione Evento	Descrizione azione di risposta	Descrizione indicatore	Target indicatore	Valore indicatore	Output realizzato	Stato Evento	Denominazione iniziativa	Indicatore di performance	Target 2017	Consuntivo 2017
Affidabilità dei sistemi informatici	14	Malfunzionamento dei sistemi informativi a supporto della produzione di statistiche congiunturali	Implementare una mappatura completa dei processi e inserire un sistema di monitoraggio anche per l'utente che riporti lo stato di avanzamento per ogni fase	ND	ND	ND	ND	Evento non trattato	UE Rilevazione mensile sulla produzione industriale 2017	Comunicato stampa+invio dati Eurostat	12	12
									UE Indici del fatturato e degli ordinativi - IST 1370 2017	Comunicato stampa	11	11
									UE Rilevazione trimestrale dei prezzi alla produzione dei servizi 2017	Comunicato stampa+invio dati Eurostat	4	4
Progettazione ed esecuzione gare	15	Disallineamento dei tempi tra richiesta e fornitura dei beni e servizi necessari all'espletamento	Costruzione sistema di reporting interno di monitoraggio, ai fini di una programmazione	ND	ND	ND	ND	Evento non trattato	UE Clima di fiducia dei consumatori e delle imprese - IST 2529 2017	Comunicato stampa	12	12
Difficoltà di gestione dei carichi di lavoro da parte delle società di rilevazione	16	Difficoltà di gestione dei carichi di lavoro da parte delle società di rilevazione	Monitoraggio puntuale da parte delle strutture coinvolte rispetto alle informazioni fornite dalla società esterna	% di servizi erogati neri tempi richiesti	95%	92,00%	Report di monitoraggio periodici per l'identificazione delle criticità e proposte di soluzioni operative	Evento presidiato	IF Analisi integrata su famiglie e mercato del lavoro 2017	tavole prodotte /tavole previste	15	15
									IF Indagine sulle spese per consumi delle famiglie e integrazione delle indagini sociali 2017	Ind.1: invio dei dati trimestrali a Contabilità Nazionale entro la scadenza prevista (n/4) Ind.2: differenza in giorni tra data di rilascio effettiva e data prevista da calendario	Indicatore_1=75% Indicatore_2=0	3/4; 60 gg (solo il primo delle 4 consegne a CN è stato rilasciato con 60 gg di ritardo)
Mancato rispetto delle tempistiche nella fornitura dei servizi trasversali	17	Mancato rispetto delle tempistiche di erogazione dei servizi trasversali con particolare riferimento alle indagini sottoposte a obblighi di legge nazionali/comunitari	Monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività di erogazione dei servizi	% di servizi erogati neri tempi richiesti	90%	78%	Report di monitoraggio periodici per l'identificazione delle criticità e proposte di soluzioni operative	Evento presidiato	SSC: rilevazione e studi sugli incidenti stradali.	numero output realizzati/numero output programmati	100	100
									SSA: ist-204 Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana	percentuale di attività realizzate/attività	100	100
									SSB: Integrazione dati anagrafici e altre fonti per la determinazione della popolazione abitualmente dimorante in Italia	Percentuale report prodotti: Numero report prodotti su Numero report da produrre in %	100	100



SEZIONE IDENTIFICAZIONE		SEZIONE PIANO DI FATTIBILITA'				SEZIONE MONITORAGGIO 2017		SINTESI	SEZIONE PPMO			
Denominazione e Evento	N	Descrizione Evento	Descrizione azione di risposta	Descrizione indicatore	Target indicatore	Valore indicatore	Output realizzato	Stato Evento	Denominazione iniziativa	Indicatore di performance	Target 2017	Consuntivo 2017
Difficoltà di reperire dati amministrativi dagli enti esterni	18	Difficoltà di reperire dati amministrativi dagli enti esterni	Sanzione per rispetto dei protocolli stipulati con enti esterni	<b>Evento risolto</b> Richieste espletate nei tempi previsti dal protocollo (Tempi richiesta/tempi fornitura)	100%	100%	Stipula protocolli nei tempi previsti	Evento risolto	UG ATC06 Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi 2017 - IST-02047	Numero di tavole di macrodati da produrre (5)	100% delle tavole prodotte e diffuse (5)	100
									UG ATC02 Statistiche e indicatori congiunturali sulla zootecnia 2017 - IST-00173 Consistenza del bestiame bovino, bufalino, suino e ovicaprino	Tavole da diffondere	100% delle tavole inviate nei tempi previsti	100
									UG ATC 11 - Indagine sulle principali coltivazioni legnose agrarie 2017 - ST-02047 - Indagine sulle superfici tagliate e sui prelievi legnosi e non legnosi	Avvio dell'indagine	Indagine avviata	100
Difficoltà nell'acquisizione e di dati amministrativi interni	19	Ritardo nell'acquisizione delle fonti interne a DIPS	Regolamentazione e formalizzazione delle procedure di trasmissione banche dati complesse e integrate tra le direzioni del DIPS	Stato di avanzamento delle procedure	100%	90%	Adeguamento della procedura a quella utilizzata per la richiesta dati a DCRD e monitoraggio dei flussi	Evento presidiato	CE Analisi di qualità e consistenza delle fonti statistiche e amministrative delle unità istituzionali e predisposizione di una base informativa integrata per le stime dei conti nazionali 2017	Numero di fonti (sulle unità diverse da S13) analizzate e predisposte per l'utilizzo dei CN/N° di fonti necessarie per la compilazione dei CN ad esclusione di S13	100	100
									CE IST-679 Input di lavoro per settore di attività economica e per tipologia di occupazione (regolare e non regolare) 2017	Produzione di aggregati annuali entro le scadenze previste/produzione di aggregati annuali da Regolamento UE	100	100
									CE Stime dei flussi con l'estero a livello annuale trimestrale;nuove forme complesse di scambi con l'estero 2017	N° trasmissioni a Eurostat nei tempi previsti / N° di trasmissioni da Regolamento	100	100
Difficoltà di reperire dati amministrativi dagli enti esterni	20	Ritardo nell'acquisizione delle fonti esterne con canali diretti	Messa a punto di una procedura chiara e formalizzata di fornitura dati tra DCCN (con particolare riferimento alla Finanza Pubblica) e i fornitori diretti di	Stato di avanzamento della procedura	100%	100%	Procedura	Evento presidiato	CE Conti delle Amministrazioni centrali 2017	N° trasmissioni a Eurostat nei tempi previsti / N° di trasmissioni da Regolamento	100	100
	21	Difficoltà di reperire dati amministrativi dagli enti esterni: ritardo nella ricezione dei dati da Mef e Bdl, in particolare i dati delle partite finanziarie del	Revisione convenzione RGS	Stato di avanzamento della convenzione	100%	100%	Convenzione	Evento risolto	CE Trattamento, analisi statistica e gestione dei dati di finanza pubblica e delle fonti istituzionali 2017	N° stime compilate nei tempi previsti/ N° stime da calendario	100	100
Inadempienze contrattuali	22	Ritardi o mancata fornitura dei servizi (Uffici regionali)	Calendarizzazione delle esigenze di forniture di beni/servizi	% di procedure di richieste di forniture di beni o servizi avviate 120 giorni dalla scadenza calendarizzata	100%	nd	Report di monitoraggio	Evento presidiato	SG DIRM - Servizi generali. Supporto al coordinamento tecnico-scientifico del DIRM 2017	(Numero di procedure espletate/Numero di procedure affidate)*100	95%	100%
			Individuazione di uno specifico referente per ogni fornitura di beni/servizi	% di referenti indicati per singola fornitura di beni o servizi	100%	100%	Individuati referenti specifici					
			Monitoraggio dell'esecuzione del contratto	% di richieste evase rispetto a quelle richieste dagli UUTT	100%	nd	Report di monitoraggio					
Interruzione della fornitura dei servizi in ambito IT	23	Interruzione della fornitura dei servizi in ambito IT	1) Implementazione del Piano di DR e le relative soluzioni considerando tutti gli aspetti e le risorse dello stesso (es. personale, etc.). 2) Implementazione del Piano di esercizio delle soluzioni di DR (integrato nel Piano complessivo della continuità operativa)	% di stato di avanzamento dell'output previsto	100%	90%	Piena operatività del Piano di DR. La realizzazione dell'azione dipende dalla stipula di un contratto/accordo per la reperibilità dei colleghi coinvolti come previsto dall'AGID	Evento presidiato	IT Affari generali 2017	(Numero richieste evase/numero di richieste pervenute)*100	93%	93%

SEZIONE IDENTIFICAZIONE			SEZIONE PIANO DI FATTIBILITA'			SEZIONE MONITORAGGIO 2017		SINTESI	SEZIONE PPMO			
Denominazione Evento	N	Descrizione Evento	Descrizione azione di risposta	Descrizione indicatore	Target indicatore	Valore indicatore	Output realizzato	Stato Evento	Denominazione iniziativa	Indicatore di performance	Target 2017	Consuntivo 2017
Inadempienze contrattuali	24	Inadempienze nell'esecuzione del contratto rispetto alla qualità e ai tempi previsti	Calendarizzazione delle esigenze di forniture di beni/servizi	% di beni e servizi acquisiti rispetto ai beni e servizi previsti	Almeno il 90%	100%	Piano di fabbisogno di beni e servizi IT	Evento presidiato	IT Affari generali 2017	(Numero richieste evase/numero di richieste pervenute)*100	93%	93%
			Individuazione di uno specifico referente per ogni fornitura di beni/servizi	% di referenti indicati per singola fornitura di beni o servizi	100%	100%	Delibere di nomina					
			Monitoraggio dell'esecuzione del contratto	% di rilascio nulla osta rispetto al totale delle forniture	100%	100%	Rilascio/Non rilascio nulla osta corretta esecuzione del contratto e relativo pagamento					
Inadempienze contrattuali	25	Inadempienze nell'esecuzione del contratto rispetto alla qualità e ai tempi previsti	Calendarizzazione delle esigenze di forniture di beni/servizi	Procedure di richiesta avviate a 180 o 120 o 90 gg dalla scadenza del precedente contratto, in relazione all'importo contrattuale	100%	99%	Report di monitoraggio finale	Evento presidiato	CD Affari generali 2017	% di avanzamento delle attività programmate	100	100
			Individuazione di uno specifico referente per ogni fornitura di beni/servizi	N referenti di contratto / totale contratti stipulati	100%	100%	Individuati referenti specifici					
			Monitoraggio dell'esecuzione del contratto	N conformità rilasciate / N conformità richieste	100%	100%	Report di monitoraggio finale					
Inadempienze contrattuali	26	Inadempienze nell'esecuzione del contratto rispetto alla qualità e ai tempi previsti	Calendarizzazione delle esigenze di forniture di beni/servizi	N°di contratti monitorati/n° contratti in essere	80%	100%	Nota di sintesi del monitoraggio effettuato	Evento presidiato	RD Budget e contratti per la raccolta dati 2017	numero di fatture per servizi di raccolta dati controllate e gestite/numero di fatture per servizi di raccolta dati da controllare e da gestire	80%	80%
			Individuazione di uno specifico referente per ogni fornitura di beni/servizi	Individuazione referente	si/no	100%	Designazione Rup e/o Dec					
			Monitoraggio dell'esecuzione del contratto	Monitoraggio annuale (Verrà effettuato nel secondo semestre del 2017)	1	100%	Controllo esecuzione gare da parte di Rup e/o Dec					
Difficoltà di reperire dati amministrativi dagli enti esterni	27	Difficoltà nell'acquisizione dei dati dagli enti esterni	Monitoraggio dell'implementazione del sistema di acquisizione dei flussi	Monitoraggio annuale	1	100%	Monitoraggio Comuni entrati in ANPR e organizzazione dei flussi dei dati demografici	Evento presidiato	RD Costruzione strumenti di acquisizione 2017	attività svolte/attività previste	80%	80%
									RD Definizione architettura dei sistemi di acquisizione multitecnica 2017	Percentuale attività svolta	80%	80%
									RD Disegno del processo di acquisizione dati: tecniche e reti di rilevazione 2017	Attività svolta/attività pianificata	80/100	80%
									RD Programmazione e acquisizione dati amministrativi 2017-2019	acquisizioni effettuate/acquisizioni	70%	90%
			RD Costruzione strumenti di acquisizione 2017	attività svolte/attività previste	80%	80%						
			RD Definizione architettura dei sistemi di acquisizione multitecnica 2017	Percentuale attività svolta	80%	80%						
			RD Disegno del processo di acquisizione dati: tecniche e reti di rilevazione 2017	Attività svolta/attività pianificata	80/100	80%						
			RD Programmazione e acquisizione dati amministrativi 2017-2019	acquisizioni effettuate/acquisizioni programmate	70%	90%						
Monitoraggio avanzamento sviluppo dei nuovi strumenti di acquisizione	Numero Strumenti acquisizione dati sviluppati / Numero strumenti acquisizione dati da Sviluppare	90%	70%	Strumenti acquisizione dati Sviluppati								

I dati mostrano come nel corso del 2017 si siano risolti 5 eventi prioritari di natura organizzativa, ossia il trattamento ha costituito una soluzione efficace o è venuta meno la causa che li ha determinati: tali eventi non sono più considerati parte del Catalogo dell'anno successivo, pur restando archiviati nel *database* dell'applicativo (**tavola 15**). In tali situazioni, le strutture competenti indicano anche le cause di risoluzione. Gli eventi rischiosi che possono definirsi risolti, grazie alle attività condotte nel corso del 2017 sono:

- Il rischio “Assenza di integrazione tra l'attuale sistema informativo del personale e il pacchetto applicativo INPS NUOVA PASSWEB”, si è risolto grazie a modifiche successivamente intervenute nel nuovo sistema informativo INPS;
- I rischi “Difficoltà nel reperimento dal sistema contabile dei dati richiesti dalla piattaforma di certificazione dei crediti” e “Ritardo nella ricezione dei flussi di informazioni da parte di altre strutture coinvolte” risultano risolti a seguito dell'avvenuta integrazione tra i sistemi informativi;
- Il rischio collegato alla difficoltà di reperire i dati amministrativi dagli Enti esterni l'Istituto si è risolto grazie alla stipula dei protocolli necessari nei tempi previsti;
- Il rischio collegato alla “Difficoltà di reperire dati amministrativi dagli enti esterni, ovvero il ritardo nella ricezione dei dati da Ministero Economia e Finanza e Banca d'Italia, con particolare riferimento ai dati delle partite finanziarie del Settore Pubblico”, risolto grazie alla nuova convenzione formalizzata con Ragioneria Generale dello Stato.

**Tavola 15 - Stato di attuazione degli eventi**

STATO EVENTO	N.
Evento risolto	5
Evento presidiato	15
Evento non trattato nel 2017	7
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>

Altri 15 eventi risultano efficacemente presidiati tramite l'attuazione delle azioni di risposta programmate; in tali situazioni, il trattamento posto in essere ha avuto effetto e ha quindi “mitigato” il rischio. I restanti 7 eventi risultano invece non trattati, in quanto non è stato posto in essere il trattamento programmato; 2 eventi sono stati riprogrammati nel 2018.

La successiva **tavola 16** offre un approfondimento specifico sullo stato di attuazione delle azioni di risposta realizzate.

**Tavola 16 - Stato di attuazione delle azioni di risposta**

STATO AZIONI	N.
Azione conclusa	29
Azione in corso	2
Azione annullata	5
Azione non avviata (sarà riprogrammata per il 2018)	2
<b>TOTALE</b>	<b>38</b>

Una parte delle azioni (in totale 10) che risultano “concluse” per la parte di competenza del 2017, non saranno riprogrammate nel 2018 perché hanno dato esito positivo ed hanno abbattuto la soglia del rischio, oppure perché sono associate ad eventi che si sono risolti nel corso dell’anno; le restanti 19 azioni saranno riprogrammate perché sono associate ad eventi (in totale 11) che fanno riferimento a problematiche ricorrenti all’interno dell’organizzazione e che, seppure presidiate, necessitano, tuttavia, di azioni di miglioramento continuo.

### **3.4.2 Consuntivazione misure anticorruzione ed iniziative collegate**

Il Catalogo dei rischi di corruzione prioritari per il 2017 si compone di 11 eventi considerati prioritari a cui corrispondono 44 misure di trattamento. La **tavola 17** seguente (Misure di trattamento dei rischi di corruzione prioritari: riepilogo dei dati di monitoraggio 2017), descrive l’associazione dei rischi prioritari e delle relative misure di trattamento, registrata nel sistema informativo “*riskinistat*”, alle iniziative programmate, il cui dettaglio è riportato nella programmazione operativa dell’Istituto. Nella medesima tavola, sono altresì riportati i valori di consuntivo conseguiti dagli indicatori di riferimento.

Le informazioni ivi riportate sono coerenti con quanto riportato nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) dell’Istituto relativo al triennio 2017/19.

Ad ogni rischio di corruzione prioritario è associata almeno una misura di prevenzione a cui corrisponde una o più iniziative: in questa accezione, i trattamenti sono visti come il contributo specifico finalizzato al raggiungimento della performance dell’iniziativa nel suo complesso.

In sintesi, l’analisi rivela che tutti i rischi siano efficacemente presidiati all’interno dell’Istituto.

Per quanto riguarda il grado di attuazione delle misure programmate nel PTPCT 2017-2019, si evidenzia che circa un terzo risultano concluse nell’arco del 2017, mentre un altro terzo risulta essere ancora in corso, anche in considerazione del carattere pluriennale dei trattamenti considerati.

Le rimanenti misure, alle quali non è stato possibile dare seguito nell’anno di riferimento, saranno riprese nella prossima programmazione.

Tavola 17 - Misure di trattamento dei rischi di corruzione prioritari: riepilogo dei dati di monitoraggio 2017

ID	Sistema Informativo RiskInStat per la gestione dei rischi		Compilazione a cura della Struttura Responsabile della		Sistema di pianificazione (PPMO)			
	Descrizione Rischio	Descrizione Misura	Obiettivo previsto per il 2017	Output realizzato	Iniziativa approvata (Project)	Indicatore di performance	Target 2017	Consuntivo 2017
1	Manipolazione della procedura di gara: fase di aggiudicazione	Controlli a campione sull'applicazione della procedura per la gestione delle offerte anomale	Report di monitoraggio	-	SG Forniture di beni per la diffusione/comunicazione e gestione fondo economale 2017	N. acquisizioni effettuate/N. Acquisizioni da effettuare indicate nel documento di programmazione beni, servizi e lavori, validamente attivate dalle strutture richiedenti	100%	100%
					SG Acquisti per servizi e forniture informatiche e acquisti telematici 2017	N. acquisizioni effettuate/N. Acquisizioni da effettuare indicate nel documento di programmazione beni, servizi e lavori, validamente attivate dalle strutture richiedenti	100%	100%
					SG Acquisti per la produzione statistica ufficiale 2017	N. acquisizioni effettuate/N. Acquisizioni da effettuare indicate nel documento di programmazione beni, servizi e lavori, validamente attivate dalle strutture richiedenti	100%	100%
					SG Acquisizione di servizi e forniture strumentali/generali, manutentivi e servizi immobiliari 2017	N. acquisizioni effettuate/N. Acquisizioni da effettuare indicate nel documento di programmazione beni, servizi e lavori, validamente attivate dalle strutture richiedenti	100	100
		Definizione di una procedura per la gestione delle offerte anomale	Realizzazione della procedura	Documento non ancora approvato.	SG Ottimizzazione giuridico-amministrativa delle procedure di acquisto 2017	Attività completate su attività previste	almeno 95%	100
2	Manipolazione della procedura di gestione del contratto: fase di esecuzione	Verifica a campione della legittimità delle varianti in corso di esecuzione del contratto	Definizione della tempistica e della modalità per effettuare i controlli	Documento non ancora approvato.	SG Forniture di beni per la diffusione/comunicazione e gestione fondo economale 2017	N. acquisizioni effettuate/N. Acquisizioni da effettuare indicate nel documento di programmazione beni, servizi e lavori, validamente attivate dalle strutture richiedenti	100%	100%
					SG Acquisti per servizi e forniture informatiche e acquisti telematici 2017	N. acquisizioni effettuate/N. Acquisizioni da effettuare indicate nel documento di programmazione beni, servizi e lavori, validamente attivate dalle strutture richiedenti	100%	100%
					SG Acquisti per la produzione statistica ufficiale 2017	N. acquisizioni effettuate/N. Acquisizioni da effettuare indicate nel documento di programmazione beni, servizi e lavori, validamente attivate dalle strutture richiedenti	100%	100%
					SG Acquisizione di servizi e forniture strumentali/generali, manutentivi e servizi immobiliari 2017	N. acquisizioni effettuate/N. Acquisizioni da effettuare indicate nel documento di programmazione beni, servizi e lavori, validamente attivate dalle strutture richiedenti	100	100
3	Manipolazione della procedura di gara: fase della progettazione	Elaborazione di linee guida per la definizione dei criteri di valutazione della componente qualitativa delle offerte	Definizione delle linee guida concordate con le strutture tecniche richiedenti	-	SG Ottimizzazione giuridico-amministrativa delle procedure di acquisto 2017	Attività completate su attività previste	almeno 95%	100

ID	Sistema Informativo RiskInStat per la gestione dei rischi		Compilazione a cura della Struttura Responsabile della		Sistema di pianificazione (PPMO)				
	Descrizione Rischio	Descrizione Misura	Obiettivo previsto per il 2017	Output realizzato	Iniziativa approvata (Project)	Indicatore di performance	Target 2017	Consuntivo 2017	
4	03_A Alterazione della procedura di reclutamento del personale	Controllo sui verbali e sull'operato della Commissione esaminatrice ai sensi della normativa in materia	Report di controllo	Verbali di osservazione	SG Politica del personale e reclutamento. Piano TFP 2017/2019 Attività innovativa agile: Verifica dell'incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi dirigenziali 2017	Diminuzione delle risorse impiegate (FTE)	Ridurre del 5% FTE rispetto al 2016	Obiettivo conseguito	
		1) Informativa preventiva del bando di concorso ai diversi soggetti coinvolti nel processo (OO.SS. incluse) 2) Pubblicazione sulla intranet delle delibere di costituzione/modifica/integrazione delle commissioni di concorso	1) Informativa ai soggetti interessati 2) Pubblicazione sulla intranet delle delibere	1) Appunti su osservazioni OO.SS 2) email per pubblicazione su siti	SG Politica del personale e reclutamento. Piano TFP 2017/2019 Attività innovativa agile: Verifica dell'incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi dirigenziali 2017	Diminuzione delle risorse impiegate (FTE)	Ridurre del 5% FTE rispetto al 2016	Obiettivo conseguito	
		1) Implementazione del Disciplinare per la costituzione delle commissioni di concorso 2) Elaborazione di linee guida per la gestione dei lavori delle commissioni di concorso 3) Costituzione di commissioni composte da membri esterni all'Istituto		1) Documento in corso di stesura 2) Documento in corso di stesura 3) Prevista presenza membro esterno nelle commissioni costituite	SG Politica del personale e reclutamento. Piano TFP 2017/2019 Attività innovativa agile: Verifica dell'incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi dirigenziali 2017	Diminuzione delle risorse impiegate (FTE)	Ridurre del 5% FTE rispetto al 2016	Obiettivo conseguito	
5	Mancato rispetto di procedure e/o regolamenti interni per il conferimento di incarichi extra-istituzionali	Digitalizzazione della procedura di presentazione delle domande con sistema bloccante	Sistema a regime	E' stato predisposto il workflow informatico	SG Consolidare la digitalizzazione dei processi gestionali della Direzione 2017	Percentuale di processi digitalizzati	95%	95%	
		Adozione della procedura per l'implementazione del Regolamento per il conferimento degli incarichi	Report sullo stato di avanzamento	1) Bozza di Regolamento	SG Responsabilità sociale, studio per la valorizzazione del capitale umano e sistema informativo del personale 2017	Diminuzione delle risorse impiegate (FTE)	Ridurre del 5% FTE rispetto al 2016	Obiettivo conseguito	
6	Manipolazione della procedura di gara: fase della progettazione	Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara	Tavola riepilogativa	Schema esito monitoraggio	RD Budget e contratti per la raccolta dati 2017	numero di fatture per servizi di raccolta dati controllate e gestite/numero di fatture per servizi di raccolta dati da controllare e da gestire	80%	80%	
7	Manipolazione della procedura di gestione del contratto: alterazione della procedura di rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura o del certificato di collaudo dei lavori pubblici	Documenti di liquidazione delle fatture (relative ai servizi logistici)			SG Servizi logistici ed ottimizzazione dei magazzini 2017	Ottenimento costante delle informazioni sullo stato delle sedi da parte dei responsabili di sede. Numero di relazioni trasmesse nei tempi definiti da parte dei responsabili di sede in rapporto al nr. di relazioni totali attese	80%	100%	
		Monitoraggio delle condizioni e clausole contrattuali: controllo di esecuzione delle attività, anche rispetto alla tempistica contrattuale	Tavola sinottica di monitoraggio	Schema esito monitoraggio	RD Budget e contratti per la raccolta dati 2017	numero di fatture per servizi di raccolta dati controllate e gestite/numero di fatture per servizi di raccolta dati da controllare e da gestire	80%	80%	
			Produzione report	report in corso	IT Acquisizioni Beni e Servizi IT 2017	(numero di richieste lavorate/numero di richieste da lavorare)*100	80%	80%	
			Verificare la realizzazione delle attività e il rispetto delle clausole contrattuali e della tempistica, attraverso il rilascio del certificato di conformità	Report di monitoraggio (1 penalità su 134 verifiche di conformità)		CD Affari Generali 2017	% di avanzamento delle attività programmate	100	100
		Controllo dell'applicazione delle penali	Tavola sinottica sui controlli effettuati	Schema esito monitoraggio		RD Contatti con i rispondenti e sanzioni 2017	numero di informative controllate e gestite per la raccolta dati/numero di informative da controllare e da gestire per la raccolta dati	80%	80%
	Monitoraggio del rispetto della procedura: controlli a campione	Report di monitoraggio			Associato a tutte le iniziative DCAA relative alla gestione del contratto (vedi sopra)	N. acquisizioni effettuate/N. Acquisizioni da effettuare indicate nel documento di programmazione beni, servizi e lavori, validamente attivate dalle strutture richiedenti	100%	100%	

ID	Sistema Informativo RiskInStat per la gestione dei rischi		Compilazione a cura della Struttura Responsabile della		Sistema di pianificazione (PPMO)			
	Descrizione Rischio	Descrizione Misura	Obiettivo previsto per il 2017	Output realizzato	Iniziativa approvata (Project)	Indicatore di performance	Target 2017	Consuntivo 2017
8	Manipolazione della procedura di stipula di accordi e convenzioni (onerose e non)	Redazione e monitoraggio della procedura per la gestione dei conflitti di interesse del personale coinvolto nella stipula delle convenzioni	1) Realizzazione di un documento apposito 2) Report dell'attività di verifica	Procedura in corso di rilascio	SG Progettazione di un centro unico per la gestione amministrativa e rendicontazione dei progetti a finanziamento esterno nonché per la stipula di convenzioni e accordi di collaborazione con altri enti/organismi	N. Centri di costo attivati entro 10 gg. dalla richiesta / n. Centri di costo attivati in totale	100%	100%
				-	CS Coordinamento strategico delle collaborazioni con altri enti 2017	N. azioni di innovazione realizzate/N. azioni pianificate	1	3/3
				ND	SG DIRM - Servizi generali. Supporto al coordinamento tecnico-scientifico del DIRM	(Numero di procedure espletate/Numero di procedure affidate)*100	95%	100%
		Obbligo di motivazione della scelta dell'ente partner (a parità di condizioni)	Report dell'attività di verifica	Report di verifica	CE Supporto al coordinamento delle attività organizzative e tecnico scientifiche del Dipartimento (DIPS) 2017	%realizz. A * pesoA) + (%realizz. B * pesoB) / (%programmata A * peso A) + (%programmata B * peso B) ^^^^ LEGENDA: A=Pianificazione strategica e operativa (peso 20)- B= Supporto al coordinamento attività organizzative, tecnico scientifiche del DIPS e del sistema dei registri (peso 80)	100%	100%
				Report di verifica	CS Coordinamento strategico delle collaborazioni con altri enti 2017	N. azioni di innovazione realizzate/N. azioni pianificate	1	3/3
				ND	SG DIRM - Servizi generali. Supporto al coordinamento tecnico-scientifico del DIRM	(Numero di procedure espletate/Numero di procedure affidate)*100	95%	100%
	Inserimento clausola			RD Budget e contratti per la raccolta dati 2017	numero di fatture per servizi di raccolta dati controllate e gestite/numero di fatture per servizi di raccolta dati da controllare e da gestire	80%	80%	
	Monitoraggio dei termini e delle fasi procedurali inerenti la stipula ed esecuzione degli atti negoziali	Report di monitoraggio	report di verifica	CE Supporto al coordinamento delle attività organizzative e tecnico scientifiche del Dipartimento (DIPS) 2017	%realizz. A * pesoA) + (%realizz. B * pesoB) / (%programmata A * peso A) + (%programmata B * peso B) ^^^^ LEGENDA: A=Pianificazione strategica e operativa (peso 20)- B= Supporto al coordinamento attività organizzative, tecnico scientifiche del DIPS e del sistema dei registri (peso 80)	100%	100%	
			-	CS Coordinamento strategico delle collaborazioni con altri enti 2017	N. azioni di innovazione realizzate/N. azioni pianificate	1	3/3	
			Schema esito monitoraggio	RD Budget e contratti per la raccolta dati 2017	numero di fatture per servizi di raccolta dati controllate e gestite/numero di fatture per servizi di raccolta dati da controllare e da gestire	80%	80%	
			Progettazione di un sistema informatizzato di gestione delle proposte di collaborazione da parte di soggetti esterni all'Istat	Workflow delle strutture coinvolte	ND	SG DIRM - Servizi generali. Supporto al coordinamento tecnico-scientifico del DIRM	(Numero di procedure espletate/Numero di procedure affidate)*100	95%

ID	Sistema Informativo RiskInStat per la gestione dei rischi		Compilazione a cura della Struttura Responsabile della		Sistema di pianificazione (PPMO)			
	Descrizione Rischio	Descrizione Misura	Obiettivo previsto per il 2017	Output realizzato	Iniziativa approvata (Project)	Indicatore di performance	Target 2017	Consuntivo 2017
9	Manipolazione della procedura di irrogazione delle sanzioni amministrative ai non rispondenti	Monitoraggio della procedura esistente	Report di monitoraggio	report di controllo	SG Revisione procedura delle sanzioni 2017	1) rispetto del termine previsto per la rilevazione; 2) nr. contenziosi richiesti per l'anno rispetto al nr. contenziosi richiesti per l'anno x-1.	100%	100%
				ND	SG DIRM - Servizi generali. Supporto al coordinamento tecnico-scientifico del DIRM	(Numero di procedure espletate/Numero di procedure affidate)*100	95%	100%
		Revisione della procedura sulla disciplina delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione dell'obbligo di risposta	Realizzazione procedura revisionata e condivisa	Revisione della procedura	SG Procedimenti di definizione ed applicazione sanzioni ex d.lgs. 322/89. Contenzioso conseguente all'applicazione delle sanzioni ex d.lgs. 322/89 2017	1) nr. di contestazioni evase rispetto al nr. degli accertamenti trasmessi	100%	100%
10	Alterazione della presenza in servizio	Monitoraggio tramite report specifici messi a disposizione della DCRU dei dati relativi all'orario del personale di competenza, con particolare riferimento ad alcuni codici orario sensibili	Report di monitoraggio	Report di monitoraggio inviato al nucleo RPCT	Associato alla iniziativa di Coordinamento/Affari Generali di ciascuna direzione responsabile	(Numero di procedure espletate/Numero di procedure affidate)*100	100%	100%
		Verifiche a campione sull'inserimento manuale di dati nel sistema	Report dei controlli	Verifiche delle istanze presentate dai dipendenti e il rispettivo inserimento manuale nel sistema.	SG Norme e orario di lavoro e analisi di contesto 2017	Diminuzione delle risorse impiegate (FTE)	Ridurre del 5% FTE rispetto al 2016	nd
		Creazione di un cruscotto sul sistema delle presenze a cui i Direttori possono accedere ai dati, sintetici o di dettaglio, relativi ai permessi per servizio svolti dal personale di propria competenza	Report sullo stato di avanzamento	Attivazione cruscotto	SG Norme e orario di lavoro e analisi di contesto 2017	Diminuzione delle risorse impiegate (FTE)	Ridurre del 5% FTE rispetto al 2016	nd
		Monitoraggio e analisi delle informazioni contenute nel sistema informativo di rilevazione delle presenze	Report dei controlli	Verifiche dei report su codici sensibili estrapolati dal sistema informativo Urbi	SG Norme e orario di lavoro e analisi di contesto 2017	Diminuzione delle risorse impiegate (FTE)	Ridurre del 5% FTE rispetto al 2016	nd
		Iniziative di diffusione e divulgazione di informative inerenti la normativa vigente in materia del codice di comportamento	Diffusione informative	Pubblicazione sulla intranet delle pillole informative in materia di prevenzione della corruzione	SG Norme e orario di lavoro e analisi di contesto 2017	Diminuzione delle risorse impiegate (FTE)	Ridurre del 5% FTE rispetto al 2016	nd
11	Divulgazione non autorizzata di informazioni e dati statistici, anche sensibili	Definizione di una procedura di controllo per identificare eventuali accessi indebiti	Definizione di una bozza di procedura	bozza di procedura	RD Messa in sicurezza dei dati 2017-2019	Rilascio a DCIT dei requisiti utente	si	si
				ND				



### 3.4.3 Trasparenza

Come noto, il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, all'art. 41, comma 1, lettera g), dispone la definizione esplicita di obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, i quali "costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale".

L'Istituto è da tempo particolarmente sensibile ai temi dell'ascolto e della comunicazione trasparente con utenti e *stakeholder*, sia esterni che interni, nonché al miglioramento della trasparenza nei processi di produzione statistica, e mantiene alta l'attenzione nei confronti degli adempimenti richiesti dalla legge in tema di pubblicità, accessibilità e fruibilità delle informazioni.

Per quanto riguarda la trasparenza amministrativa ex D.lgs. 33/2013 (obblighi di pubblicità e accesso civico), l'Istituto nel 2017 ha posto particolare attenzione alla riduzione dei tempi sia di adozione che di pubblicazione degli atti e documenti relativi al ciclo della performance (Piano strategico, Piano della performance, Piano triennale di prevenzione della corruzione, documenti di bilancio e relazioni collegate, Relazione sulla performance).

Ha inoltre mantenuto e incrementato le operazioni di aggiornamento continuo dell'area *Amministrazione trasparente* attraverso le seguenti azioni:

- Integrazione, nel più breve tempo possibile, delle informazioni ancora mancanti; più in concreto, nell'anno 2017 sono state effettuate complessivamente dalle strutture individuate come responsabili dei contenuti da pubblicare n. 111 richieste di pubblicazione a fronte di n. 63 richieste effettuate nel 2016, con un incremento del 88%.
- Mantenimento della regolarità del monitoraggio, con diversificazione dei relativi strumenti: nel 2017 è stato infatti impostato un prospetto di monitoraggio incrementale che, a partire dal dicembre 2014 (momento in cui è stata svolta la prima ricognizione complessiva delle informazioni pubblicate su Amministrazione trasparente), consente di ricostruire, con cadenza per lo più annuale, l'iter di sviluppo di quest'area del sito istituzionale a un livello di dettaglio che arriva a coinvolgere le singole sottosezioni.
- Adozione di una prassi per ridurre la dispersione delle informazioni e garantire la regolarità, tempestività e accessibilità dei flussi informativi, coinvolgendo in maniera sistematica e coordinata le strutture competenti per il tramite della Rete dei referenti per l'anticorruzione e la trasparenza. Nella riunione della Rete dei referenti svoltasi il 21 settembre 2017 è stato infatti presentato e condiviso un documento contenente le indicazioni operative per mandare a buon fine ogni richiesta di pubblicazione su Amministrazione trasparente, e contenente altresì le istruzioni per garantire il formato aperto delle informazioni pubblicate. Prosegue, nel frattempo, il lavoro di sostituzione dei file che ancora presentano un formato non più consentito dalla norma.

Nel 2017 si sono conclusi con successo i lavori per l'automatizzazione della pubblicazione e dell'aggiornamento su Amministrazione Trasparente dell'organigramma dell'Istituto, come previsto dall'art.13, comma 1, lett. b) del novellato D.lgs. n. 33. La Direzione informatica ha completato la realizzazione di una funzione di web-service che consente di acquisire in automatico direttamente dal sistema informativo del personale i dati relativi ai responsabili delle strutture, fino al livello dei Servizi, indicando per ciascuno di essi i recapiti telefonici, e-mail personali e di servizio.

È stato infine istituito e pubblicato il Registro degli accessi dell'Istituto nazionale di statistica ai sensi della deliberazione ANAC 1310/2016 e della Circolare 2/2017 del DFP. Questa prima versione del Registro riporta gli estremi di n. 15 richieste di accesso generalizzato e 1 richiesta di accesso civico "semplice". L'inclusione, nel Registro, delle richieste di accesso agli atti ex legge 241/1990 è stata rinviata al 2018.

### 3.5 Gli obiettivi individuali

Gli obiettivi individuali sono assegnati annualmente dal Presidente dell'Istat alla dirigenza di livello generale (Direttore generale, Direttori di dipartimento e Direttori centrali), con la quale vengono negoziati i risultati da perseguire nell'anno. Nel 2017, sono stati assegnati ai dirigenti generali (**tavola 18**), complessivamente 44 obiettivi individuali. In relazione a questi obiettivi, sono stati conseguiti, nel complesso, 74 risultati. Al conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti generali possono essere associate delle iniziative, che per il 2017 risultano pari a 164.

A seguito dell'assegnazione degli obiettivi individuali ai dirigenti generali, questi ultimi provvedono ad assegnare gli obiettivi individuali ai dirigenti di II fascia ed ai responsabili di Servizio tecnico, per un massimo di tre obiettivi individuali per ciascun dirigente di II fascia/responsabile di Servizio. Ciascun dirigente invia al proprio dirigente generale una relazione su attività e modalità di realizzazione, in sede di previsione e in sede di rendiconto, unitamente ad una scheda obiettivi debitamente compilata.

**Tavola 18 - Obiettivi assegnati, risultati e iniziative per Direzione generale, Dipartimenti e Direzioni centrali. Periodo 01/01/2017 - 31/12/2017**

OBIETTIVI ASSEGNATI	STRUTTURA DIRIGENZIALE GENERALE	RISULTATI	INIZIATIVE ASSOCIATE AGLI OBIETTIVI
Sede unica	Direzione Generale (DGEN)	1	1
Sistema informativo gestionale integrato		1	1
Sviluppo del sistema di gestione documentale digitale		1	1
Sistema di responsabilità sociale e benessere organizzativo	Direzione centrale risorse umane (DCRU)	2	4
Sviluppare il sistema delle competenze		3	6
Aggiornamento dei disciplinari sul personale		4	8
Ampliamento ricorso agli strumenti di acquisto Consip	Direzione centrale per gli affari amministrativi (DCAA)	2	5
Progettazione e implementazione gara telematica		1	5
Sistema informativo integrato per la gestione del procedimento sanzionatorio e delle attività del contenzioso		1	4
Sistema integrato di statistiche sulla Pubblica Amministrazione	Dipartimento per la produzione statistica (DIPS)	1	14
Infrastruttura per lo sviluppo della ricerca economica e sociale e realizzazione del Piano triennale della ricerca tematica		1	2
Analisi critica delle misure della dinamica economica e individuazione di possibili sviluppi innovativi		1	12
Registro del lavoro	Direzione centrale per le statistiche sociali ed il censimento della popolazione (DCSS)	1	16
Registro della popolazione		1	10
Quadro informativo integrato sulle condizioni economiche delle famiglie e il rapporto con il mercato del lavoro		1	1
Ampliamento e consolidamento dei registri di base delle unità economiche	Direzione centrale per le statistiche economiche (DCSE)	1	11
Frame PA		3	6
Ridisegno dei contenuti informativi delle indagini qualitative sulle imprese		1	3

OBIETTIVI ASSEGNATI	STRUTTURA DIRIGENZIALE GENERALE	RISULTATI	INIZIATIVE ASSOCIATE AGLI OBIETTIVI
Miglioramento delle statistiche di finanza pubblica con la valorizzazione delle informazioni micro sulle unità economiche	Direzione centrale della contabilità nazionale (DCCN)	2	8
Miglioramento della misurazione degli aggregati in termini di volume (deflazione)		2	1
Sviluppo di tre nuovi moduli dei conti ambientali		2	2
Nuova microzonizzazione del territorio	Direzione centrale per le statistiche ambientali e territoriali (DCAT)	2	5
Registro Statistico delle unità geografiche/territoriali e dei registri satellite associati		2	2
Miglioramento del dettaglio territoriale e integrazione delle fonti del turismo		2	2
Mappatura e definizione dei principali processi e procedure per la regolamentazione dei flussi di attività tra Dirm e altri Dipartimenti/Direzioni dell'Istituto	Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica (DIRM)	1	-
Ridefinire e sviluppare il ruolo degli uffici territoriali		2	-
Individuazione di nuove modalità di comunicazione dei prodotti integrati e studio di nuovi strumenti		2	-
Sistema integrato dei registri	Direzione centrale per la metodologia ed il disegno dei processi statistici (DCME)	1	4
Processo Unico per tipologie di indagini		1	1
Laboratorio innovazione Blue Sky Research e Piano Triennale Ricerca Metodologica		2	2
Riprogettazione delle reti di rilevazione	Direzione centrale per la raccolta dati (DCRD)	1	7
Messa in sicurezza		2	4
Progettazione portale per le Istituzioni e integrazione con le statistiche demografiche		1	4
Definizione piano strategico IT	Direzione centrale per le tecnologie informatiche e della comunicazione (DCIT)	1	1
Sicurezza IT		3	1
Riorientamento dei prodotti e degli elementi della diffusione	Direzione centrale per lo sviluppo dell'informazione e della cultura statistica (DCSI)	2	1
Revisione sito e datawarehouse corporate		3	2
Sviluppo della cultura statistica		2	1
Strategia di event highlighting	Direzione centrale per la comunicazione (DCCO)	2	-
Innovazione comunicati stampa		2	-
Progetto di realizzazione di un Media Centre Istat		1	-
Revisione della normativa ordinamentale	Direzione centrale per la pianificazione strategica, l'indirizzo del Sistema statistico nazionale, le relazioni istituzionali e gli affari internazionali (DCPS)	2	3
Sviluppo della cultura di Portfolio e Project Management		2	2
Sviluppo dei rapporti con gli enti del Sistan e ridefinizione dei circoli di qualità		2	1
<b>TOTALE</b>		<b>74</b>	<b>164</b>